



**ISTITUTO COMPRENSIVO  
AURONZO DI CADORE**

**ISTITUTO COMPRENSIVO AURONZO DI CADORE**

*Piazza Vigo, 2 – 32041 Auronzo di Cadore (BL)*

Tel. 04359468 – fax 0435408189

e-mail [BLIC810002@istruzione.it](mailto:BLIC810002@istruzione.it)

c.f. 83002130256

## PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE

EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015

anni scolastici 2019/2020 2020/2021 2021/2022



**elaborato dal Collegio dei Docenti  
e condiviso nella seduta del 29 ottobre 2020**

**La DIRIGENTE SCOLASTICA**

**Morena De Bernardo**

**approvato dal Consiglio di Istituto  
nella seduta del 4 novembre 2020**

**Il PRESIDENTE del Consiglio d'Istituto**

**Valentino Larese Filon**

# Indice

PAG.

## *PREMESSA*

<b>SEZIONE 1. – La Scuola e il suo contesto:</b>	<b>3</b>
a. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio;	3
b. Caratteristiche principali della Scuola;	3
c. Risorse professionali.	5
<b>SEZIONE 2. – Le scelte strategiche:</b>	<b>7</b>
a. Priorità desunte dal RAV;	7
b. Obiettivi formativi prioritari;	8
c. Piano di Miglioramento;	9
d. Principali elementi di innovazione.	10
<b>SEZIONE 3. – L’offerta formativa e Curricolo d’Istituto:</b>	<b>12</b>
a. Traguardi attesi in uscita e Curricolo d’Istituto;	12
b. Aree e obiettivi dell’Offerta formativa;	13
c. Iniziative di ampliamento curricolare;	27
d. Attività previste in relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale;	29
e. Valutazione degli apprendimenti;	32
f. Azioni della Scuola per l’inclusione scolastica.	47
<b>SEZIONE 4. – L’organizzazione:</b>	<b>48</b>
a. Modello organizzativo; organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l’utenza	48
b. Reti e Convenzioni attivate;	52
c. Piano di formazione del personale docente e non docente	53

ALLEGATO N. 1 IL CURRICOLO D’ISTITUTO

ALLEGATO N. 2 FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE MATERIALI

ALLEGATO N. 3 PATTO TERRITORIALE EDUCATIVO CTT/BELLUNO PER L’ACCOGLIENZA, L’INTEGRAZIONE SOCIALE, CULTURALE E SCOLASTICA DEGLI ALUNNI E DELLE ALUNNE DI CULTURE DIVERSE.

ALLEGATO N. 4: RUBRICHE DI VALUTAZIONE DISCIPLINARI PER LA SCUOLA PRIMARIA

## PREMESSA

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensivo di Auronzo di Cadore, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;

- il piano è stato elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio Atto di indirizzo prot. n. 4552 del 25 ottobre 2018;
- il piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei docenti nella seduta del 22 novembre 2018;
- il piano è stato approvato dal Consiglio d'istituto nella seduta del 5 dicembre 2018;
- il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola e sul sito dell'Istituto [www.istitutocomprensivoauronzo.gov.it](http://www.istitutocomprensivoauronzo.gov.it) .

## SEZIONE 1 – La scuola e il suo contesto

### a. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto comprensivo statale di Auronzo di Cadore si colloca in un'area montana a vocazione turistica. Il territorio al quale fanno riferimento i quattro Comuni che attengono all'Istituto (Auronzo, Lorenzago, Lozzo e Vigo – circa 6.600 ab.) è parte del più vasto comprensorio delle Dolomiti orientali, riconosciute Patrimonio Universale dell'Umanità dall'UNESCO. Si tratta di un ambiente dalle suggestioni paesaggistiche ricche di intensità e di asprezza montane. Fin dagli anni Cinquanta del Novecento, accanto allo sviluppo del comparto turistico, è stata avviata una rilevante attività di imprenditoria nel settore dell'occhiale. Questa ha vissuto una fase di espansione, seguita da una progressiva riduzione degli insediamenti produttivi a partire dall'ultimo decennio del secolo scorso. La delocalizzazione della maggior parte degli stabilimenti ha causato una fase depressiva, culminata con la crisi del 2008. Della popolazione immigrata (Cinesi e Nordafricani) impiegata accanto a quella autoctona nelle occhialerie, negli anni passati molto rilevante, rimane una piccola comunità cinese nel comune di Lozzo di Cadore.

La popolazione scolastica dell'Istituto proviene in larga parte da famiglie locali.

I genitori sono occupati nei seguenti settori: turismo, artigianato, edilizia, piccola impresa e terziario. Negli ultimi decenni si è passati da una situazione di benessere ad una fase di contrazione dei redditi. Non si è, tuttavia, palesato un evidente cambio di stile di vita. Rari sono i casi di studenti con situazioni economiche svantaggiate. È importante evidenziare, a questo proposito, che nella zona le abitazioni sono quasi tutte di proprietà. Il livello medio dell'indice ESCS per l'Istituto è medio - alto. Buona parte delle famiglie ha un grado di istruzione medio e considera la scuola un importante valore.

### b. Caratteristiche principali della Scuola

L'Istituto è costituito da sette sedi dislocate su un ampio territorio montano. Soprattutto nel lungo periodo invernale, esse non sono facilmente raggiungibili. Risulta perciò fondamentale per gli alunni residenti nei diversi Comuni poter usufruire della scuola nella sede periferica, anche perché l'utilizzo dei mezzi pubblici non consentirebbe ritmi di vita adeguati all'età.

Gli edifici scolastici sono piuttosto datati, ma le Amministrazioni sono attente alle esigenze espresse dalla Scuola e, nel limite delle loro possibilità, cercano di attivarsi per renderli idonei al servizio. L'abbattimento delle barriere architettoniche è stato effettuato in alcune sedi.

Le Scuole dell'Istituto sono dotate in diversa misura dei dispositivi elettronici di cui gli alunni usufruiscono in modo trasversale alle discipline per la fruizione e per la produzione di materiali.

I Comuni, gli Enti e le associazioni del territorio collaborano per quanto di competenza e supportano l'Istituto con servizi o finanziamenti, garantendo l'effettivo radicamento della scuola nel proprio ambiente.

Le famiglie versano un contributo volontario molto esiguo, mentre non pagano il servizio di trasporto.

L'area è di minoranza linguistica ladina, riconosciuta con delibera prov. nel 2001.

L'Istituto Comprensivo di Auronzo di Cadore è composto dalle seguenti scuole:

<b>SCUOLA</b>	<b>TOTALE ALUNNI NELLA SEDE</b>
PRIMARIA AURONZO-REANE	26
PRIMARIA AURONZO-VILLAPICCOLA	95
PRIMARIA "VITTIME DEL VAJONT" DI VIGO DI C.	67
PRIMARIA "DA PRA ZOTTO" DI LOZZO DI CADORE	82
SECONDARIA DI 1°GR. DI AURONZO DI CADORE	88
SECONDARIA DI 1°GR. "G. CADORIN" DI LORENZAGO DI C.	34
SECONDARIA DI 1°GR. DI LOZZO DI CADORE	53
Totale alunni	445

Il numero degli alunni va decurtato di 5 unità in istruzione parentale.

**Le scuole di Auronzo di Cadore, in considerazione dei bisogni delle famiglie, valutano la possibilità di potenziare ulteriormente il tempo scuola, le lingue straniere e il collegamento con le attività sportive del territorio.**

c. Risorse professionali

RISORSE PERSONALE NECESSARIE PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

**IC AURONZO DI CADORE**

Codice Meccanografico: BLIC810002

<b>Personale</b>	<b>Posti interi totali</b>
Docenti	<b>56</b>
ATA	<b>18</b>

**Personale Docente**

<b>Scuola primaria</b>	<b>Posti</b>
Docenti	30
<b>Sostegno</b>	<b>Posti</b>
Docenti	2 e 17 ore

<b>Scuola secondaria</b>	
<b>Classi di concorso</b>	<b>Posti</b>
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	1

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	8
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	1
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	5
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	3
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	1
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	1
AD25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (TEDESCO)	1
RELIGIONE CATTOLICA	2 spezzoni
SOSTEGNO	3
ULTERIORI SPEZZONI	3

### **Personale ATA**

<b>Organico ATA</b>	<b>Posti</b>
AA - ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	3
CS - COLLABORATORE SCOLASTICO	14

Organico ATA	Posti
DM - DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI	1

FABBISOGNO PERSONALE ATA		
n. persone	PLESSI	Numero classi
2	Scuola Secondaria Auronzo	5
2	Scuola Secondaria Lozzo	3
2	Scuola Secondaria Lorenzago	3
1	Scuola Primaria Reane	2
1	Scuola Primaria Vigo	5
2	Scuola Primaria Villapiccola	5
2	Scuola Primaria Lozzo	5

Oltre n° 2 collaboratori scolastici assunti da art.231 (Covid-19) che prestano servizio su più sedi.

## **SEZIONE 2 – Le scelte strategiche**

### **a. Priorità desunte dal RAV**

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della Scuola e presente sul portale "Scuola in Chiaro" del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo: <http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/BLIC810002/ic-auronzo-di-cadore/>

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'Istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: priorità, traguardi di lungo periodo, obiettivi di breve periodo.

**Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:**

- 1) ridurre la variabilità degli esiti delle Prove nazionali tra i diversi plessi delle Scuole;
- 2) rendere più sereno il passaggio dalla Scuola primaria alla Scuola secondaria.

**I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:**

- 1) portare nei diversi plessi gli esiti Invalsi di classe 2<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup> di Italiano e Matematica al punteggio medio delle scuole con contesto S.E.C. simile;
- 2) rendere meno marcata la differenza tra le valutazioni in uscita dalla Scuola primaria e quelle della classe 1<sup>^</sup> della Scuola secondaria di 1° grado.

**Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:**

L'autovalutazione d'Istituto effettuata ha evidenziato una situazione complessivamente positiva sia riguardo agli esiti degli studenti in uscita, sia riguardo alle prove Invalsi. Leggendo i dati nel dettaglio si notano, tuttavia, delle criticità relativamente agli esiti specifici di alcune prove Invalsi e al passaggio tra la Scuola primaria e la Scuola secondaria.

Se si considerano gli esiti delle prove Invalsi in uscita, che risultano in tutte le sedi sensibilmente superiori rispetto alla media nazionale e regionale, si riscontra un percorso molto soddisfacente per la maggior parte degli studenti. Questo conferma l'attenzione che viene dedicata a tutti gli alunni. Nel raffronto tra gli esiti conseguiti dagli alunni in uscita dalla Scuola primaria (valutazione finale) e quelli del primo anno della Scuola secondaria (valutazione primo quadrimestre Scuola sec.) si nota un calo, soprattutto in alcune discipline. A motivo di ciò l'attuazione di un lavoro condiviso tra docenti dei diversi ordini di scuola potrebbe rendere più armonioso il passaggio.

**b. Obiettivi formativi prioritari (potenziamento).**

Facendo seguito agli esiti del Rapporto di Autovalutazione, si ritiene necessario potenziare in particolare le seguenti aree.

**L'Area linguistica per conseguire in modo più efficace i seguenti obiettivi:**

- potenziare le competenze linguistiche di tutti gli studenti, con specifico riferimento alla lettura, scrittura e comprensione del testo;
- creare percorsi specifici di alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano per gli alunni con cittadinanza non italiana presenti soprattutto in alcuni plessi dell'Istituto comprensivo al fine di accogliere ed inserire nel gruppo classe gli alunni stranieri, promuovere la conoscenza dell'italiano come L2, favorire la conoscenza e la salvaguardia delle tradizioni e della cultura del paese di origine degli alunni stranieri, favorire l'integrazione con gli autoctoni, promuovere la conoscenza delle tradizioni e della cultura del Paese e della nazione ospitante;

- rispondere alle crescenti richieste di internazionalizzazione attraverso il potenziamento dello studio delle lingue straniere, in considerazione anche dell'importante funzione della comunicazione nelle lingue straniere nel promuovere anche abilità sociali, quali la mediazione e la comprensione interculturale, strumenti utili ad esercitare una cittadinanza attiva;
- valorizzare le eccellenze attraverso percorsi specifici e approfondimenti, perseguendo i seguenti obiettivi importanti per il successo formativo degli studenti:
- rafforzare le competenze linguistiche e comunicative;
- acquisire un migliore livello di autonomia;
- sviluppare le capacità logico-critiche;
- acquisire uno stile comunicativo personale ed originale;
- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche anche mediante l'utilizzo della metodologia C.L.I.L.
- attuare un metodo di studio comune tra Scuola primaria e Secondaria per meglio rispondere a quanto emerso dal RAV a proposito degli esiti tra i due ordini di scuola.

**L'Area scientifica per attuare in modo più produttivo e omogeneo tra tutti i plessi dell'Istituto quanto necessario per perseguire i seguenti obiettivi:**

- potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche;
- attuare anche in altri plessi l'apertura pomeridiana, come avviene già per una scuola, in modo da offrire ai ragazzi la possibilità di svolgere attività laboratoriali, di ricerca, di approfondimento in campo scientifico, anche con lo scopo di valorizzare il merito degli alunni e degli studenti
- lavorare in maniera individualizzata o per piccoli gruppi per il recupero, in modo da garantire ai ragazzi in difficoltà il recupero e il successo formativo;

**L'Area umanistica con specifico riferimento all'educazione alla legalità, al fine di:**

- sviluppare specifiche competenze in materia di cittadinanza attiva, attraverso percorsi finalizzati ad una vera educazione interculturale, al rispetto delle differenze, alla prevenzione nei confronti di ogni forma di discriminazione e di bullismo, che richiedono strategie educative e modalità di intervento, spesso difficili da attuare per la mancanza di risorse umane e di tempi diversi dal consueto orario scolastico;
- seguire in modo più sistematico i ragazzi nel loro percorso di crescita, attuando un percorso di Orientamento;
- individuare e realizzare, in modo ancora più omogeneo tra i vari plessi, progetti e percorsi educativi che favoriscano lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza attiva (intercultura, solidarietà, cura dei beni comuni, consapevolezza dei diritti e dei doveri), anche in collaborazione con le Associazioni presenti sul Territorio.

**c. Piano di Miglioramento**

Risultati attesi e monitoraggio

	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
--	--	------------------	----------------------------	-------------------------

1	Ridurre la variabilità degli esiti delle prove nazionali tra i diversi plessi delle scuole primarie. Portare nei diversi plessi gli esiti Invalsi di classe 2 <sup>^</sup> e 5 <sup>^</sup> di Italiano e Matematica al punteggio medio delle scuole con contesto S.E.C. simile.	Conseguire risultati più omogenei tra i diversi plessi nelle prove di Italiano e Matematica. Alzare il livello dei risultati delle prove Invalsi in alcuni plessi della Primaria.	Livello di omogeneità nei risultati delle prove Invalsi. Esiti prove Invalsi.	Somministrazione durante l'anno scolastico di alcune prove, uguali tra i plessi, di Italiano e Matematica. Utilizzo di griglie di valutazione uguali per la correzione delle prove. Progettazione di UdA di Matematica e di Italiano in comune tra i plessi. Elaborazione di criteri di valutazione condivisi.
2	Rendere il passaggio dalla Scuola primaria alla Scuola secondaria più graduale ed in continuità.	Ottenere risultati più omogenei, in tutte le discipline, tra l'esito finale della classe 5 <sup>^</sup> della Primaria e la scheda di valutazione del 1 <sup>o</sup> quadrimestre della Secondaria di 1 <sup>o</sup> grado. Rendere più efficace il metodo di studio.	Analisi dei risultati delle prove di continuità e dei dati del 1 <sup>o</sup> quadrimestre della scheda di valutazione della Secondaria.	Somministrazione di prove di continuità per la classe 1 <sup>^</sup> della Secondaria di 1 <sup>o</sup> grado concordate tra i docenti dei due ordini scolastici.  Analisi dei risultati delle prove di continuità. Comparazione tra la votazione in uscita dalla classe V primaria e quella del I quadrimestre della classe prima media.

#### d. Principali elementi di innovazione.

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Le azioni previste per il conseguimento dell'obiettivo 1 sono connesse agli obiettivi previsti dalla Legge 107/15. Esse prevedono un lavoro più sistematico di programmazione da svolgersi in comune da parte dei docenti ed interventi di recupero e potenziamento per gli alunni.	Legge 107/2015: a. valorizzazione delle competenze linguistiche; b. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; c. apertura pomeridiana delle scuole; d. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda;
Le azioni previste per il conseguimento dell'obiettivo 2 puntano alla realizzazione di percorsi che facilitino il passaggio tra Primaria e Secondaria.	Legge 107/15 a. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, potenziamento dell'inclusione e del diritto allo studio attraverso percorsi individualizzati; b. apertura pomeridiana della scuola; c. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda d. definizione di un sistema di orientamento

### APPLICAZIONE DELLE NUOVE INDICAZIONI NAZIONALI

AZIONE	OBIETTIVO	PRODOTTO	PROSPETTIVA PER IL TRIENNIO
--------	-----------	----------	-----------------------------

Costituzione di un gruppo di lavoro	Costruire strumenti di lavoro utili a tutti i docenti; condividere esperienze e materiali.	Raccolta di materiali e strumenti. Creazione di un gruppo professionale.	Graduale ampliamento del gruppo di lavoro; condivisione dei lavori del gruppo con il collegio;
Aggregazione in rete con altre scuole del territorio	Condividere esperienze e materiali con colleghi di altri Istituti.	Raccolta di materiali e strumenti. Partecipazione a un gruppo professionale allargato.	Mantenimento e arricchimento delle relazioni con le altre Scuole già esistenti e formalizzate.
Elaborazione del curricolo d'Istituto basato sulle Indicazioni nazionali (2002)	Applicazione delle Indicazioni nazionali.	Curricolo d'Istituto.	Integrazione del curricolo con: evidenze e compiti significativi personalizzati.
Costruzione di unità di apprendimento disciplinari	Applicazione delle Indicazioni nazionali.	Unità di apprendimento disciplinari.	Arricchimento del patrimonio della scuola, attraverso la raccolta delle UDA elaborate dai Docenti delle diverse scuole.
Costruzione di unità di apprendimento trasversali	Applicazione delle Indicazioni nazionali.	Unità di apprendimento trasversali.	Arricchimento del patrimonio della scuola, attraverso la raccolta delle UDA elaborate dai Docenti delle diverse scuole.
Certificazione delle competenze	Adozione del modello ministeriale.	Griglie e rubriche di valutazione finalizzate alla certificazione delle competenze alla conclusione della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione.	Utilizzo delle griglie di valutazione. Condivisione delle griglie e delle rubriche con le altre scuole della rete.
Individuazione di buone pratiche	Applicazione delle Indicazioni nazionali.	Raccolta di buone pratiche.	Condividere nella comunità professionale d'Istituto e territoriale le buone pratiche presenti nelle nostre scuole.
Formazione dei docenti	Attraverso una modalità laboratoriale fornire stimoli e spunti per la costruzione di unità di apprendimento		Costituzione di una comunità professionale che coinvolga un ampio numero di docenti

## PROGETTI DA REALIZZARE CON L'ORGANICO POTENZIATO

All'interno dell'autonomia scolastica, all'istituto viene fornito un organico di potenziamento che in base alle esigenze specifiche viene utilizzato nel nostro Istituto con le seguenti priorità:

- supporto per alunni con sostegno;
- attività di rinforzo previste dai progetti “Comincio bene la scuola”;
- attività di rinforzo/recupero disciplinare per piccoli gruppi di alunni;
- attività di potenziamento per piccoli gruppi di alunni;
- attività di arricchimento dell'offerta formativa con progettualità riferite alle lingue straniere (CLIL e Trinity);
- attività di supporto alle classi che presentano delle criticità;
- attività di supporto agli alunni con difficoltà o disturbi di apprendimento;
- attività di potenziamento in ambito informatico, artistico, ... ;
- attività di promozione della lettura, della cultura locale e del teatro;
- attività di coordinamento e organizzazione;
- supplenze brevi.

### **SEZIONE 3 – L'Offerta formativa**

Considerate le misure del contenimento al diffondersi del Covid-19, la progettualità d'Istituto sarà effettuata esclusivamente se la normativa vigente lo permetterà (DPCM, Ordinanza Regionali, Comunali, ecc...). Si farà il possibile per garantire un'offerta formativa parallela online.

#### **a. Traguardi attesi in uscita e Curricolo d'Istituto**

Scuola Primaria:

##### **Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione**

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Scuola secondaria:

##### **Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione**

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso

e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

#### Finalità generali della Scuola

La Scuola afferma il suo ruolo centrale nella società della conoscenza per:

- innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;
- contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali;
- prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione;
- realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva;
- garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

#### Finalità della Scuola del primo ciclo

La Scuola del primo ciclo ricopre un arco fondamentale per l'apprendimento e la costruzione dell'identità degli alunni, nel quale si pongono le basi e si sviluppano le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita.

La finalità della Scuola del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base, secondo quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012. Il curriculum dell'Istituto Comprensivo di Auronzo di Cadore viene allegato al presente Piano dell'Offerta Formativa (ALLEGATO N. 1).

#### **b. Aree e obiettivi dell'Offerta formativa**

L'Istituto comprensivo di Auronzo promuove percorsi didattici, educativi e formativi che realizzino il diritto all'apprendimento e alla crescita educativa di tutti gli alunni, nonché il successo formativo di ciascuno, riconoscendo e valorizzando le diversità, promuovendo le potenzialità di ciascuno e favorendo la costruzione di un clima accogliente ed inclusivo.

L'Istituto si propone di mettere in atto tutte le iniziative possibili per rispondere in maniera puntuale ai bisogni formativi degli allievi, di assicurare iniziative di recupero, di sostegno, di potenziamento, di continuità e di orientamento scolastico e professionale, coordinandosi con le iniziative assunte dalle reti presenti sul territorio alle quali la Scuola aderisce.

Si ritiene fondamentale, al fine di un percorso educativo efficace, la costruzione di una solida alleanza educativa tra scuola, famiglia e servizi del territorio per promuovere messaggi valoriali forti, volti all'educazione alla cittadinanza, con particolare riferimento alla legalità, al senso del dovere, al rispetto delle regole, delle persone e delle cose, nonché alla solidarietà.

Le scelte culturali e le linee strategiche derivano dai seguenti principi di fondo:

- la centralità dello studente, in quanto protagonista del proprio percorso di apprendimento;

- la promozione di strategie educative e didattiche che tengano conto della singolarità e complessità di ogni persona, delle sue aspirazioni, capacità e fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione;
- la promozione di un approccio inclusivo, che valorizzi le diversità e rimuova gli ostacoli che impediscono il pieno sviluppo della persona;
- il collegamento con le altre scuole e con il territorio, attraverso l'adesione alle reti e la partecipazione agli incontri e alle proposte del territorio;
- la valorizzazione della cultura e delle tradizioni locali, quale strumento per favorire il legame dei giovani con il proprio territorio;
- lo sviluppo di percorsi formativi che pongano le basi di un processo di apprendimento che proseguirà per tutto l'arco della vita, fornendo le chiavi per apprendere ad apprendere, elaborando gli strumenti di conoscenza necessari per comprendere i contesti naturali, sociali, culturali, antropologici nei quali gli studenti si troveranno a vivere ed a operare in futuro;
- la promozione della capacità degli studenti di dare senso alla varietà delle loro esperienze di apprendimento nei diversi contesti non formali e informali, nella consapevolezza del fatto che viviamo in un paesaggio educativo sempre più complesso e ricco di stimoli;
- la formazione di cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività più ampie, nel rispetto di regole condivise e nella consapevolezza del senso del limite, attraverso la visione di scuola come luogo dei diritti e del ruolo dell'adulto quale mediatore e modello;
- l'educazione alla convivenza attraverso la valorizzazione delle diverse identità e radici culturali di ogni studente;
- la costruzione di un'alleanza educativa con i genitori, fatta di relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative;
- l'apertura della Scuola al territorio circostante, facendo perno sugli strumenti forniti dall'autonomia scolastica, vista non tanto come un insieme di norme, ma come un modo di concepire il rapporto delle scuole con le comunità di appartenenza, locali e nazionali.

### AREA 1 – CONTINUITÀ ED ORIENTAMENTO

AMBITI	FINALITÀ	AZIONI PREVISTE NEL TRIENNIO	SCUOLE
<p><b><u>ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ</u></b></p> <p>(Per le azioni di continuità, si rimanda all'allegato n. )</p>	<p>Realizzare il riconoscimento e la collaborazione fra sistemi formativi diversi.</p> <p>Favorire un passaggio sereno da un ordine di scuola ad un altro, attuando strategie e percorsi comuni tra le Scuole.</p> <p>Condividere metodologie e strumenti operativi.</p>	<p>Incontro tra i docenti della Scuola dell'Infanzia e i docenti della classe prima della Scuola primaria per fornire informazioni sugli alunni dal punto di vista comportamentale e dell'apprendimento, con attenzione particolare per bambini in difficoltà.</p> <p>Incontri tra i docenti della Scuola dell'Infanzia e della Scuola primaria per programmare le attività di accoglienza che iniziano nel mese di febbraio e che permettono agli alunni dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia di familiarizzare con l'ambiente dell'ordine scolastico successivo.</p> <p>Realizzazione delle attività di accoglienza programmate con la visita degli alunni della Scuola dell'Infanzia alla Scuola primaria.</p> <p>Attività di orientamento che approfondiscono la tematica dello stereotipo di genere e che facilitano l'acquisizione di conoscenze di alcune professioni.</p>	<p>Scuola dell'Infanzia e Primaria.</p> <p>Scuola primaria</p>

	<p>Coinvolgere le famiglie in modo attivo e continuo nei vari momenti del processo formativo.</p> <p>Favorire, negli alunni, la presa di coscienza di interessi, abilità e competenze per operare scelte consapevoli e consone al proprio percorso formativo e alle proprie attitudini.</p> <p>Informare sulle opportunità formative offerte dal territorio coinvolgendo l'utenza con varie iniziative.</p>	<p>Momenti di incontro tra gli alunni e i docenti dei due ordini di scuola: gli alunni delle classi quinte delle Scuole primarie partecipano ad alcune attività di continuità presso le Scuole secondarie di primo grado.</p> <p>Partecipazione di un insegnante della Scuola secondaria di I grado alla riunione per la verifica del PEI di alunni con disabilità.</p> <p>Ad anno scolastico iniziato, tra i docenti delle classi interessate per esaminare le schede di valutazione, la certificazione delle competenze; confrontarsi sull'esito delle prove di continuità ed analizzare con particolare attenzione la situazione degli alunni che presentano problemi di varia natura.</p> <p>Incontri con i genitori degli alunni dell'ultima classe della Scuola dell'Infanzia per illustrare l'offerta formativa della Scuola primaria e le norme sulle iscrizioni.</p> <p>Incontri con i genitori degli alunni delle classi quinte per illustrare l'offerta formativa della Scuola secondaria di primo grado e le norme sulle iscrizioni.</p> <p>Partecipazione ai progetti proposti dall'Ufficio Scolastico Territoriale e dalle reti di scuole finalizzate all'orientamento scolastico.</p> <p>Attività di orientamento sviluppate dalla classe seconda della Scuola secondaria di I grado e messe in pratica in terza con l'iscrizione alla Scuola secondaria di secondo grado.</p> <p>Attività di supporto, rivolta agli alunni delle classi II e III per la scelta del percorso dopo la Scuola media mediante:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) illustrazione dei sistemi formativi (istruzione scolastica e formazione professionale;</li> <li>b) informazione sull'Offerta formativa delle Scuole superiori presenti nel territorio;</li> <li>c) distribuzione dei diversi opuscoli informativi provenienti dalle Scuole superiori di tutta la Provincia;</li> <li>d) informazioni sulle attività organizzate dalla Rete Bellunorienta.</li> </ol> <p>Organizzazione di laboratori esperienziali per gli alunni delle classi III con la frequenza di una giornata di stage presso le Scuole superiori del territorio.</p> <p>Interventi condotti da esperti, volti a facilitare il passaggio degli alunni fra primo e secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione professionale.</p> <p>Iniziative che permettano ai genitori di acquisire coscienza del loro ruolo di supporto nel processo legato alla scelta dei figli.</p> <p>Attività specifiche per ragazzi indecisi e in difficoltà.</p>	<p>Tutti gli ordini di Scuola.</p> <p>Scuola primaria e secondaria di I grado.</p> <p>Scuola secondaria di I grado.</p>
--	---	---	---

		<p>Sportello di ascolto tra docenti curricolari e alunni.</p> <p>Progetto Continuità con l'Istituto di Istruzione Superiore Enrico Fermi. Tre incontri durante l'anno scolastico su:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. elaborazione di test d'ingresso e discussione sui risultati delle prove;</li> <li>2. progettazione iniziale e verifica conclusiva degli interventi previsti dai docenti dei diversi Dipartimenti didattici (Italiano, Matematica, Lingue straniere);</li> <li>3. definizione di interventi didattici di raccordo tra i due Ordini di Scuola sulla base delle proposte dei singoli Istituti;</li> <li>4. Curricolo verticale tra i due Ordini di Scuola.</li> </ol>	
--	--	---	--

## AREA 2 – BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI E PROCESSI INCLUSIVI DA ATTUARE

AMBITI	FINALITÀ	AZIONI PREVISTE NEL TRIENNIO	SCUOLE
<b><u>PREVENZIONE DEL DISAGIO SCOLASTICO</u></b>	<p>Intervenire precocemente sulle difficoltà, i disturbi dell'apprendimento e del comportamento.</p> <p>Sviluppare un sistema di rete tra famiglia, scuola, servizi e territorio per un coerente e integrato intervento rispetto alle problematiche giovanili generali e specifiche.</p> <p>Fornire ai docenti ausili per la realizzazione di piani di lavoro a fronte di difficoltà di apprendimento e/ o di comportamento.</p> <p>Fornire informazioni utili nei passaggi da un ordine di scuola all'altro degli alunni coinvolti.</p>	<p>Adozione e utilizzo delle griglie di osservazione previste dal Protocollo d'intesa tra la Regione del Veneto e l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto per l'attività di individuazione precoce dei casi sospetti di disturbo specifico dell'apprendimento (DSA).</p> <p>Adesione al progetto "Progetto comincio bene scuola 1 – 2- 3 " previsto sia per le classi prima, seconda e terza della scuola primaria che per la classe prima della scuola secondaria.</p> <p>Predisposizione di un Piano Didattico Personalizzato, a seguito di una diagnosi, in sinergia tra il team docente e la famiglia.</p> <p>Garantire la continuità tra gli ordini di scuola attraverso la consegna di una copia della diagnosi e del PDP.</p> <p>Partecipazione dei docenti alle riunioni con gli specialisti per la definizione di PEI e PDF degli alunni con disabilità.</p> <p>Compilazione, a fine anno scolastico, di una scheda di raccordo per ciascun alunno frequentante l'ultimo anno, eventualmente con la collaborazione di specialisti, per la lettura e l'interpretazione della situazione di partenza degli alunni e delle difficoltà emerse.</p> <p>Incontro fra i docenti della Scuola dell'infanzia, e quelli della classe prima della Scuola primaria per illustrare il contenuto delle schede in relazione allo sviluppo socio-affettivo, cognitivo e prassico dei bambini.</p> <p>Incontro tra i docenti delle classi per rilevare eventuali situazioni di difficoltà di apprendimento degli alunni e programmazione degli interventi didattico - educativi da effettuare.</p> <p>Applicazione di attività didattico - educative mirate al superamento dei disagi rilevati.</p> <p>Ove necessario e con il consenso della famiglia, richiesta di approfondimento specialistico delle criticità individuate. In presenza di difficoltà comportamentali, relazionali o relative al processo di apprendimento è</p>	<p>Tutte le Scuole</p> <p>Scuola dell'Infanzia</p> <p>Scuola dell'Infanzia e Primaria</p> <p>Scuola primaria e secondaria di I grado</p>

	<p>Coinvolgere i genitori degli alunni in difficoltà per attivare forme di partecipazione e collaborazione.</p> <p>Accogliere e inserire gli alunni itineranti.</p> <p>Fornire un servizio di Scuola ospedaliera e/o domiciliare.</p>	<p>possibile rivolgersi agli specialisti del Servizio socio-sanitario Ulss n. 1 e al Servizio di psicologia scolastica attivato presso il CTI Cadore.</p> <p>Partecipazione di un insegnante della Scuola secondaria di I grado alla riunione per la verifica del PEI di alunni con disabilità.</p> <p>Incontro con i docenti della Scuola primaria per esaminare le schede di raccordo ed in particolar modo la situazione degli alunni con disagi rilevanti e/o certificazioni di disabilità che frequenteranno la classe prima.</p> <p>Accoglienza dell'alunno itinerante e suo inserimento nella classe di appartenenza, in coerenza con la programmazione personalizzata che accompagna l'alunno.</p> <p>Per gli alunni che si assentano da scuola per malattia per un periodo superiore ai trenta giorni, in presenza di un certificato ospedaliero, eventuale attivazione della Scuola ospedaliera o della Scuola domiciliare, in rete con gli Istituti regionali di cui è capofila la Scuola Ardigò di Padova.</p> <p>Possibile attivazione anche di lezioni online.</p>	
<p><b><u>INTEGRAZIONE ALUNNI CON DISABILITÀ</u></b></p>	<p>Potenziare l'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.</p> <p>Favorire l'inclusione scolastica della persona con disabilità. Coordinare e raccordare fra di loro le azioni dei diversi soggetti istituzionali che concorrono alla realizzazione dell'inclusione.</p>	<p>Rapportarsi con i servizi socio-sanitari del territorio in regime di reciprocità al fine di garantire sinergia fra i vari interventi.</p> <p>Informare i servizi sociali del Comune nel caso si ravveda la necessità di un supporto degli stessi all'alunno o alla sua famiglia.</p> <p>Rapportarsi con le famiglie degli alunni con disabilità in modo da garantire la massima partecipazione in ordine al successo formativo dell'alunno.</p> <p>Fornire alla famiglia e ai Servizi, alla luce dell'esperienza scolastica dell'alunno, indicazioni riguardo al progetto di vita globale.</p> <p>Utilizzare docenti specializzati per le attività di sostegno compatibilmente con le risorse assegnate alla Scuola.</p> <p>Riunire il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) con il compito di elaborare proposte dirette a monitorare, valutare, migliorare l'offerta formativa per l'inclusione attraverso la predisposizione del PAI (Piano Annuale per l'Inclusività).</p> <p>Richiedere e convocare, di norma due volte nell'anno scolastico, gli incontri tra Scuola, Famiglia, Servizi Ulss ed eventuali altri soggetti coinvolti. Redigere i verbali relativi agli incontri realizzati per l'alunno e tenere aggiornato il fascicolo personale dello stesso.</p> <p>Individuare ogni anno un referente di Istituto per le problematiche dell'inclusione che abbia anche i compiti di: coordinare il lavoro del GLI, coordinare i rapporti fra Scuola e Servizi garantendo una corretta gestione della documentazione, favorire il passaggio di informazioni ai docenti di sostegno e curricolari.</p> <p>Nominare per ogni alunno con disabilità un insegnante referente che offra le maggiori garanzie di continuità</p>	<p>Tutte le Scuole</p>

	<p>Promuovere la piena attuazione del diritto all'istruzione e allo studio.</p> <p>Attivarsi per predisporre ogni condizione necessaria all'accoglienza e all'integrazione dell'alunno con disabilità.</p> <p>Sostenere la persona con disabilità nell'apprendimento, nella comunicazione, nell'autonomia, nella relazione.</p> <p>Realizzare processi educativi integrati che rispondano ai bisogni specifici della persona nell'ambito della scuola e della formazione professionale.</p> <p>Avviare interventi di</p>	<p>nel rapporto con l'alunno, che abbia il compito di trasmettere le informazioni utili ai diversi docenti e nei diversi anni di permanenza dell'allievo all'interno della stessa scuola e di mantenere i rapporti con la famiglia.</p> <p>Attivarsi, con i diversi soggetti che vi collaborano, per la stesura e la formulazione del Profilo Dinamico Funzionale e del Piano Educativo Individualizzato. Predisporre, in collaborazione con la famiglia e i servizi, tutti i documenti previsti dalla normativa.</p> <p>Predisporre programmazioni individualizzate e personalizzate a seconda della necessità.</p> <p>Qualora necessario, prevedere un'organizzazione didattica a classi aperte.</p> <p>Assicurare la comunicazione tra i docenti coinvolti nel percorso di inclusione e la loro conoscenza dei documenti dell'alunno.</p> <p>Realizzare e/o partecipare ad attività di formazione/aggiornamento in servizio per gli insegnanti di sostegno, curricolari e per gli operatori su tematiche inerenti all'inclusione.</p> <p>Promuovere forme di sperimentazione, considerando anche nuovi metodi di inclusione fra Scuola, Territorio e/o Formazione Professionale.</p> <p>Attivare forme sistematiche di orientamento scolastico, con inizio almeno dalla prima classe della Scuola secondaria di I grado, considerando il progetto di vita dell'alunno.</p> <p>Garantire la continuità educativa tra i diversi gradi di Scuola, prevedendo forme obbligatorie di consultazione fra insegnanti dei diversi ordini scolastici e tra istruzione e formazione professionale.</p> <p>Trasmettere d'ufficio, al passaggio tra i diversi gradi di scuola, tutta la documentazione personale dell'alunno.</p> <p>Prevedere, compatibilmente con le risorse disponibili nel bilancio di Istituto, finanziamenti specifici per l'acquisto di sussidi e attrezzature legati alle attività didattiche e/o di laboratorio relativamente ai percorsi di integrazione messi in atto.</p> <p>Attivare forme sistematiche di orientamento scolastico, con inizio almeno dalla prima classe della Scuola secondaria di I grado, considerando il progetto di vita dell'alunno.</p> <p>Coinvolgere i collaboratori scolastici nel processo educativo.</p>	
--	--	---	--

	<p>orientamento scolastico nell'ambito del progetto di vita complessivo della persona.</p> <p>Promuovere e diffondere la cultura dell'inclusione anche con qualificati interventi di formazione per gli operatori.</p>	<p>Valutare le opportunità offerte dal CTS (Centro Territoriale di Supporto). Favorire la partecipazione dell'alunno con disabilità alle attività didattiche ed educative della classe che avvengono all'esterno della Scuola (viaggi di istruzione, partecipazione ad eventi, ecc.)</p>	
--	--	--	--

<p><b>Linee - guida per facilitare l'intervento di inclusione scolastica estratte dalla normativa vigente.</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>Ruolo dei docenti e programmazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ La programmazione individualizzata e la stesura del P.E.I. sono di competenza di tutti i singoli docenti di classe con il coordinamento da parte dell'insegnante di sostegno.</li> <li>○ Ai docenti di classe compete una responsabilità diretta nei confronti dell'alunno in situazione di handicap, per garantire la cura del percorso didattico individualizzato e l'effettiva inclusione dell'alunno con disabilità.</li> <li>○ L'insegnante di sostegno assume la contitolarità della classe e, oltre ai compiti di coordinamento diretto e intervento con l'alunno con disabilità, partecipa a pieno titolo alle azioni predisposte per la generalità degli allievi.</li> <li>○ Le attività individualizzate interne ed esterne alla classe vanno programmate dai docenti disciplinari e di sostegno.</li> </ul>
	<p style="text-align: center;"><b>Libri di testo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Nella generalità dei casi, è da preferire l'adozione di libri di testo identici a quelli della classe per tutte le discipline che prevedono la partecipazione dell'allievo alle attività della classe.</li> <li>○ Il docente di sostegno ovvero il docente della disciplina ha cura di effettuare la necessaria mediazione per rendere il libro di testo idoneo all'utilizzo da parte dell'allievo anche attraverso l'applicazione di strumenti compensativi / dispensativi e l'utilizzo delle tecnologie innovative.</li> </ul>

AMBITI	FINALITÀ	AZIONI PREVISTE NEL TRIENNIO	SCUOLE
<b>INTERCULTURA</b>	<p>Attuare l'alfabetizzazione e il perfezionamento dell'italiano come lingua seconda</p> <p>Sviluppare la cultura dell'integrazione in sinergia con le iniziative proposte dal C.T.I. di Belluno</p> <p>Accogliere ed inserire nel gruppo classe gli alunni stranieri.</p>	<p>Strategie di socializzazione interculturale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Protocollo d'accoglienza.</li> <li>○ Personale di segreteria competente nelle pratiche d'ufficio.</li> <li>○ Moduli d'iscrizione ed esplicativi nelle diverse lingue.</li> <li>○ Variazioni ed adattamenti delle procedure tenendo conto delle esigenze emergenti dalle culture d'origine.</li> <li>○ Presenza di mediatori culturali per favorire il rapporto scuola-famiglia.</li> <li>○ Rapporti con Enti locali e Associazioni per garantire maggiori opportunità di intervento, come l'organizzazione di attività extrascolastiche e iniziative atte ad una migliore integrazione di tutte le</li> </ul>	Tutte le Scuole

	<p>Imparare a comprendere e comunicare in L2 in vista del raggiungimento di un livello A2.</p> <p>Conoscere e salvaguardare le tradizioni e la cultura del paese di origine degli alunni stranieri.</p> <p>Favorire l'integrazione con gli autoctoni.</p> <p>Conoscere le tradizioni e la cultura del paese e della nazione ospitante</p>	<p>famiglie: PROGETTO "INTEGRAZIONE ED INTERAZIONE SOCIO-CULTURALE" inserito nel piano di zona e finanziato dalla Regione Veneto.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Patto Territoriale Educativo del CTI/BL (nominato PTE) stipulato sulla base dell'Accordo di Programma (art. 7 D.P.R. n. 275 dell'8/3/'99) – Vedi allegato n. 4.</li> <li>○ Strategie di formazione del personale docente:</li> <li>○ Corsi monografici per la conoscenza specifica di alcune culture.</li> <li>○ Approfondimenti sulle didattiche interculturali.</li> <li>○ Strategie e strumenti della didattica interculturale</li> <li>○ Centro Raccolta Biblioteca Interculturale: raccolta aggiornata di testi operativi per percorsi di alfabetizzazione, materiale informativo sulle diverse culture, modulistica in diverse lingue.</li> <li>○ Momenti di rinforzo/recupero per gli alunni in difficoltà.</li> <li>○ Il CTI di Belluno ha redatto un ampio documento chiamato "Dalla programmazione ... alla valutazione", nel quale insegnanti appartenenti a più ordini di scuola hanno selezionato i saperi essenziali e le competenze attese in alcune aree disciplinari. Tale documento è un importante strumento di riferimento, utilizzabile concretamente nella programmazione delle attività e nella valutazione degli alunni stranieri che frequentano il nostro Istituto comprensivo. socializzazione interculturale:</li> <li>○ Centro Raccolta Biblioteca Interculturale: raccolta aggiornata di testi operativi per percorsi di alfabetizzazione, materiale informativo sulle diverse culture, modulistica in diverse lingue.</li> <li>○ Momenti di rinforzo/recupero per gli alunni in difficoltà.</li> </ul>	
--	---	--	--

### AREA 3 – BENI AMBIENTALI E CULTURALI

AMBITI	FINALITÀ	AZIONI PREVISTE NEL TRIENNIO	SCUOLE
<p><b><u>PATRIMONIO STORICO, CULTURALE, LINGUISTICO ED ARTISTICO DEL CADORE E DEL BELLUNESE</u></b></p>	<p>Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.</p> <p>Individuare e conoscere le relazioni tra uomo e territorio.</p> <p>Prendere coscienza e consapevolezza dei problemi ambientali e del proprio ruolo di cittadini attivi.</p>	<p>L'Istituto aderisce al "Progetto nel campo delle lingue e delle culture delle minoranze linguistiche" (Legge n. 482/99) dall'anno scolastico 2002/2003, confermando l'interesse per le attività didattiche relative alla storia e alla cultura locale che lo caratterizza ormai da diversi anni.</p> <p>L'Istituto partecipa al progetto "Pi parlades te dores, pi valente te sos" ("Più lingue parli, più competente sei"), con la rete di Scuole, denominata "Il ladino nelle valli dolomitiche dell'Alto Bellunese". La rete è costituita dagli Istituti comprensivi di Auronzo di Cadore, Santo Stefano di Cadore e Comelico Superiore, Domegge di Cadore in qualità di partner e dall'Istituto Comprensivo di Cortina d'Ampezzo, in qualità di capofila.</p> <p>I progetti sono realizzati in stretta collaborazione con le Associazioni e gli Enti locali, in particolare con l'Istituto "Ladin de la Dolomites", l'Union ladina del Cadore de Medo", le</p>	<p>Tutte le scuole</p>

	<p>Individuare e conoscere le relazioni tra uomo e territorio.</p> <p>Conoscere il patrimonio storico, culturale, artistico, linguistico ed ambientale del proprio territorio.</p> <p>Imparare a considerare questo patrimonio una risorsa culturale ed economica da salvaguardare e da valorizzare.</p> <p>Conoscere e conservare la lingua ladino-cadorina.</p>	<p>Istituzioni regoliere del territorio.</p> <p>Gli insegnanti coinvolti nel Progetto collaborano con il mensile "Il Cadore", nella rubrica "Al cianton de chi riede".</p> <p>Progetto Ladino*</p> <p>Coltivazione di un orto biologico.</p> <p>Progetto "Mettiamoci in regola" in collaborazione con le Magnifiche Regole di Villapiccola e Villagrande.</p>	
--	---	---	--

### \*Progetto Ladino

L'Istituto Comprensivo Statale di Auronzo di Cadore aderisce dall'anno scolastico 2002/2003 al Progetto Ladino (Legge 15 dicembre 1999, n. 482, art. 5 - Tutela e promozione delle lingue e culture minoritarie).

In particolare, dal 2011/2012 partecipa al Progetto "Il ladino nelle valli dolomitiche dell'Alto Bellunese", "Ogni di se fas la luna, ogni di se npara una" - Scuole in rete - Capofila I. C. di Cortina d'Ampezzo (Belluno).

Il progetto rientra nel Piano dell'Offerta Formativa, AREA 3 "Beni ambientali e culturali – Patrimonio storico, culturale, linguistico ed artistico del Cadore e del Bellunese".

Gli obiettivi sono:

- conoscere il patrimonio storico, culturale, artistico e ambientale del proprio territorio di appartenenza;
- imparare a considerare questo patrimonio una risorsa culturale ed economica da salvaguardare e da valorizzare;
- conoscere e conservare la lingua ladino - cadorina;
- valorizzare il sapere degli anziani e lo scambio culturale intergenerazionale.

Nell'ambito del Progetto Ladino sono stati realizzati laboratori di storia e cultura locale, di animazione teatrale e di canto in lingua ladina con testi in poesia e in prosa scritti dagli alunni stessi, spettacoli in lingua ladina, pubblicazione di libri in lingua ladina in collaborazione con gli Istituti ladini del territorio.

### AREA 4 – SUCCESSO FORMATIVO

AMBITI	FINALITÀ	AZIONI PREVISTE NEL TRIENNIO	SCUOLE
<p><b><u>PERCORSI E SISTEMI FUNZIONALI ALLA REALIZZAZIONE DI CIASCUN ALUNNO</u></b></p>	<p>Applicare strategie di screening atte ad individuare precocemente difficoltà negli ambiti della lettura, della scrittura e del calcolo.</p>	<p>Progetto di ricerca-azione "Comincio Bene la Scuola" realizzato in collaborazione con gli specialisti del Servizio di Neuropsichiatria infantile dell'Ulss n. 1, promosso dal C.T.I. di Santo Stefano. Il Progetto ha come scopo quello di fornire agli insegnanti conoscenze e strumenti relativi al riconoscimento dei diversi livelli di acquisizione della scrittura e della lettura e del calcolo, migliorare le pratiche didattico- educative concernenti l'apprendimento in queste aree ed individuare difficoltà specifiche, garantendo interventi mirati con il contributo di specialisti. Il Progetto è rivolto a tutte le classi della Scuola primaria e prevede modalità e strategie diverse, calibrate secondo l'età e i risultati attesi</p>	<p>Scuola primaria</p>

	<p>Assicurare a tutti gli alunni il pieno successo formativo.</p> <p>Individuare percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito di alunni e studenti.</p> <p>Trasmettere il piacere della lettura per facilitare negli alunni forme di comprensione e di espressione sempre più alte favorendo così la scoperta e la valorizzazione del proprio mondo emotivo-affettivo ed esperienziale.</p>	<p>negli ambiti sopracitati.</p> <p>Recupero/consolidamento/potenziamento per gruppi di livello, attuati durante i rientri pomeridiani (vedi tempo scuola) o nell'ambito di specifici progetti di scuola aperta (Scuole secondarie di Lozzo e Lorenzago), con attività laboratoriali e attività di studio assistito, compatibilmente con la disponibilità oraria.</p> <p>Recupero per alunni extracomunitari attuato durante i rientri pomeridiani.</p> <p>Recupero all'interno dell'orario curricolare attraverso azioni didattiche personalizzate.</p> <p>Scuola secondaria di I grado di Lozzo. Contributo in memoria di Manuel Calligaro, da parte della famiglia, per valorizzare il merito di ragazzi/e che hanno dimostrato capacità di resilienza e serenità personale di fronte alle difficoltà.</p> <p><b>LETTURA</b></p> <p>Nelle Scuole primarie vengono proposte agli alunni svariate attività che stimolano il desiderio di leggere spontaneamente. Attraverso le proposte didattiche che ogni scuola programma, gli insegnanti cercano di dare alla lettura di testi appartenenti alla vastissima letteratura per l'infanzia, una valenza affettiva forte, indelebile. Ciò per sviluppare il linguaggio, potenziare il vocabolario personale, dare la possibilità di esprimere in modo corretto ed articolato il proprio pensiero, e per coltivare le capacità immaginativa e di ascolto.</p> <p>Il Progetto "Viaggio nel Libro" si propone i seguenti obiettivi:</p> <p>sviluppare le capacità di ascolto, attenzione, lettura ed interpretazione; promuovere le capacità immaginativa e fantastica; mettere a confronto opinioni punti di vista; facilitare i processi di comprensione, anticipazione, inferenza e interpretazione del testo letto (competenze richieste anche dalla Prova Invalsi).</p> <p>"Il Maggio dei Libri" - "Libriamoci": alcune classi della Secondaria di primo grado di Auronzo aderiscono alla proposta del MIUR e del "Centro per il libro e la lettura" di programmare eventi di lettura ad alta voce, da parte dei ragazzi e di adulti, da tenersi anche in luoghi diversi dalla scuola. L'iniziativa ha lo scopo primario di promuovere la lettura, ma anche quello di creare occasioni per condividere emozioni, riflessioni, suggerimenti.</p> <p>Il Giralibro: il progetto è promosso dall'"Associazione per la lettura G. Enriques", che provvede ad inviare gratuitamente ogni anno agli istituti un certo numero di libri di narrativa. Ogni anno viene proposto ai ragazzi un concorso di scrittura creativa su un tema scelto dall'Associazione.</p> <p><b>POTENZIAMENTO LINGUISTICO</b></p> <p>Allo scopo di potenziare la conoscenza delle lingue straniere (Inglese/Tedesco) e della lingua ladino – cadorina, l'Istituto prevede la realizzazione delle seguenti attività didattiche, già svolte nei precedenti anni scolastici:</p>	
--	---	---	--

		<p>Potenziamento della Lingua inglese</p> <p>Progetto “Plurilinguismo con Ladino e Metodologia CLIL” – Progetto “Io faccio e imparo... Tu te fei... Er macht... We make and learn” (UAT Belluno e Provincia di Belluno). Il progetto, già realizzato negli anni scolastici 2016/2017 e 2017/2018 nella Scuola Primaria di Villapiccola e nella Scuola Secondaria di primo grado di Auronzo di Cadore, riproposto nell'a.s. 2018/2019 per il 3° anno sperimentale, coinvolge gli alunni in attività di tipo esperienziale per il raggiungimento di obiettivi educativi e didattici, sviluppando la motivazione e le competenze linguistiche e comunicative. Il progetto è stato approvato nel Collegio dei Docenti del 25 ottobre 2018 e nel Consiglio d'Istituto del 09 novembre 2018.</p> <p><b>EDUCAZIONE TEATRALE</b></p> <p>Nelle Scuole dell'Istituto vengono organizzati corsi di apprendimento teatrale tenuti dagli insegnanti o da esperti esterni. La possibilità di esprimersi con codici non solo verbali, ma anche legati alla gestualità, porta gli alunni a sperimentare più linguaggi, a scoprire le loro potenzialità e ad imparare anche a collaborare per allestire spettacoli.</p> <p>Gli alunni dell'Istituto hanno la possibilità di assistere a spettacoli teatrali organizzati a cura dell'Amministrazione comunale di Auronzo (“Scuole a Teatro”).</p> <p>Nelle Scuole primarie e Secondaria di I grado dell'Istituto si effettuano dei laboratori teatrali, dove gli alunni apprendono ad usare la mimica gestuale e del volto nell'espressione dei sentimenti o nel racconto, anche in lingua ladina. Alcune attività vengono realizzate in rete con altri Istituti, in particolare la Rassegna teatrale “Teatro a scuola” (capofila Istituto comprensivo di Ponte nelle Alpi).</p> <p><b>PROGETTO “CANTIERE NUOVA DIDATTICA” – Fondazione Cariverona</b></p> <p>L'Istituto fa parte della Rete per il progetto in oggetto avente come capifila l'I.C. 3 di Belluno. S'intende perseguire l'innovazione metodologica che si esplicita attraverso il fare pensato con progettazione di Unità di Apprendimento (UDA) interdisciplinari che vedono l'inserimento di laboratori nel curricolo e nell'extra curricolo. Questi vengono ritenuti prassi significativa per i processi di costruzione delle competenze e si avvalgono anche di esperti esterni con linguaggi “altri”. Si pensa a una scuola come luogo di formazione culturale inclusiva e aperta.</p> <p>Il modello prevede come elemento centrale ed imprescindibile la pratica della didattica attiva (in particolare laboratoriale) attraverso la progettazione di Unità di Apprendimento con la finalità di svolgere concreti Compiti di Realtà.</p> <p>Sarà il team degli Insegnanti a progettare le UDA multidisciplinari coinvolgendo, nella loro attuazione in classe, atelieristi esterni che supporteranno attivamente i docenti nelle loro ore curricolari. Il docente è il regista di ogni percorso di apprendimento che vede al centro l'alunno; l'atelierista (o esperto esterno) è dunque una figura di rilievo e di importante confronto per gli alunni e per gli stessi docenti ma è funzionale e complementare al percorso che resta progettato e diretto dall'insegnante.</p> <p>- i laboratori svolti in ambito curricolare dovranno essere presenti in modo costante e</p>	
--	--	--	--

		<p>sistemico. Per le Scuole primarie, il carico orario sarà indicativamente pari ad almeno 80 ore per classe sperimentale coinvolta durante il primo anno e di almeno 60 ore per i successivi due anni. Per le Scuole secondarie di primo grado, il carico orario sarà indicativamente di almeno 60 ore per classe durante il primo anno e di almeno 40 ore per i successivi due anni.</p> <p>- I laboratori svolti in ambito extra-curriculare sia per le Scuole primarie che secondarie di primo grado, avranno un carico indicativo e complessivo di 80 ore per Istituto scolastico (cfr per ogni Istituto che compone la Rete, indipendentemente dal numero dei plessi scolastici coinvolti). Tali attività saranno accessibili a tutti gli alunni delle Scuole dell'Istituto (non solo agli alunni delle classi sperimentali) e potranno prevedere la collaborazione anche di genitori, volontari od associazioni del territorio. Eventuali scostamenti sul numero delle ore di laboratorio potranno essere considerati in funzione delle specificità della Rete.</p>	
--	--	--	--

### AREA 5 – INFORMATICA E COMUNICAZIONE

AMBITI	FINALITÀ	AZIONI PREVISTE NEL TRIENNIO	SCUOLE
	<p>Sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.</p> <p>Favorire l'integrazione dei linguaggi per ampliare la gamma delle possibilità espressive.</p> <p>Favorire la comunicazione e l'informazione attraverso il sito istituzionale della scuola.</p> <p>Avviare alla conoscenza e all'uso del computer e delle periferiche.</p> <p>Usare gli strumenti informatici per produrre testi ed ipertesti, immagini e prodotti multimediali.</p> <p>Usare software didattici e Internet.</p> <p>Incrementare la dotazione di strumenti informatici nelle Scuole</p> <p>Imparare a sperimentare le possibilità espressive della commistione di più linguaggi.</p> <p>Supportare i referenti dei laboratori di informatica.</p>	<p>Avviare l'utilizzo del registro e dello scrutinio elettronici.</p> <p>Le attività didattiche riconducibili a questa area sono contenute nelle programmazioni delle singole Scuole e classi.</p> <p>Aggiornamento del sito istituzionale dell'Istituto.</p>	Tutte le Scuole

### AREA 6 - SPORT

AMBITI	FINALITÀ	AZIONI
	<p>Sviluppare la socializzazione e l'integrazione attraverso la pratica sportiva non agonistica.</p> <p>Migliorare e consolidare l'autostima.</p> <p>Potenziare lo spirito di autonomia degli alunni favorendo la partecipazione a giochi e sport in ambiente scolastico ed extrascolastico.</p> <p>Favorire l'assunzione di ruoli adeguati alle abilità di ciascuno.</p> <p>Sviluppare la collaborazione e lo spirito di squadra.</p> <p>Formare sane abitudini permanenti di ordine motorio, ludico-sportivo e del tempo libero.</p> <p>Offrire occasioni per manifestare attitudini sportive.</p> <p>Maturare una consapevole conoscenza di sé e del proprio corpo.</p> <p>Sfruttare le opportunità offerte dal territorio per arricchire ed ampliare l'offerta formativa relativa alle attività motorie.</p>	<p><b>L'Istituto partecipa ai seguenti Progetti/Attività:</b></p> <p>- Scuola primaria e Secondaria di primo grado: Giochi sportivi studenteschi e Giochi della Gioventù.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Avviamento al nuoto.</li> <li>• Avviamento al pattinaggio.</li> <li>• Avviamento allo sci di fondo e di discesa.</li> <li>• Dragon Boat.</li> <li>• Avviamento al Tennis.</li> <li>• Yoga.</li> <li>• Avviamento alla pallavolo.</li> </ul> <p>Nell'ambito del proprio programma di potenziamento dell'attività motoria e nei limiti delle disponibilità, l'Istituto partecipa alle varie attività istituzionali proposte dal MIUR, aderisce alle iniziative territoriali avviate da enti ed associazioni locali e promuove l'attività extracurricolare per l'avviamento alla pratica sportiva.</p>

## AREA 7 – EDUCAZIONE CIVICA

AMBITI	FINALITÀ	AZIONI PREVISTE NEL TRIENNIO	SCUOLE
<p><b><u>Educazione alla Cittadinanza e Costituzione</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- sviluppare principi, temi e valori della Costituzione nonché le norme concernenti l'esercizio attivo e responsabile della cittadinanza in un'ottica di pluralismo istituzionale;</li> <li>- approfondire attraverso iniziative di studio, confronti e riflessioni, i contenuti e i profili più rilevanti dei temi, dei valori e delle regole che costituiscono il fondamento della convivenza civile: <i>"la scuola è chiamata a raccogliere la sfida della riaffermazione del rispetto della persona umana senza discriminazioni, del senso civico, della responsabilità individuale e collettiva, dei valori di libertà, di giustizia, di bene comune che affondano le radici nella nostra</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- inserire significativi argomenti riguardanti la cittadinanza attiva e la Costituzione nella programmazione delle aree "storico-geografica" e "storico sociale" e delle discipline riconducibili a tali aree;</li> <li>- inserire nella programmazione delle altre aree e discipline gli argomenti riguardanti la cittadinanza attiva e la Costituzione aventi carattere e valenza trasversale: <i>"I contenuti trasversali incrociano i temi della legalità e della coesione sociale, dell'appartenenza nazionale ed europea nel quadro di una comunità internazionale e interdipendente, dei diritti umani, delle pari opportunità, del pluralismo, del rispetto delle diversità, del dialogo interculturale, dell'etica della responsabilità individuale e sociale, della bioetica, della tutela del patrimonio artistico e culturale. Sono, altresì, significativi i temi che attengono alla sensibilità ambientale e allo sviluppo sostenibile, al benessere personale e sociale, al fair play nello sport, alla sicurezza nelle sue varie dimensioni e stradale in particolare, alla solidarietà, al volontariato e alla cittadinanza attiva."</i></li> <li>- svolgere ogni opportuna opera di sensibilizzazione perché le conoscenze apprese si trasformino in competenze personali di ogni studente;</li> <li>- stabilire, o consolidare, ogni utile raccordo e interlocuzione con le famiglie, con</li> </ul>	<p>Tutte le scuole</p>

	<i>Costituzione.”</i>	gli enti locali e con le agenzie culturali operanti sul territorio: <i>“In quanto comunità educante, la scuola genera una diffusa convivialità relazionale, intessuta di linguaggi affettivi ed emotivi, e è anche in grado di promuovere la condivisione di quei valori che fanno sentire i membri della società come parte di una comunità vera e propria. La scuola affianca al compito “dell’insegnare ad apprendere” quello “dell’insegnare a essere”.</i>	
--	-----------------------	---	--

### **EDUCAZIONE ALLA SALUTE, ALLA SICUREZZA E ALLA LEGALITÀ**

L’Istituto, in collaborazione con l’ULSS n. 1 di Belluno – sede di Pieve di Cadore –, con l’UST di Belluno e con le associazioni del territorio promuove un sistema coordinato di iniziative volte a promuovere le seguenti tematiche:

- educazione all’affettività e alla sessualità;
- educazione alimentare;
- promozione della cultura della sicurezza;
- prevenzione del tabagismo e dell’uso di sostanze;
- prevenzione del bullismo e del cyber-bullismo;
- attività relative alla sicurezza a scuola;
- incontri con le forze dell’ordine, esperti e associazioni su tematiche inerenti la legalità, la tutela dell’ambiente e la prevenzione di atteggiamenti e comportamenti a rischio (Primo soccorso, prevenzione dei rischi e superamento delle emergenze);
- percorsi didattici trasversali sui rischi naturali e la loro prevenzione (rischio sismico, rischio idrogeologico, rischio incendio e incendio boschivo);

### **c. Iniziative di ampliamento curricolare**

**Le progettualità delle nostre Scuole nel triennio specificatamente riferite alle previsioni di cui alla legge 107/15:**

	<b>SCUOLA PRIMARIA</b>	<b>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>
<b>SCUOLA APERTA IL POMERIGGIO</b>	Agli alunni frequentanti la Scuola Primaria di Vigo viene offerta l’opportunità di partecipare a rientri pomeridiani gestiti dal Comune di Vigo in collaborazione con la Fondazione Capitolo di Sant’Antonio di Laggio nelle giornate di mercoledì, giovedì e venerdì.	La Scuola secondaria di <u>Lozzo</u> , in collaborazione con l’associazione “ <i>Scuolaperta</i> ”, propone degli interventi per gli studenti in difficoltà nello svolgimento dei compiti scolastici e promuove la motivazione attraverso attività socializzanti. Nello specifico, la proposta ha i seguenti obiettivi: -creare un luogo accogliente, aperto tutti i giorni, dove gli alunni possano trascorrere delle ore insieme dedicandosi a varie attività, sia di studio sia ludiche; -far recuperare la stima in se stessi da parte di ragazzi che hanno riportato ripetuti insuccessi scolastici;

		<p>-creare un luogo sereno dove i ragazzi, con situazioni familiari difficili o appartenenti a famiglie deprivate culturalmente, possano trovare stimoli e aiuto.</p> <p>Il progetto coinvolge insegnanti, volontari, esperti e viene strutturato nel dettaglio all'avvio di ogni anno scolastico.</p> <p>La scuola secondaria di Lorenzago propone, al fine di arricchire l'offerta formativa nei confronti degli allievi che presentano carenze in determinate discipline, delle ore di lezione supplementari. Le stesse avranno luogo il mercoledì pomeriggio e saranno strutturate attraverso modalità didattiche che prevedono interventi mirati atti a implementare e supportare lo studio peculiare ed individualizzato per gli allievi. La Scuola desidera sottolineare in questo modo la fondamentale rilevanza del lavoro singolo degli alunni, ma accompagnato e strutturato dagli insegnanti.</p>
<b>AZIONI DI RECUPERO</b>	<p>Le attività di recupero sono organizzate in orario scolastico, attraverso programmazioni personalizzate in rapporto alle difficoltà individuate.</p> <p>Nell'ambito del Progetto "Comincio bene ...", le attività di recupero vengono individuate con la partecipazione di una logopedista.</p>	<p>Scuole secondarie di Lozzo, Auronzo e Lorenzago: le azioni di recupero vengono organizzate in orario curricolare o extra-curricolare a seconda delle esigenze che ogni anno emergeranno nei consigli di classe.</p> <p>Nei mesi di ottobre e novembre, ad organico completo dei docenti, viene svolto il recupero degli apprendimenti per gli alunni aventi il Piano di Apprendimento Individualizzato (Ordinanza Ministeriale prot. n 11 del 16/05/2020).</p>
<b>AZIONI DI POTENZIAMENTO</b>	<p>Area linguistica con specifico riferimento all'italiano come lingua 2.</p> <p>Analisi e comprensione del testo espositivo, operazioni di sintesi sullo stesso anche con la creazione di mappe e schemi.</p> <p>Percorsi CLIL in inglese, in tedesco e in ladino.</p>	<p>Area linguistica con specifico riferimento all'italiano come lingua 2; attuazione della metodologia CLIL; metodo di studio;</p> <p>Percorsi CLIL in inglese, in tedesco e in ladino.</p>
<b>VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEGLI ALUNNI</b>	<p>Partecipazione a concorsi, gare, manifestazioni.</p>	<p>Scuola sec. I grado Lozzo: contributo della famiglia in memoria di Manuel Calligaro.</p> <p>Partecipazione a concorsi, gare, manifestazioni.</p>
<b>MANIFESTAZIONI FINALI</b>	<p>È prevista una serata a fine anno scolastico di assegnazione della borsa di studio agli studenti meritevoli, presentazione dei lavori più significativi realizzati nei plessi, breve esibizione da parte di alunni di tutte le sedi scolastiche. Tale manifestazione è rivolta ai genitori, amministratori, cittadinanza tutta.</p> <p>Concerto di Natale (Primaria Auronzo - Villapiccola)</p>	

<b>LABORATORI DIGITALI</b>	Sono previste attività laboratoriali per la promozione delle competenze informatiche.	
<b>LABORATORI ARTISTICI e MUSICALI</b>	Durante le attività curriculari e pomeridiane vengono realizzati laboratori artistici, teatrali e musicali. Laboratorio di canto. Laboratorio di animazione teatrale.	
<b>EDUCAZIONE ALLE PARI OPPORTUNITÀ E PREVENZIONE DELLA VIOLENZA DI GENERE</b>	Progetti in collaborazione con l'ULSS  Approfondimento sul ruolo maschile e femminile nella società, con particolare riferimento agli stereotipi e al tema della violenza sulle donne – Scuola primaria di Lozzo.	Progetti di educazione all'affettività in collaborazione con l'ULSS. Progetto "Sottosopra" in collaborazione con l'associazione "Scuolaperta"- Scuola secondaria di Lozzo.
<b>SICUREZZA – TECNICHE DI PRIMO SOCCORSO -</b>		Io e i rischi.
<b>INSEGNAMENTO LINGUA INGLESE</b>	Grazie all'organico potenziato sarà possibile proporre attività specifiche di approfondimento della lingua inglese in particolare nelle classi quinte.	
<b>PROMOZIONE DELLA PARTECIPAZIONE RESPONSABILE ALLA VITA SOCIALE E DELLA CITTADINANZA ATTIVA.</b>	Progetto "Consiglio Comunale dei Ragazzi", in collaborazione con le amministrazioni comunali. Scuola primaria di Lozzo.	Progetto "Consiglio Comunale dei Ragazzi", in collaborazione con le amministrazioni comunali. Scuole secondarie di Lozzo e Lorenzago.  Educazione alla legalità e alla responsabilità. L' Istituto comprensivo di Auronzo da alcuni anni ha aderito all'associazione "LIBERA, associazioni, nomi e numeri contro le mafie". Organizzazione di interventi di informazione e educazione ai temi della legalità. Progetto "Sotto sopra" Progetto inclusione, Scuola primaria e secondaria di Lozzo.

#### d. Attività previste in relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale

### PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il nostro Istituto, abbracciando un'ottica di graduale cambiamento e innovazione digitale della scuola, ha avviato da diversi anni un processo di digitalizzazione che ha interessato tutte le sedi, ciascuna secondo le esigenze e la progettualità dei docenti. Nello specifico è stato tracciato un percorso strutturato nelle seguenti azioni:

AZIONE	FINALITÀ	SCUOLE INTERESSATE	Prospettive per il triennio 2019/2022
Modifica degli ambienti di	Utilizzare sistemi di educativi vicino ai nuovi linguaggi e processi di apprendimento degli	Scuole secondarie	Gradualmente introdurre modalità didattiche innovative che

apprendimento	studenti		prevedano l'utilizzo delle tecnologie
Formare i docenti a nuove metodologie didattiche, anche attraverso l'uso delle tecnologie	Integrare la didattica trasmissiva con un apprendimento collaborativo ed esperienziale.	Scuole primarie e secondarie	Promuovere proposte formative per i docenti.
Dotare le aule di LIM.	Incrementare l'uso della LIM in tutti i plessi e nella scuola secondaria.	Tutte.	Arricchire la didattica di nuovi linguaggi e contenuti e favorire un ripensamento del ruolo del docente.
Formazione dei docenti sull'uso della LIM	Sviluppare conoscenze e competenze professionali nello specifico ambito dell'adozione di metodologie didattiche innovative che valorizzino le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie.		Promuovere proposte formative per i docenti sull'uso delle LIM nella didattica.
Formazione dei docenti sull'uso del registro elettronico	Uso del registro elettronico in tutte le scuole.	Tutte	Attività formative per i docenti sull'uso del registro elettronico.
Costante aggiornamento del sito web dell'Istituto	Promuovere le attività della scuola; migliorare la comunicazione scuola – famiglia.	Tutte	Mantenimento e arricchimento dell'attuale sito web; promozione degli accessi dell'utenza.
Creazione di spazi virtuali di apprendimento		Tutte	Incrementare l'utilizzo delle tecnologie nell'apprendimento.
Formazione degli studenti con DSA sull'uso di software per la didattica e l'autonomia nello studio		Scuole e primarie e secondarie	Proporre agli alunni delle classi terze sportelli per costruire l'autonomia nello studio
Segreteria: Protocollo informatico, albo pretorio, utilizzo del sito, ...  Vedere Piano triennale	Migliorare la comunicazione con gli stakeholders, attuare la dematerializzazione		

## DOTAZIONI DELLE SCUOLE

SCUOLE	Aule dotate di LIM	Aule dotate di connessione a internet Tipologia di connessione (MB = velocità medio bassa o AV = alta velocità)	Aule dotate di proiettore interattivo	Numero di LABORATORI
Scuola primaria di Reane	4	ADSL maggiore di 2 Mb	Nessuna	1
Scuola primaria di Villapiccola	7	ADSL maggiore di 2 Mb	Nessuna	1
Scuola primaria di Vigo	5	ADSL maggiore di 2 Mb	Nessuna	1
Scuola primaria di Lozzo	4	ADSL maggiore di 2 Mb	Nessuna	1
Scuola secondaria di Auronzo	7	ADSL maggiore di 2 Mb	Nessuna	1
Scuola secondaria di Lorenzago	2	ADSL minore di 2 Mb	Nessuna	1
Scuola secondaria di Lozzo	4	ADSL maggiore di 2 Mb	Nessuna	1

### **PROGETTI PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE (PON)**

La scuola, grazie all'Europa, ha avuto la possibilità di incrementare la dotazione informatica delle scuole e migliorare la funzionalità e l'efficienza della rete. Ha ottenuto infatti un finanziamento di Euro 18.500 nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (PON) "PON per la scuola – ASSE I: ampliamento della rete LAN/WLAN" FESR - realizzazione/ampliamento rete LanWlan (10.8.1.A1-FESR PON-VE-2015-259) proveniente da Fondi Europei per lo Sviluppo Regionale (FESR) gestiti, tramite il Ministero dell'Istruzione, all'interno di un vasto piano di sostegno finanziario finalizzato allo sviluppo del sistema di istruzione e formazione di alcune regioni italiane, tra cui anche il Veneto.

Lo scopo principale è l'attuazione della strategia UE 2020, volta a condurre l'Europa fuori dalla crisi, implementando una crescita intelligente e inclusiva a partire proprio da un sistema scolastico innovativo e integrato.

Nello specifico il finanziamento per l'ampliamento della rete LAN/WLAN ha lo scopo di:

- potenziare le infrastrutture scolastiche e le dotazioni tecnologiche;
- sostenere e incrementare l'accesso alle nuove tecnologie a docenti e studenti;
- fornire strumenti di apprendimento al passo con lo sviluppo tecnologico;
- diffondere contenuti didattici digitali e risorse di apprendimento on-line;
- potenziare e adeguare le dotazioni tecnologiche per favorire la promozione di risorse di apprendimento on-line.

Il punto di partenza di tale visione è rappresentato dall'accesso alla rete e dalla disponibilità in tutti gli ambienti scolastici di tale capacità di accesso. Il finanziamento ottenuto ha offerto all'Istituto la possibilità di cablare tutte le aule collegandole alla rete Local Area Network (LAN) e di coprire con la connessione wifi l'intero edificio nelle scuole primarie e secondarie di Auronzo e Lozzo.

La scuola ha anche ottenuto un finanziamento di Euro 22.000 nell'ambito dei Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020, FESR – Realizzazione AMBIENTI DIGITALI (10.8.1.A3-FESRPN-VE-2017-109) finalizzato alla realizzazione di aule 'AUMENTATE' dalla tecnologia che vengono ripensate per sfruttare appieno le potenzialità comunicative, didattiche e sociali offerte dall'innovazione tecnologica dando nuova centralità a insegnanti e studenti. Centrale in questa progettualità è l'aspetto di una didattica innovativa, che favorisca la collaborazione, la ricerca, la riflessione, la costruzione e la condivisione della conoscenza. Il finanziamento ha consentito l'acquisto di sette LIM (Lavagne Interattive Multimediali compresi videoproiettori e portatili) per le classi delle scuole primarie (2 a Lozzo, 3 a Vigo, 1 Reane e 1 Villapiccola), una LIM per la secondaria di Auronzo e di POSTAZIONI INFORMATICHE per l'accesso ai dati e ai servizi digitali della scuola per il personale docenti e segreteria, dotandosi di personal computer con monitor. Grazie a questi finanziamenti europei la scuola ha potuto creare le condizioni per poter svolgere le prove INVALSI nelle diverse sedi avendo a disposizione computer con connessione alla rete e cuffie, per lo svolgimento delle prove d'ascolto.

#### e. Valutazione degli apprendimenti.

### VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. Tutte le discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola del primo Ciclo di Istruzione sono oggetto di valutazione **con voto in decimi nella Scuola Secondaria di primo grado** (D.M. n. 742 del 40 ottobre 2017) **e con un giudizio descrittivo nella Scuola Primaria.**(Nota MIUR D. L. n° 2 del 08/04/2020 convertito in Legge n° 41 del 06/06/2020, LEGGE n. 126 del 13 ottobre 2020, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, recante misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia).

### Valutazione del comportamento

Il Collegio dei Docenti ha definito i seguenti criteri per la Valutazione del comportamento determinando anche le modalità di espressione del giudizio:

#### SCUOLA PRIMARIA

Competenze di	Obiettivi	Indicatori	Descrittori
---------------	-----------	------------	-------------

cittadinanza			
<b>AGIRE IN MODO AUTONOMO, COLLABORATIVO E RESPONSABILE</b>	Acquisire coscienza civile e consapevolezza dei valori di cittadinanza.	Rispetta se stesso, gli altri e l'ambiente.	<p>L.1 La capacità di aver cura della propria persona, del materiale, dell'ambiente e degli oggetti è ancora in via di acquisizione così come il rispetto per gli altri.</p> <p>L. 2 Va guidato ad aver cura della propria persona e del materiale, nonché a rispettare gli altri, l'ambiente che lo circonda e gli oggetti.</p> <p>L. 3 Ha cura della propria persona e del materiale; va stimolato a rispettare gli altri, l'ambiente che lo circonda e gli oggetti.</p> <p>L. 4 Si prende cura di sé, del proprio materiale e rispetta consapevolmente gli altri, gli oggetti e l'ambiente.</p> <p>L. 5 Si prende autonomamente cura di sé, del proprio materiale, dell'ambiente e degli oggetti. Rispetta gli altri riconoscendo le differenze individuali.</p>
	Riconoscere, condividere e rispettare le regole.	Rispetta le regole condivise.	<p>L.1 La capacità di condividere e rispettare le regole è parzialmente raggiunta.</p> <p>L.2 Se aiutato, capisce e rispetta le regole della comunità di vita.</p> <p>L.3 Condivide le regole della comunità di vita e le rispetta.</p> <p>L.4 Partecipa all'individuazione delle regole di convivenza della classe e le osserva.</p> <p>L. 5 Partecipa all'individuazione delle regole di convivenza della comunità scolastica, le osserva in modo responsabile in ogni ambiente, interno ed esterno.</p>
	Collaborare	Collabora con gli altri per la costruzione del bene	<p>L.1 Il grado di collaborazione con gli altri è in via di prima acquisizione</p> <p>L.2 Nella vita scolastica dà il proprio contributo di collaborazione dietro sollecitazione.</p>

		comune.	<p>L. 3 Nella vita scolastica dà il proprio contributo di collaborazione.</p> <p>L.4 Nella vita scolastica interagisce positivamente con i compagni; ascolta il parere degli altri ed esprime le proprie idee.</p> <p>L. 5 Nella vita scolastica interagisce positivamente con i compagni; inserisce il proprio intervento opportunamente dopo aver ascoltato e si confronta.</p>
	Impegnarsi	Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	<p>L. 1 La consapevolezza di doversi impegnare per portare a termine un lavoro è in via di acquisizione.</p> <p>L. 2 Si impegna in modo discontinuo, deve essere sollecitato a portare a termine il proprio lavoro.</p> <p>L. 3 Si impegna a portare a termine il proprio lavoro anche se, a volte, ha bisogno di essere incoraggiato.</p> <p>L. 4 Si impegna con attenzione durante tutte le fasi del lavoro, individuale o di gruppo.</p> <p>L. 5 Si impegna con costanza, continuità e concentrazione durante tutte le fasi del lavoro individuale o di gruppo.</p>

### SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Competenze chiave di cittadinanza di riferimento <b>IMPARARE A IMPARARE, SOCIALI E CIVICHE</b>	Obiettivi	Indicatori	Descrittori
---	-----------	------------	-------------

<b>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</b>	Acquisizione di una coscienza civile e della consapevolezza dei valori di cittadinanza.	Rispetto delle persone e di se stessi.	<p>L.1 Il comportamento dell'alunno è conflittuale; evidenzia atteggiamenti non rispettosi degli altri e dei loro diritti. Ha ricevuto spesso ammonizioni verbali e sanzioni disciplinari.</p> <p>L.2 Il comportamento dell'alunno è poco corretto; spesso evidenzia atteggiamenti non rispettosi degli altri e dei loro diritti. Ha ricevuto ammonizioni verbali e richiami disciplinari scritti.</p> <p>L.3 Il comportamento dell'alunno non sempre è corretto; talvolta evidenzia atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti.</p> <p>L.4 Il comportamento dell'alunno è corretto; rispetta gli altri e i loro diritti.</p> <p>L.5 Il comportamento dell'alunno è sempre corretto; rispetta gli altri e i loro diritti; riconosce le differenze individuali e le diverse culture in un'ottica di dialogo e rispetto.</p>
	Capacità di dialogo e di relazione	Rispetto degli adulti e dei compagni nell'esprimere le proprie ragioni ed il proprio pensiero	<p>L.1. Non è in grado di rispettare i diversi punti di vista e i ruoli altrui. Raramente riesce a gestire la conflittualità.</p> <p>L.2 Rispetta saltuariamente i diversi punti di vista. Non sempre riesce a gestire la conflittualità.</p> <p>L.3 Generalmente rispetta i diversi punti di vista. Cerca di gestire in modo positivo la conflittualità.</p> <p>L.4 Conosce e rispetta i diversi punti di vista. Gestisce in modo positivo la conflittualità, è disponibile al confronto.</p> <p>L.5 Conosce e rispetta sempre e consapevolmente i diversi punti di vista. Gestisce in modo positivo la conflittualità e favorisce il confronto.</p>
	Consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della Comunità scolastica	Rispetto dell'ambiente e delle strutture della scuola.	<p>L.1 Utilizza in maniera negligente il materiale e le strutture della scuola.</p> <p>L.2 Utilizza in maniera trascurata il materiale e le strutture della scuola.</p> <p>L.3 Utilizza in maniera non accurata il materiale e le strutture della scuola.</p> <p>L.4 Utilizza in maniera adeguata il materiale e le strutture della scuola.</p> <p>L.5 Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola.</p>
		Rispetto delle norme, del Regolamento di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti e del Patto di	<p>L.1 Viola ripetutamente le regole della classe, il Regolamento di Istituto, lo Statuto delle studentesse e degli studenti e il Patto di corresponsabilità.</p> <p>L.2 Va aiutato a comprendere e rispettare le regole della classe, il Regolamento di Istituto, lo Statuto delle studentesse e degli studenti e il Patto di corresponsabilità.</p> <p>L.3 Osserva le regole di convivenza interne alla classe, il Regolamento di Istituto, lo Statuto delle studentesse e degli studenti e il Patto di</p>

		corresponsabilità.	<p>corresponsabilità.</p> <p>L.4 Condivide e rispetta le regole di convivenza interne alla classe, il Regolamento di Istituto, lo Statuto delle studentesse e degli studenti e il Patto di corresponsabilità.</p> <p>L.5 Condivide e rispetta le regole di convivenza interne alla scuola, il Regolamento di Istituto, lo Statuto delle studentesse e degli studenti e il Patto di corresponsabilità, che contribuisce a far applicare e rispettare con apporti personali.</p>
<b>COLLABORARE E PARTECIPARE</b>	Riconoscimento del valore dell'attività didattica	Frequenza	<p>L.1 È ripetutamente assente e/o entra in ritardo.</p> <p>L.2 È molto spesso assente e/o entra in ritardo.</p> <p>L.3 È spesso assente e/o entra in ritardo.</p> <p>L.4 Frequenta con regolarità le lezioni e rispetta gli orari.</p> <p>L.5 Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari.</p>
		Partecipazione al dialogo educativo e didattico	<p>L1. Non partecipa spontaneamente alla vita di classe.</p> <p>L.2 Partecipa saltuariamente alla vita di classe.</p> <p>L.3 Interagisce in modo collaborativo nella classe.</p> <p>L.4 Interagisce attivamente nella classe.</p> <p>L.5 Interagisce in modo partecipativo e costruttivo nella classe; si assume responsabilità in merito alla realizzazione di progetti.</p>
		Impegno nello studio e rispetto delle consegne	<p>L1. Si applica e si impegna saltuariamente, dimostrandosi non ancora autonomo nel lavoro scolastico.</p> <p>L.2 Si applica e si impegna in modo discontinuo e superficiale, dimostrando poca autonomia nel lavoro scolastico.</p> <p>L.3 Si applica e si impegna in modo soddisfacente, dimostrando una parziale autonomia nel lavoro scolastico.</p> <p>L.4 Si applica e si impegna in modo diligente, dimostrando autonomia nel lavoro scolastico.</p> <p>L.5 Si applica e si impegna con continuità, dimostrando piena autonomia nel lavoro scolastico</p>

## Valutazione livello globale di sviluppo

Per ciò che riguarda il livello globale di sviluppo, Il Collegio dei Docenti ha definito i seguenti criteri per la Valutazione.

### SCUOLA PRIMARIA

<b>Competenza chiave di cittadinanza di riferimento: IMPARARE AD IMPARARE</b>	<b>Obiettivi</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Descrittori</b>
<b>ACQUISIRE INFORMAZIONI</b>	Possedere un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed essere in grado di acquisire nuove informazioni.	Utilizza nuovi concetti e informazioni, astraendo gradualmente dall'esperienza diretta.	L. 1 - Il patrimonio di conoscenze e nozioni di base è parzialmente raggiunto.  L. 2 – Possiede un essenziale patrimonio di conoscenze e nozioni. Va stimolato a riflettere su azioni concrete.  L. 3. – Possiede un discreto patrimonio di conoscenze e nozioni sulle quali fonda nuovi apprendimenti.  L. 4 - Possiede un ampio patrimonio di conoscenze e nozioni che utilizza per nuovi apprendimenti.  L. 5 - Possiede un ampio patrimonio di conoscenze e nozioni che esprime con lessico adeguato e utilizza per nuovi apprendimenti.

<p align="center"><b>RISOLVERE PROBLEMI E PROCEDERE AUTONOMAMENTE</b></p>	<p>Affrontare un problema in ambito esperienziale, ricercarne autonomamente le soluzioni e verificarne l'adeguatezza.</p>	<p>Riconosce un problema concreto o cognitivo e individua gli strumenti per la sua risoluzione.</p>	<p>L. 1 - L'autonomia nel trovare soluzioni adeguate per affrontare e risolvere situazioni problematiche risulta parzialmente raggiunta.</p> <p>L. 2 - Procede in modo sufficientemente autonomo nel trovare soluzioni adeguate per affrontare difficoltà di diversa natura.</p> <p>L. 3 - Procede in autonomia nel trovare possibili soluzioni per affrontare difficoltà di diversa natura.</p> <p>L. 4 - Procede in autonomia nel trovare soluzioni adeguate per affrontare difficoltà di diversa natura.</p> <p>L. 5 - Procede in piena autonomia nel trovare soluzioni adeguate per affrontare e risolvere difficoltà di diversa natura</p>
<p><b>IMPEGNARSI IN NUOVI APPRENDIMENTI</b></p>	<p>Impegnarsi in nuovi apprendimenti, anche in modo autonomo.</p>	<p>Rispetta consapevolmente i tempi di attenzione.</p> <p>Applica le strategie indicate per la rielaborazione degli apprendimenti.</p>	<p>L. 1 – Il rispetto dei tempi di attenzione e l'utilizzo delle strategie sono in fase di prima acquisizione.</p> <p>L. 2 – Supportato, mantiene l'attenzione per il tempo necessario e applica le strategie indicate, se opportunamente affiancato.</p> <p>L.3 – Sollecitato, mantiene l'attenzione. Applica le strategie indicate.</p> <p>L. 4 – Mantiene l'attenzione e applica autonomamente le strategie indicate.</p> <p>L.5 – Mantiene l'attenzione autonomamente nelle varie situazioni di apprendimento e mette in pratica le strategie indicate con apporti personali.</p>

**SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

Competenza chiave di cittadinanza di riferimento: IMPARARE AD IMPARARE	Obiettivi	Indicatori	Descrittori
<b>PROGETTARE</b>	Organizzare il proprio apprendimento in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di lavoro.	Suddividere le varie fasi del lavoro utilizzando i materiali e definendo i tempi necessari allo svolgimento.	<p>L. 1 - È in via di prima acquisizione l'abilità di progettare e controllare il proprio lavoro.</p> <p>L. 2 - Guidato, progetta e controlla il suo lavoro e lo porta a termine nei modi e nei tempi stabiliti.</p> <p>L. 3 - Progetta e controlla il suo lavoro in modo essenziale e generalmente lo porta a termine nei tempi e nei modi stabiliti.</p> <p>L. 4 - Progetta il suo lavoro in modo ordinato e lo porta a termine nei modi e nei tempi stabiliti. Controlla autonomamente gli esiti di quanto svolto.</p> <p>L. 5 - Progetta consapevolmente il suo lavoro e lo porta a termine nei modi e nei tempi stabiliti. Controlla efficacemente gli esiti di quanto svolto.</p>
<b>RISOLVERE PROBLEMI E PROCEDERE AUTONOMAMENTE</b>	Affrontare un problema, ricercarne autonomamente le soluzioni e verificarne l'adeguatezza.	Riconoscere un problema, analizzarne la natura, reperire gli strumenti per la sua risoluzione.	<p>L. 1 - L'autonomia nel trovare soluzioni adeguate per affrontare e risolvere situazioni problematiche risulta parzialmente raggiunta.</p> <p>L. 2 - Procedo in modo sufficientemente autonomo nel trovare soluzioni adeguate per affrontare situazioni problematiche.</p> <p>L. 3 - Procedo in autonomia nel trovare possibili soluzioni per affrontare situazioni problematiche.</p> <p>L. 4 - Procedo in autonomia nel trovare soluzioni adeguate per affrontare situazioni problematiche.</p> <p>L. 5 - Procedo in piena autonomia nel trovare soluzioni adeguate per affrontare e risolvere situazioni problematiche.</p>
			<p>L. 1 - L'abilità di individuare collegamenti di base tra concetti, eventi e fenomeni risulta in via di prima acquisizione.</p> <p>L. 2 - Supportato, individua collegamenti di base tra concetti, eventi e fenomeni in diverse situazioni.</p>

<p align="center"><b>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</b></p>	<p>Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni.</p>	<p>Ricerca collegamenti e relazioni fra abilità, concetti e conoscenze appartenenti alle diverse aree disciplinari.</p>	<p>L.3 - Individua collegamenti di base tra concetti, eventi e fenomeni, in situazioni anche nuove. L. 4 - Individua collegamenti tra concetti, eventi e fenomeni, in situazioni nuove. L.5 - Individua in modo consapevole collegamenti tra concetti, eventi e fenomeni, anche in situazioni complesse</p>
<p align="center"><b>ACQUISIRE ED INTERPRETARE LE INFORMAZIONI</b></p>	<p>Ricerca e utilizzare le informazioni.</p>	<p>Confrontare e selezionare le informazioni, rielaborarle ed utilizzarle per fondare nuovi apprendimenti.</p>	<p>L. 1 – l'abilità di ricavare informazioni da fonti, di comprenderle, selezionarle e rielaborarle per acquisire nuovi apprendimenti, risulta in via di prima acquisizione. L. 2 - Con elementi di supporto, ricava informazioni da fonti, le comprende, le seleziona e le rielabora in modo essenziale. L. 3 - Ricava informazioni evidenti da fonti specificate, le comprende, le seleziona e le rielabora per nuovi apprendimenti. L. 4 - Ricava informazioni da diverse fonti, le comprende autonomamente, le seleziona e le rielabora per nuovi apprendimenti. L. 5 - Ricava informazioni da diverse fonti, le comprende, le seleziona in modo personale e le rielabora creativamente per nuovi apprendimenti.</p>

**GIUDIZI SINTETICI SU COMPORTAMENTO E LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO, SCUOLA PRIMARIA, II QUADR.**

N. B.: in caso di conferma del giudizio relativo al comportamento e al livello globale di sviluppo, espresso al termine del I quadrimestre, gli indicatori relativi a situazioni invariate (negativamente/positivamente stabile), si possono sostituire con formule sintetiche del tipo:

- in riferimento al giudizio sul comportamento e sul livello globale di sviluppo, si ribadisce quanto evidenziato alla fine del I quadrimestre.

	In peggioramento	Negativamente stabile	Positivamente stabile	In progressione
<p><b>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</b></p>	<p>Rispetto al primo periodo l'alunno/a non è riuscito/a a</p>	<p>Permangono difficoltà nell'autonomia personale ed</p>	<p>Anche nel secondo periodo, l'alunno/a ha</p>	<p>Rispetto al primo quadrimestre, l'alunno/a ha</p>

	mantenere il precedente grado di autonomia e responsabilità.	operativa e nell'affrontare in modo responsabile l'impegno scolastico.	continuato ad agire in modo autonomo e responsabile.	migliorato: <ul style="list-style-type: none"> <li>- seppur episodicamente;</li> <li>- in modo stabile;</li> <li>- in modo significativo e sicuro...</li> </ul> le capacità di agire in modo autonomo e responsabile.
--	--	--	--	---

**GIUDIZI SINTETICI SU LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO, SCUOLA PRIMARIA, II QUADR.**

	In peggioramento	Negativamente stabile	Positivamente stabile	In progressione
<b>ACQUISIRE INFORMAZIONI RISOLVERE PROBLEMI E PROCEDERE AUTONOMAMENTE</b>	Nel secondo quadrimestre l'alunno/a ha fatto registrare una minore capacità di risolvere in autonomia difficoltà di varia natura.	L'alunno/a va sostenuto nel ricercare possibili soluzioni a difficoltà di varia natura e a seguire le indicazioni procedurali.	L'alunno/a ha continuato ad utilizzare il proprio patrimonio culturale per raggiungere in autonomia le soluzioni a difficoltà di varia natura.	Nel secondo periodo l'alunno/a ha dimostrato di aver raggiunto una maggior autonomia procedurale.
<b>IMPEGNARSI IN NUOVI APPRENDIMENTI</b>	Nel secondo periodo l'alunno/a ha evidenziato un calo nei tempi di attenzione e difficoltà nell'applicazione delle strategie.	L'alunno/a va stimolato ad individuare i momenti in cui è necessario esercitare attenzione.	L'alunno/a ha confermato la capacità di esercitare per tempi conformi l'attenzione e di saper applicare le strategie indicate.	Rispetto al primo quadrimestre, l'alunno/a è riuscito a migliorare i tempi di attenzione applicando in modo corretto le strategie adatte.

**LIVELLO DI APPRENDIMENTO GLOBALE – SCUOLA PRIMARIA – II QUADRIMESTRE**

		L.1 Ha appreso i contenuti in modo frammentario.  L. 2 Ha appreso i contenuti in modo essenziale.  L. 3 Ha appreso i contenuti in modo discreto/buono.
--	--	--

<p><b>RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI DISCIPLINARI IN MODO COMPLETO, SICURO E PERSONALE.</b></p>	<p>Conoscenze</p>	<p>L. 4 Ha appreso i contenuti in modo completo.</p> <p>L. 5 Ha appreso i contenuti in modo completo ed approfondito.</p>
	<p>Abilità</p>	<p>L.1 Ha raggiunto parzialmente le strumentalità di base. Dimostra una scarsa autonomia nell'uso delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi.</p> <p>L. 2 Ha raggiunto un livello sufficiente nell'uso delle strumentalità di base. Va accompagnato ad utilizzare correttamente le procedure, gli strumenti e aiutato a comprendere e usare il lessico. Il suo linguaggio verbale è semplice.</p> <p>L. 3 Ha una discreta/buona padronanza delle strumentalità di base. Utilizza in modo autonomo le procedure, gli strumenti e il lessico. Il suo linguaggio verbale risulta chiaro e corretto.</p> <p>L. 4 Ha una sicura padronanza delle strumentalità di base. Utilizza in modo appropriato le procedure, gli strumenti e il lessico. Il suo linguaggio verbale risulta chiaro, corretto e ben articolato.</p> <p>L. 5 Ha una piena padronanza delle strumentalità. Utilizza in modo sicuro e preciso le procedure, gli strumenti e il lessico. Il suo linguaggio risulta ricco, preciso e ben articolato.</p>

**POSSIBILI GIUDIZI SINTETICI SU COMPORTAMENTO, SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO, II QUADRIMESTRE.**

N. B.: in caso di conferma del giudizio relativo al comportamento e al livello globale di sviluppo, espresso al termine del I quadrimestre, gli indicatori relativi a situazioni invariate (negativamente/positivamente stabile), si possono sostituire con formule sintetiche del tipo:

- in riferimento al giudizio sul comportamento e sul livello globale di sviluppo, si ribadisce quanto evidenziato alla fine del I quadrimestre.

	In peggioramento	Negativamente stabile	Positivamente stabile	In progressione
<b>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE, COLLABORARE E PARTECIPARE</b>	Rispetto al primo periodo l'alunno/a non è riuscito/a a mantenere il precedente grado di autonomia e responsabilità.  Ha partecipato al dialogo educativo e didattico in modo frammentario.	Permangono difficoltà nell'autonomia personale, nell'assunzione di responsabilità e nell'affrontare in modo adeguato l'impegno scolastico.	Anche nel secondo periodo, l'alunno/a ha continuato ad agire in modo autonomo e responsabile partecipando attivamente e con impegno al percorso di apprendimento.	Rispetto al primo quadrimestre, l'alunno/a ha migliorato: <ul style="list-style-type: none"> <li>- seppur episodicamente;</li> <li>- in modo stabile;</li> <li>- in modo significativo e sicuro...</li> </ul> le capacità di agire in modo autonomo, responsabile e di impegnarsi con continuità nel percorso di apprendimento.

**GIUDIZI SINTETICI SU LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO, SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO, II QUADRIMESTRE.**

	In peggioramento	Negativamente stabile	Positivamente stabile	In progressione
<b>PROGETTARE RISOLVERE PROBLEMI E PROCEDERE AUTONOMAMENTE</b>	Nel secondo quadrimestre l'alunno/a ha fatto registrare una minore capacità di organizzare il proprio apprendimento e di risolvere autonomamente diversi problemi.	L'alunno/a va sostenuto nel progettare e controllare il proprio lavoro e supportato nel ricercare possibili soluzioni a diversi problemi.	L'alunno/a ha continuato a gestire il proprio lavoro in autonomia, procedendo nel trovare soluzioni possibili per affrontare situazioni problematiche.	Nel secondo periodo l'alunno/a ha dimostrato di aver raggiunto una maggiore consapevolezza nel progettare il proprio lavoro e nell'individuare adeguate risposte a situazioni problematiche.
<b>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</b>	Nel secondo periodo, l'alunno/a ha fatto registrare una diminuita abilità di individuare collegamenti tra le	Si conferma, anche per il secondo periodo, una modesta abilità dell'alunno/a nell'individuare collegamenti tra le	L'alunno/a ha confermato la capacità di acquisire ed interpretare le informazioni, che	Nel secondo quadrimestre l'alunno/a ha fatto registrare un progresso nella capacità di individuare collegamenti e relazioni fra le informazioni

<b>ACQUISIRE ED INTERPRETARE LE INFORMAZIONI</b>	informazioni che non riesce a rielaborare.	informazioni che riesce a rielaborare se supportato.	sa mettere in relazione.	acquisite.
--	--	--	--------------------------	------------

**LIVELLO DI APPRENDIMENTO GLOBALE – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – II QUADRIMESTRE**

<b>RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI DISCIPLINARI IN MODO COMPLETO, SICURO E PERSONALE.</b>	Conoscenze	<p>L.1 Ha appreso i contenuti in modo parziale.</p> <p>L. 2 Ha appreso i contenuti in modo essenziale.</p> <p>L. 3 Ha appreso i contenuti in modo discreto/buono.</p> <p>L. 4 Ha appreso i contenuti in modo completo e approfondito.</p> <p>L. 5 Ha appreso i contenuti in modo completo, approfondito e organizzato.</p>
---	------------	--

	Abilità	<p>L.1 Sono da consolidare le strumentalità di base. Dimostra una scarsa autonomia nell'uso delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari.</p> <p>L. 2 Ha raggiunto un livello sufficiente nell'uso delle strumentalità di base. Se guidato, utilizza correttamente le procedure e gli strumenti. Comprende e adopera il lessico disciplinare con alcune incertezze e va aiutato a rielaborare le conoscenze.</p> <p>L. 3 Ha una buona padronanza delle strumentalità di base. Utilizza autonomamente le procedure e gli strumenti. Comprende il lessico disciplinare e ne fa uso per rielaborare le conoscenze in modo appropriato.</p> <p>L. 4 Ha una sicura padronanza delle strumentalità di base. Utilizza in modo consapevole le procedure e gli strumenti. Comprende il lessico disciplinare e ne fa uso per rielaborare le conoscenze in modo appropriato e per operare collegamenti interdisciplinari.</p> <p>L. 5 Ha una piena padronanza delle strumentalità. Utilizza in modo personale e preciso le procedure e gli strumenti. Comprende il lessico disciplinare che lo sostiene nell'effettuare operazioni di analisi, sintesi e di collegamento interdisciplinare.</p>
--	---------	---

### **RUBRICHE DI VALUTAZIONE DISCIPLINARI – SCUOLA PRIMARIA**

Il Collegio dei Docenti ha definito i seguenti criteri per la Valutazione disciplinare determinando anche le modalità di espressione del giudizio, in riferimento alla normativa vigente (Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, ha previsto che “in deroga all’articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62)

Si veda allegato n° 4

### **AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

Sulla base degli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017, le modalità di ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzioni delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, risultano le seguenti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale, fatte salve le eventuali, motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato previsto dall'articolo 4 commi 6 e 9 *bis* del DPR n.249/1998;
- aver partecipato, entro il mese di aprile alle prove Invalsi.

#### FORMULAZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO: RUBRICA

In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce agli alunni e alle alunne, sulla base del percorso scolastico triennale, e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti, un voto di ammissione espresso in decimi.

Segue la rubrica contenente i descrittori dei diversi livelli di apprendimento e di comportamento in corrispondenza dei voti.

VOTO	LIVELLO
6	<p>Le conoscenze acquisite sono generalmente sufficienti. Le abilità nell'utilizzare procedure e tecniche vanno rafforzate con un esercizio costante e con il supporto dell'adulto. Va sostenuto Il rispetto dei tempi disponibili per pianificare azioni utili a svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti, utilizzando proprie strategie e proprio metodo di studio.</p> <p>L'impegno dimostrato è stato sufficiente ed esercitato con continuità (con discontinuità ...). Lo spirito di iniziativa si è rivelato spontaneo in presenza di situazioni note.</p> <p>Le relazioni interpersonali sono apparse positive, in conformità con le regole condivise; la partecipazione al dialogo educativo/didattico è stata adeguata.</p>
7	<p>Le conoscenze acquisite sono più che sufficienti, ben consolidate e collegate tra loro. Le abilità nell'usare procedure e tecniche, già ben interiorizzate, risultano adeguate pur richiedendo un esercizio costante. Generalmente vengono rispettati in forma autonoma i tempi disponibili per pianificare azioni utili a svolgere compiti e risolvere problemi, utilizzando proprie strategie e proprio metodo di studio.</p> <p>L'impegno si è mostrato buono ed esercitato con discreta assiduità. Lo spirito di iniziativa si è rivelato spontaneo in contesti conosciuti e, con l'ausilio dell'adulto, anche in situazioni nuove.</p> <p>Le relazioni interpersonali sono apparse buone, in conformità consapevole delle regole condivise; la partecipazione al dialogo educativo/didattico è stata attiva.</p>
8	<p>Le conoscenze acquisite sono complete, ben consolidate e collegate tra loro. Le abilità nell'usare procedure e tecniche risultano nel complesso autonome e corrette. Vengono rispettati in forma consapevole i tempi disponibili per pianificare azioni utili a svolgere compiti e risolvere problemi, utilizzando proprie strategie e proprio metodo di studio.</p> <p>L'impegno si è dimostrato buono ed esercitato con responsabile assiduità. Lo spirito di iniziativa si è rivelato sicuro in contesti conosciuti; richiede brevi tempi di</p>

	<p>adattamento in situazioni nuove.</p> <p>Le relazioni interpersonali sono caratterizzate da spirito di collaborazione e da rispetto consapevole delle regole; la partecipazione al dialogo educativo/didattico è costruttiva.</p>
9	<p>Le conoscenze acquisite sono complete, consolidate e ben collegate tra loro. Le abilità nell'usare procedure e tecniche risultano autonome, corrette e consapevoli. Vengono rispettati i tempi disponibili per pianificare azioni utili a svolgere compiti e risolvere problemi, con scelta autonoma delle strategie più efficaci e del metodo di studio adatto.</p> <p>L'impegno è stato esercitato con responsabile assiduità. La capacità di progettare in modo autonomo si è rivelata sicura in contesti conosciuti e nuovi, pur con la richiesta di alcune indicazioni.</p> <p>Le relazioni interpersonali sono caratterizzate da spirito di collaborazione e da rispetto consapevole delle regole; la partecipazione al dialogo educativo/didattico è collaborativa e propositiva.</p>
10	<p>Le conoscenze acquisite sono complete, approfondite, consolidate e in relazione tra loro. Le abilità nell'usare procedure e tecniche risultano autonome, corrette e consapevoli.</p> <p>Vengono gestiti efficacemente i tempi per pianificare azioni utili a svolgere compiti e risolvere problemi, con scelta autonoma delle strategie più idonee e del metodo di studio adatto.</p> <p>L'impegno è stato esercitato con responsabile assiduità. La capacità di progettare in modo autonomo si è rivelata sicura in contesti conosciuti e nuovi, evidenziando il possesso di senso critico costruttivo.</p> <p>Le relazioni interpersonali sono caratterizzate da un buon spirito di accoglienza, di collaborazione e da rispetto consapevole delle norme che regolano la vita della comunità; la partecipazione al dialogo educativo/didattico è collaborativa e propositiva.</p>

#### **f. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica.**

L'Istituto si propone di rispondere in modo funzionale e personalizzato alle esigenze e ai bisogni educativi di tutti gli alunni dell'Istituto, mettendo in atto quanto prevede la normativa vigente. Nello specifico, le proposte relative all'inclusione che coinvolgono i vari attori presenti sul territorio vengono formulate e condivise nel Gruppo di Lavoro per l'inclusione d'Istituto che si riunisce due o tre volte l'anno alla presenza di: Dirigente scolastico, docenti referenti d'istituto per l'inclusione scolastica, altri docenti d'istituto, genitori, rappresentanti degli Enti pubblici e locali, rappresentanti delle associazioni.

L'azione di tale Gruppo può essere riassunta in competenze di tipo organizzativo, progettuale, valutativo e consultivo e viene sintetizzata nel Piano Annuale per l'Inclusione. Si tratta di un documento di istituto che la Scuola elabora sulla base del modello indicato dal M.I.U.R. È costituito da due parti:

- parte prima: analisi dei punti di forza e di criticità che contiene i dati relativi a BES presenti, risorse professionali specifiche, coinvolgimento docenti curricolari, coinvolgimento personale ATA, coinvolgimento famiglie, rapporti con i servizi socio-sanitari territoriali e con CTI/CTS, formazione docenti;
- parte seconda: obiettivi di incremento dell'inclusività anche con le proposte operative di miglioramento.

Tale documento riassume le azioni che l'istituto mette in atto per favorire l'inclusione scolastica di tutti gli alunni. Ogni soggetto che opera nella scuola può visionarlo per orientare la propria azione in direzione inclusiva.

Nell'ambito delle azioni per l'inclusione si inseriscono vari interventi finalizzati all'accoglienza degli alunni con cittadinanza non italiana, che interessano soprattutto le scuole di Lozzo di Cadore. La presenza degli alunni stranieri nella scuola primaria e secondaria di primo grado di Lozzo è infatti, ormai da diversi anni, molto numerosa essendo presente nel paese una folta comunità di origine cinese.

I docenti, già da moltissimo tempo, hanno portato avanti metodologie e strategie didattiche mirando all'inclusione dei bambini con cittadinanza non italiana nella classe, formandosi e specializzandosi nell'insegnamento dell'italiano come L2.

Le insegnanti, anche con il supporto di personale esterno, si impegnano in modo permanente per *promuovere percorsi didattici, educativi e formativi che realizzano il diritto all'apprendimento e alla crescita educativa di tutti gli alunni, nonché al successo formativo di ciascuno, riconoscendo e valorizzando le diversità, promuovendo le potenzialità di ciascuno e favorendo la costruzione di un clima accogliente ed inclusivo.*

Per realizzare questo, annualmente, vengono organizzati corsi di alfabetizzazione per i nuovi arrivati e di consolidamento dell'apprendimento della lingua italiana e di avvio al metodo di studio per quanti ne abbisognano.

Per i rapporti con le famiglie e i primi contatti ci si avvale del supporto di una mediatrice linguistica.

Le programmazioni educative sono personalizzate.

Per favorire un'integrazione che comprenda anche le famiglie, in collaborazione col C.P.I.A di Belluno, da alcuni anni, sono stati avviati dei corsi di italiano per adulti.

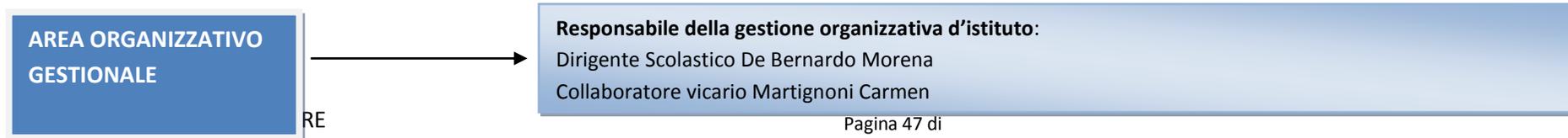
La collaborazione col C.T.I. di Belluno area intercultura, è costante e fornisce alle insegnanti un prezioso supporto di informazione, scambio, formazione e documentazione funzionali all'integrazione.

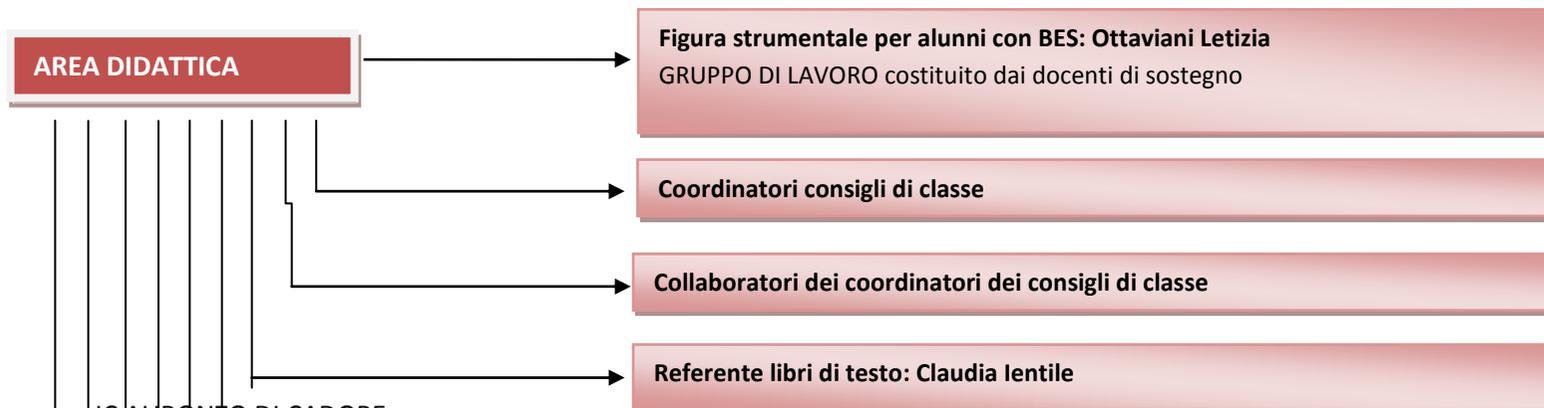
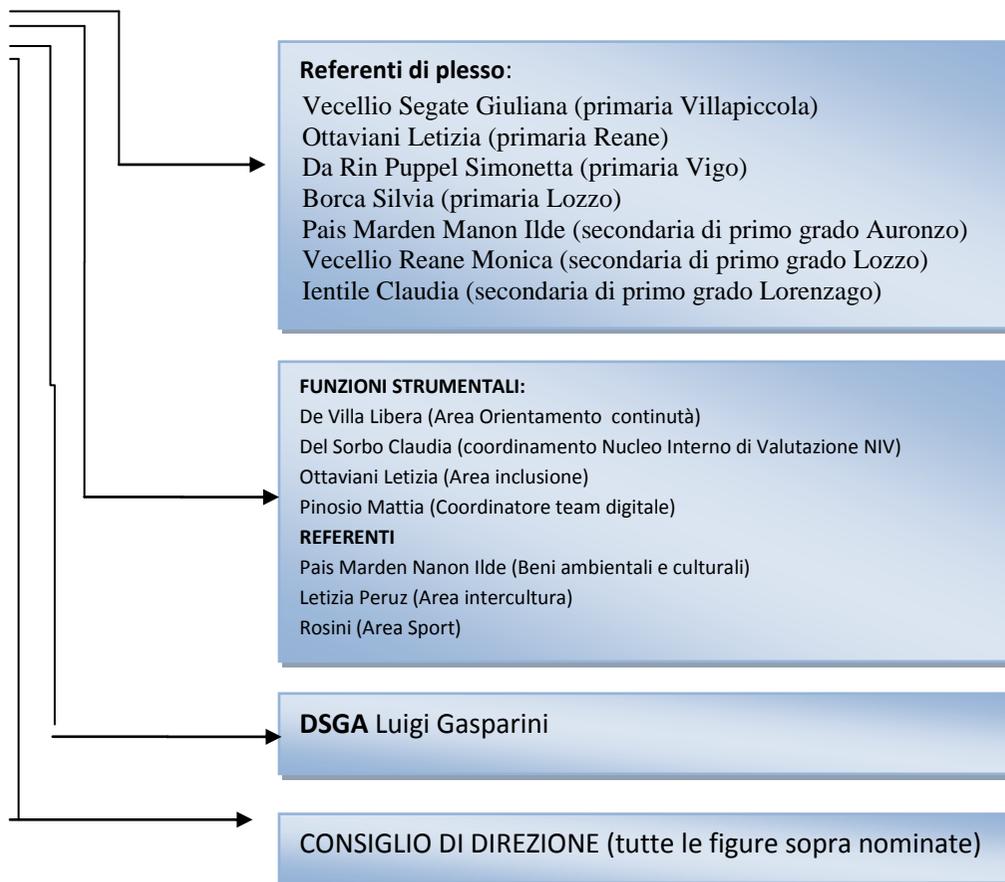
## SEZIONE 4 – L'organizzazione

### **a. Modello organizzativo; organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza**

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, sono previste varie figure di coordinamento, come rappresentato nel seguente funzionigramma:

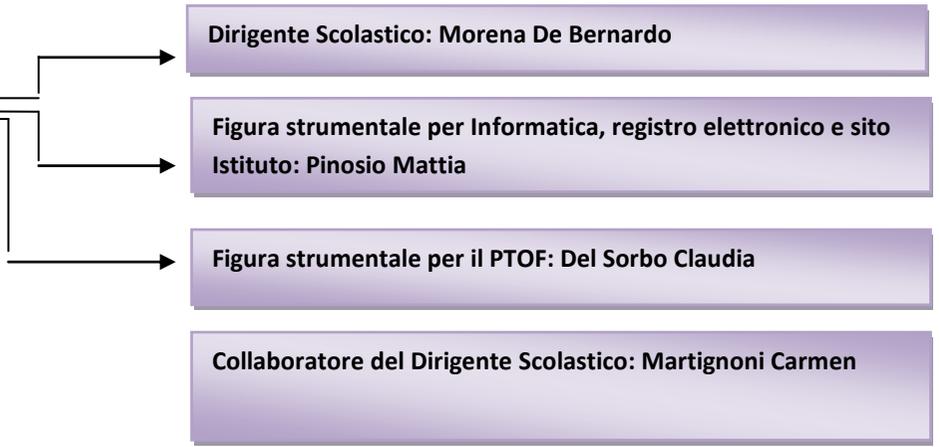
### **FUNZIONIGRAMMA ISTITUTO COMPRENSIVO AURONZO DI CADORE**







**AREA  
COMUNICAZIONE**



IC AURONZO DI CADORE



**AREA AMMINISTRATIVA  
ORGANIZZATIVA  
OPERATIVA**

**DSGA: Luigi Gasparini**

**Assistenti Amministrativi:**  
Area personale: Maria Rosa Brasca  
Area alunni: Emma cevello Del Monego  
Area contabile: Angela Bisicchia

**Collaboratori Scolastici**

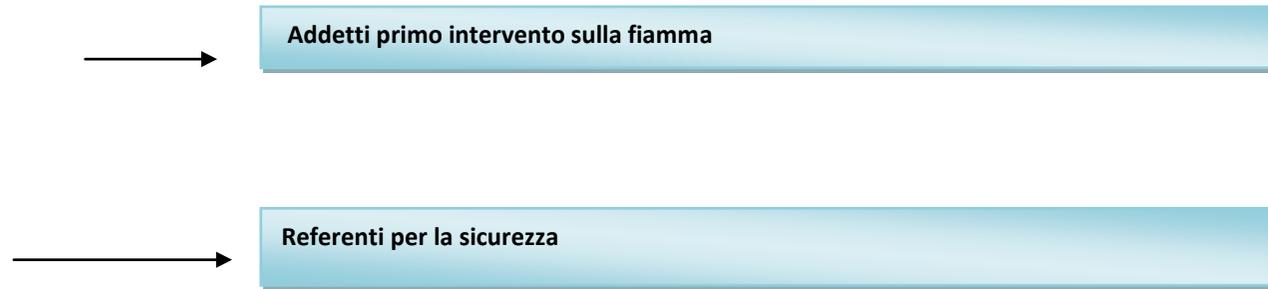
**Responsabili laboratori  
Recapito corrispondenza**

**AREA SICUREZZA/  
SALUTE**

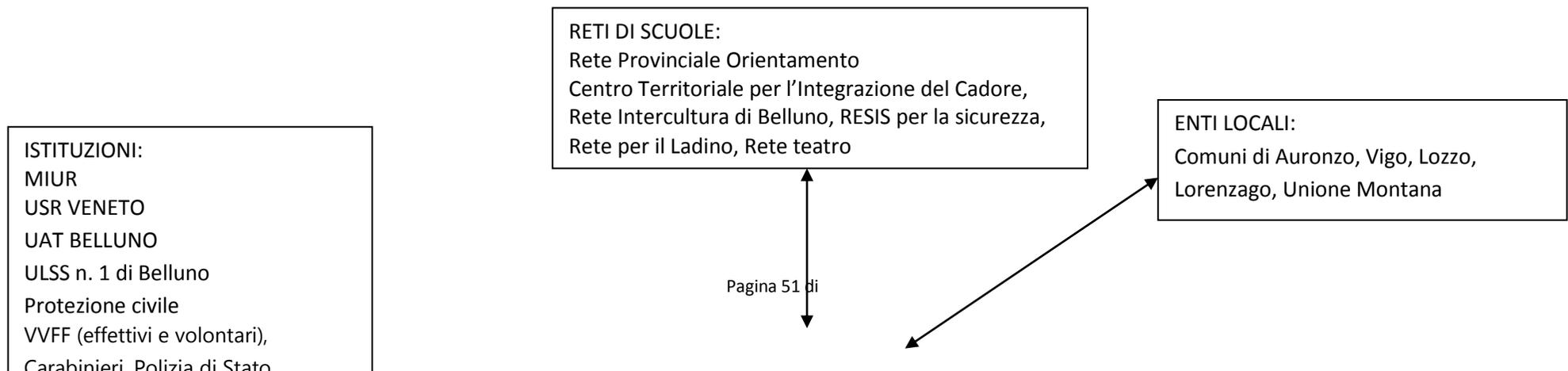
**Responsabile servizio prevenzione e protezione (esterno): Aldo Ribul Moro**

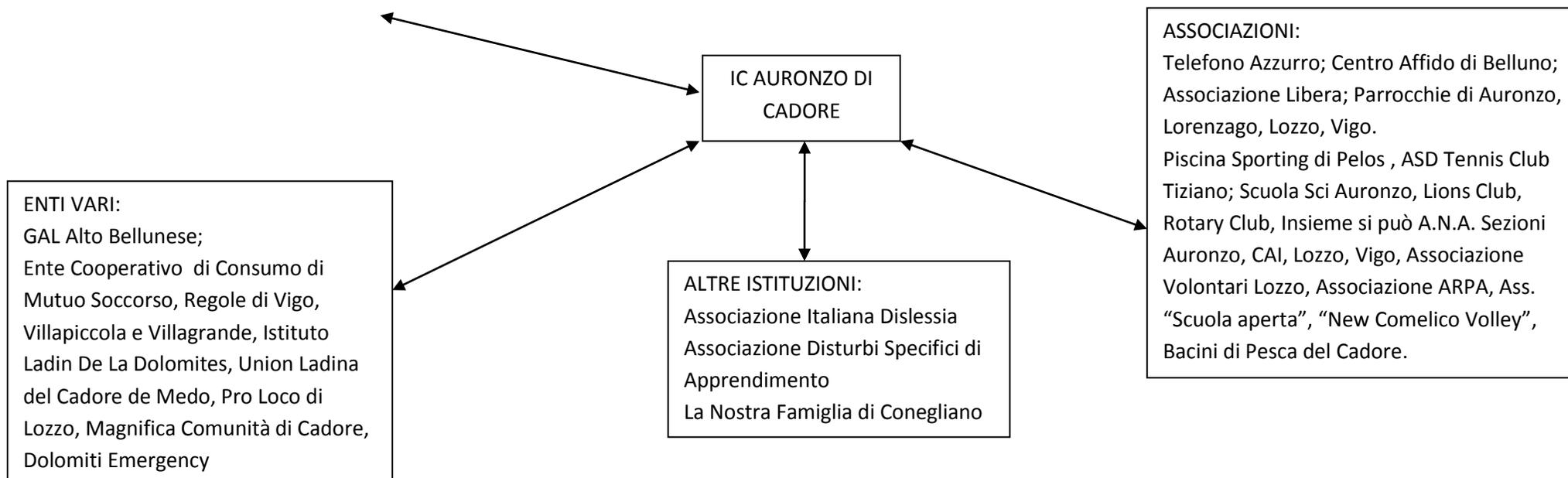
**Referente educazione alla Salute: Ientile Claudia**

**Addetti primo soccorso**



## b. Reti e Convenzioni attivate





### c. Piano di formazione del personale docente e non docente

VISTA la legge 107/2015 (comma 124 - “la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale, nell’ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente”; “Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano Triennale dell’Offerta Formativa”);  
 CONSIDERATE la nota MIUR il 01.09.2016 “Introduzione: perché un Piano per la Formazione dei Docenti” e la Circolare Ministeriale n. 2915 del 15.09.2016 “Prime indicazioni per la progettazione delle attività di formazione destinate al personale scolastico”, il Collegio dei Docenti si è riunito nella seduta del 29 ottobre 2020 per deliberare il Piano di Formazione per l’anno scolastico 2020/21.

Le proposte di formazione ed aggiornamento che saranno attuate tengono conto degli obblighi di legge, di quanto emerso dal rapporto di autovalutazione (RAV) e previsto dal piano di miglioramento (PDM), dei bisogni formativi espressi dai docenti, dell’Atto d’Indirizzo al PTOF del Dirigente Scolastico e dei bisogni formativi degli alunni e delle risorse disponibili.

Dal punto di vista dei contenuti, gli interventi formativi organizzati dalla scuola riguarderanno:

- ✓ Autonomia didattica e organizzativa rispetto alla disciplina di insegnamento.
- ✓ Competenze didattiche della disciplina d'insegnamento in collegamento con il territorio.
- ✓ Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base.
- ✓ Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento.
- ✓ Educazione civica.
- ✓ Inclusione e disabilità.

Per l'attuazione degli interventi si potrà usufruire sia di docenti interni specializzati in specifiche aree tematiche sia di esperti esterni.

### Segue elenco di alcuni corsi in via di attivazione.

- 1) Formazione di AMBITO TERRITORIALE N. 9 - CADORE – BELLUNO
- 2) Formazione in merito all'Educazione Civica, al contrasto al fenomeno di bullismo/cyberbullismo, ...
- 3) Formazione di Centro territoriale per l'Inclusione CADORE
- 4) Corso Tutor per l'Inclusione
- 5) Pronti infanzia via...
- 6) Comincio bene
- 7) Formazione di Ufficio Scolastico Regionale Veneto - Ambito IV Belluno
- 8) Formazione per il Progetto Plurilinguismo CLIL
- 9) Corso di sostegno per Docenti non specializzati
- 10) Formazione dell'Ufficio Scolastico Diocesano
- 11) Formazione dell'Istituto Comprensivo
- 12) Formazione per i docenti del Progetto Cariverona "Cantiere Nuova didattica"
- 13) Formazione per l'utilizzo del registro elettronico Spaggiari

Come previsto dall'art. 62 comma 5 del CCNL 2007, gli insegnanti hanno diritto alla fruizione di cinque giorni nel corso dell'anno scolastico per la partecipazione a iniziative di formazione con l'esonero dal servizio e con sostituzione ai sensi della normativa sulle supplenze brevi vigente nei diversi gradi scolastici. La partecipazione a corsi di aggiornamento e di formazione deve essere autorizzata dal dirigente scolastico. Copia dell'attestato di partecipazione deve essere consegnata al termine del corso da parte del corsista alla segreteria dell'istituto. I docenti autorizzati a partecipare ad attività di formazione esterna all'Istituzione scolastica, si impegneranno a riferire in merito alle attività seguite nel successivo Collegio dei docenti, al fine di rendere tale esperienza patrimonio condiviso.

Sono obbligatori i corsi per salvaguardare la sicurezza a scuola (D. Lgs. 81/2008 e successive mod. e integr.).

Non rientra nel piano la formazione del Personale neo-assunto in ruolo.

Esistono anche dei gruppi di lavoro, molti sorti spontaneamente, che si riuniscono in vari momenti dell'anno per condividere le principali tematiche sopra descritte.

### GRUPPI DI LAVORO

GRUPPI	DOCENTI COINVOLTI	OBIETTIVI:
--------	-------------------	------------

PER AREE DISCIPLINARI	DOCENTI DELLE DISCIPLINE	Piani di lavoro annuali, prove comuni, presentazione progetti (es. PON), progettualità legate alle aree disciplinari, ...
PER CLASSI PARALLELE	DOCENTI DELLE CLASSI COINVOLTE	Progettualità, uscite, materiali, ..
ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ	DOCENTI REFERENTI DEI DIVERSI PLESSI	Percorsi, attività, interventi per promuovere percorsi di orientamento e supporto alla scelta
INCLUSIONE / INTERCULTURA	DOCENTI DEL GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE DOCENTI DI SOSTEGNO	La progettualità d'Istituto sull'inclusione; l'analisi e progettualità riferita ai singoli casi e proposte per la progettualità d'Istituto.
APPLICAZIONE NUOVE INDICAZIONI NAZIONALI	REFERENTI PER OGNI PLESSO	Contenuti del curricolo; unità di apprendimento; compiti significativi e evidenze; certificazione delle competenze, griglie, rubriche.
CULTURA LOCALE	DOCENTI REFERENTI	Percorsi, progetti, concorsi nell'ambito della valorizzazione e promozione della cultura locale
LEGALITÀ	DOCENTI REFERENTI	Percorsi di promozione della cultura della legalità
ATTIVITÀ SPORTIVE	DOCENTI DELLE ATTIVITÀ MOTORIE	Progetti dell'ambito motorio e sportivo, partecipazione a tornei, campionati sportivi, ...

ALLEGATO N. 1

## **CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

**con riferimento alle Indicazioni Nazionali 2012**

### **COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA**

**DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: LINGUA ITALIANA**

**DISCIPLINE CONCORRENTI: tutte**

## TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE FISSATI DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO 2012

### ITALIANO

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI ALLA FINE DEL PRIMO CICLO
<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</li> <li>• Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.</li> <li>• Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.</li> <li>• Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.</li> <li>• Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.</li> <li>• Scrive testi corretti ortograficamente, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.</li> <li>• Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.</li> <li>• Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.</li> <li>• È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).</li> <li>• Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</li> <li>• Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</li> <li>• Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.</li> <li>• Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).</li> <li>• Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.</li> <li>• Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.</li> <li>• Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.</li> <li>• Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.</li> <li>• Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).</li> <li>• Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.</li> <li>• Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.</li> <li>• Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo</li> <li>• Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.</li> </ul>

## COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

SEZIONE A: Traguardi formativi				
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA			
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012			
FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA			FINE SCUOLA PRIMARIA	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p> <p>Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo</p> <p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p> <p>Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento.</p>	<p><b>Ascolto e parlato</b></p> <p>Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola.</p> <p>Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.</p> <p>Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta.</p> <p>Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta.</p> <p>Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta.</p> <p>Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.</p> <p><b>Letture</b></p> <p>Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa.</p> <p>Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo.</p> <p>Leggere testi (narrativi, descrittivi,</p>	<p>Principali strutture grammaticali della lingua italiana</p> <p>Elementi di base delle funzioni della lingua</p> <p>Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali</p> <p>Contesto, scopo, destinatario della comunicazione</p> <p>Principi essenziali di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, informativo, regolativo</p> <p>Strutture essenziali dei testi narrativi, descrittivi, informativi, regolativi</p> <p>Principali connettivi logici</p> <p>Parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice.</p> <p>Le diverse strategie di lettura in base al tipo di testo e alle esigenze del lettore.</p>	<p><b>Ascolto e parlato</b></p> <p>Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.</p> <p>Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...).</p> <p>Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto.</p> <p>Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche.</p> <p>Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente.</p> <p>Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.</p> <p>Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.</p> <p><b>Letture</b></p> <p>Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce.</p>	<p>Principali strutture grammaticali della lingua italiana</p> <p>Elementi di base delle funzioni della lingua</p> <p>Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali</p> <p>Contesto, scopo, destinatario della comunicazione</p> <p>Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale</p> <p>Principi essenziali di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo</p> <p>Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, argomentativi</p> <p>Principali connettivi logici</p> <p>Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi: linguaggi specifici</p> <p>Tecniche di lettura analitica e sintetica</p> <p>Tecniche di lettura espressiva</p> <p>Denotazione e connotazione</p> <p>Principali generi letterari, con particolare attenzione ai testi narrativi, descrittivi, poetici, pragmatico-sociali vicini all'esperienza dei bambini</p> <p>Uso dei dizionari</p> <p>Principali meccanismi di formazione e derivazione delle parole (parole</p>

	<p>informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.</p> <p>Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago.</p> <p>Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale.</p> <p>Leggere semplici testi di divulgazione per ricavare informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti.</p> <p><b>Scrittura</b></p> <p>Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura.</p> <p>Scrivere sotto dettatura, curando in modo particolare l'ortografia.</p> <p>Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare).</p> <p>Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.</p> <p><b>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</b></p> <p>Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole.</p> <p>Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura.</p> <p>Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.</p> <p>Effettuare semplici ricerche su parole ed</p>		<p>Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione.</p> <p>Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.</p> <p>Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere.</p> <p>Ricerca informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.).</p> <p>Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.</p> <p>Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà.</p> <p>Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.</p> <p><b>Scrittura</b></p> <p>Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza.</p> <p>Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.</p> <p>Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti; lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni.</p> <p>Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati</p>	<p>semplici, derivate, composte, prefissi e suffissi).</p>
--	--	--	--	--

	<p>espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso.</p> <p><b>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</b></p> <p>Confrontare testi, per coglierne alcune caratteristiche specifiche ( ad es. maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.)</p> <p>Analizzare i vocaboli in base alla loro appartenenza alle principali categorie grammaticali.</p> <p>Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari).</p> <p>Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.</p>		<p>d'animo sotto forma di diario.</p> <p>Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura.</p> <p>Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.).</p> <p>Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio.</p> <p>Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie).</p> <p>Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le scelte grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali.</p> <p>Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.</p> <p><b>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</b></p> <p>Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso).</p> <p>Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).</p> <p>Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo.</p> <p>Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole.</p> <p>Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio.</p> <p>Utilizzare il dizionario come strumento di</p>	
--	--	--	---	--

			<p>consultazione.</p> <p><b>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</b></p> <p>Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo.</p> <p>Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte).</p> <p>Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).</p> <p>Riconoscere l'organizzazione del nucleo della frase semplice (la cosiddetta <i>frase minima</i>): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo.</p> <p>Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come <i>e, ma, infatti, perché, quando</i>)</p> <p>Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e di interpunzione e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.</p>	
--	--	--	---	--

**SEZIONE A: Traguardi formativi**

<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:</b>		<b>COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA</b>
<b>Fonti di legittimazione:</b>		Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012
<b>FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>		
<b>COMPETENZE SPECIFICHE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p> <p>Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo</p> <p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p> <p>Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento</p>	<p><b>Ascolto e parlato</b></p> <p>Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente.</p> <p>Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale.</p> <p>Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto.</p> <p>Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.).</p> <p>Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico.</p> <p>Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.</p> <p>Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione.</p> <p>Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, precisare fonti e servirsi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici).</p> <p>Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide.</p> <p><b>Letture</b></p> <p>Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire.</p> <p>Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica).</p> <p>Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana.</p> <p>Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici.</p> <p>Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi,</p>	<p>Principali strutture grammaticali della lingua italiana</p> <p>Elementi di base delle funzioni della lingua</p> <p>Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali</p> <p>Contesto, scopo, destinatario della comunicazione</p> <p>Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale</p> <p>Principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo</p> <p>Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, argomentativi</p> <p>Principali connettivi logici</p> <p>Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi</p> <p>Tecniche di lettura analitica e sintetica</p> <p>Tecniche di lettura espressiva</p> <p>Denotazione e connotazione</p> <p>Principali generi letterari, con particolare attenzione alla tradizione letteraria italiana</p> <p>Contesto storico di riferimento di autori e opere</p> <p>Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso</p> <p>Uso dei dizionari</p> <p>Modalità tecniche delle diverse forme di produzione scritta: riassunto, lettera, relazioni, ecc.</p> <p>Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura, revisione</p>

	<p>riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici.</p> <p>Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle).</p> <p>Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore.</p> <p>Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità.</p> <p>Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo.</p> <p><b>Scrittura</b></p> <p>Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche.</p> <p>Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario con una grafia chiara e un'ordinata impaginazione.</p> <p>Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a: situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato.</p> <p>Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse.</p> <p>Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici.</p> <p>Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni anche come supporto all'esposizione orale).</p> <p>Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista); scrivere o inventare testi teatrali, per un'eventuale messa in scena.</p> <p><b>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</b></p> <p>Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse.</p> <p>Comprendere e usare parole in senso figurato.</p> <p>Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e</p>	
--	---	--

	<p>Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.</p> <p>Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo.</p> <p>Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.</p> <p><b><i>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</i></b></p> <p>Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua.</p> <p>Stabilire relazioni tra situazione di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico</p> <p>Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi).</p> <p>Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione ); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali.</p> <p>Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione.</p> <p>Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.</p> <p>Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa, almeno a un primo grado di subordinazione.</p> <p>Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali e i loro tratti grammaticali.</p> <p>Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica.</p> <p>Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.</p>	
--	--	--

## COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE

**DISCIPLINA DI RIFERIMENTO:** LINGUE STRANIERE

**DISCIPLINE CONCORRENTI:** tutte

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE FISSATI DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO 2012**

*I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa*

### INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA INGLESE	TRAGUARDI ALLA FINE DEL PRIMO CICLO INGLESE	TRAGUARDI ALLA FINE DEL PRIMO CICLO SECONDA LINGUA COMUNITARIA
<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.</li> <li>• Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</li> <li>• Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.</li> <li>• Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.</li> <li>• Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.</li> <li>• Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.</li> <li>• Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.</li> <li>• Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.</li> <li>• Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.</li> <li>• Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.</li> <li>• Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.</li> <li>• Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.</li> <li>• Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.</li> <li>• Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.</li> <li>• Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.</li> <li>• Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.</li> <li>• Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.</li> <li>• Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.</li> <li>• Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.</li> </ul>

## SEZIONE A: Traguardi formativi

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE				
Fonti di legittimazione: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012				
FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA			FINE SCUOLA PRIMARIA	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad esempio informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro), da interazioni comunicative o dalla visione di contenuti multimediali, dalla lettura di testi;</p> <p>Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali, anche attraverso l'uso degli strumenti digitali;</p> <p>Interagire per iscritto, anche in formato digitale e in rete, per esprimere informazioni e stati d'animo, semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p>	<p><b>Ascolto (comprensione orale)</b> Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia. Comprendere testi brevi e semplici, di contenuto familiare di tipo concreto accompagnati preferibilmente da supporti visivi.</p> <p><b>Parlato (produzione e interazione orale)</b> Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.</p> <p>Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.</p> <p><b>Lettura (comprensione scritta)</b> Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.</p> <p><b>Scrittura (produzione scritta)</b> Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.</p>	<p>Lessico di base su argomenti di vita quotidiana Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune Strutture di comunicazione semplici e quotidiane</p>	<p><b>Ascolto (comprensione orale)</b> Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. Comprendere brevi testi multimediali identificando parole chiave e il senso generale.</p> <p><b>Parlato (produzione e interazione orale)</b> Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</p> <p><b>Lettura (comprensione scritta)</b> Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.</p> <p><b>Scrittura (produzione scritta)</b> Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.</p> <p><b>Riflessione sulla lingua</b> Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato. Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato. Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare.</p>	<p>Lessico di base su argomenti di vita quotidiana Uso del dizionario bilingue Regole grammaticali fondamentali Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, biglietti, lettere informali Cenni di civiltà e cultura dei Paesi di cui si studia la lingua (usanze, feste, ricorrenze ...)</p>

## SEZIONE A: Traguardi formativi

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:**

**COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE**

**Fonti di legittimazione:**

Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006  
Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012

### FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA' INGLESE	CONOSCENZE INGLESE	ABILITA' SECONDA LINGUA	CONOSCENZE SECONDA LINGUA
<p>Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad esempio informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro), da interazioni comunicative o dalla visione di contenuti multimediali, dalla lettura di testi;</p> <p>Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali, anche attraverso l'uso degli strumenti digitali;</p> <p>Interagire per iscritto, anche in formato digitale e in rete, per esprimere informazioni e stati d'animo, semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati</p>	<p><b>Ascolto (comprensione orale)</b> Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc.</p> <p>Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro.</p> <p>Individuare ascoltando termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.</p> <p><b>Parlato (produzione e interazione orale)</b> Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice.</p> <p>Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile.</p> <p>Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.</p> <p><b>Letture (comprensione scritta)</b> Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali.</p> <p>Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline.</p> <p>Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative.</p> <p>Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate.</p>	<p>Lessico di base su argomenti di vita quotidiana</p> <p>Uso del dizionario bilingue</p> <p>Regole grammaticali fondamentali</p>	<p><b>Ascolto (comprensione orale)</b> Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti.</p> <p>Comprendere brevi testi multimediali identificando parole chiave e il senso generale.</p> <p><b>Parlato (produzione e interazione orale)</b> Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo.</p> <p>Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.</p> <p>Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</p> <p><b>Letture (comprensione scritta)</b> Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente.</p> <p><b>Scrittura (produzione scritta)</b> Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche se con errori formali che non compromettano la comprensibilità del messaggio.</p> <p>Compilare schede o moduli inserendovi dati personali.</p> <p><b>Riflessione sulla lingua</b> Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato</p>	<p>Lessico di base su argomenti di vita quotidiana</p> <p>Uso del dizionario bilingue</p> <p>Regole grammaticali fondamentali</p>

	<p><b>Scrittura (Produzione scritta)</b>          Produrre risposte e formulare domande su testi.          Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici.          Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare.</p> <p><b>Riflessione sulla lingua</b>          Rilevare semplici regolarità e variazioni nella forma di testi scritti di uso comune.          Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.          Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.          Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.</p>		<p>relazione costrutti e intenzioni comunicative.          Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.          Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.</p>	
--	---	--	--	--

## COMPETENZE IN MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA – MATEMATICA

**DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: MATEMATICA**

**DISCIPLINE CONCORRENTI: tutte**

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE FISSATI DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO 2012**

### MATEMATICA

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI ALLA FINE DEL PRIMO CICLO
<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.</li> <li>• Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</li> <li>• Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.</li> <li>• Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).</li> <li>• Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.</li> <li>• Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.</li> <li>• Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.</li> <li>• Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.</li> <li>• Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.</li> <li>• Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).</li> <li>• Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</li> <li>• Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</li> <li>• Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</li> <li>• Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</li> <li>• Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</li> <li>• Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</li> <li>• Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).</li> <li>• Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.</li> <li>• Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.</li> <li>• Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità.</li> <li>• Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.</li> </ul>

## SEZIONE A: Traguardi formativi

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA				
Fonti di legittimazione: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2007				
FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA			FINE SCUOLA PRIMARIA	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali</p> <p>Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, soprattutto a partire da situazioni reali;</p> <p>Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo;</p> <p>Riconoscere e risolve problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici</p>	<p><b>Numeri</b> Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre, ....</p> <p>Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.</p> <p>Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.</p> <p>Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali.</p> <p>Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure.</p> <p><b>Spazio e figure</b> Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo.</p> <p>Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori).</p> <p>Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato.</p> <p>Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche.</p> <p>Disegnare figure geometriche e costruire modelli</p>	<p>Gli insiemi numerici: rappresentazioni, operazioni, ordinamento</p> <p>I sistemi di numerazione</p> <p>Operazioni e proprietà</p> <p>Figure geometriche piane</p> <p>Piano e coordinate cartesiani</p> <p>Misure di grandezza</p> <p>Misurazione e rappresentazione in scala</p> <p>Le fasi risolutive di un problema e loro rappresentazioni con diagrammi</p> <p>Principali rappresentazioni di un oggetto matematico</p> <p>Tecniche risolutive di un problema</p> <p>Unità di misura diverse</p> <p>Grandezze equivalenti</p> <p>Elementi essenziali di logica</p> <p>Elementi essenziali del linguaggio della probabilità</p>	<p><b>Numeri</b> Leggere, scrivere, confrontare numeri interi e decimali.</p> <p>Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni.</p> <p>Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero.</p> <p>Stimare il risultato di una operazione.</p> <p>Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti.</p> <p>Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane.</p> <p>Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti.</p> <p>Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.</p> <p>Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.</p> <p><b>Spazio e figure</b> Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri.</p> <p>Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria).</p> <p>Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti.</p> <p>Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione.</p> <p>Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse.</p>	<p>Gli insiemi numerici: rappresentazioni, operazioni, ordinamento</p> <p>I sistemi di numerazione</p> <p>Operazioni e proprietà</p> <p>Frazioni e frazioni equivalenti</p> <p>Sistemi di numerazione diversi nello spazio e nel tempo</p> <p>Figure geometriche piane</p> <p>Piano e coordinate cartesiani</p> <p>Misure di grandezza; perimetro e area dei poligoni.</p> <p>Trasformazioni geometriche elementari e loro invarianti</p> <p>Misurazione e rappresentazione in scala</p> <p>Le fasi risolutive di un problema e loro rappresentazioni con diagrammi</p> <p>Principali rappresentazioni di un oggetto matematico</p> <p>Tecniche risolutive di un problema che utilizzano frazioni, proporzioni, percentuali, formule geometriche</p> <p>Unità di misura diverse</p> <p>Grandezze equivalenti</p> <p>Frequenza, media, percentuale</p> <p>Elementi essenziali di logica</p> <p>Elementi essenziali di calcolo probabilistico e combinatorio</p>

	<p>materiali anche nello spazio.</p> <p><b>Relazioni, dati e previsioni</b>  Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini.</p> <p>Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati.</p> <p>Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.</p> <p>Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.).</p>		<p>e strumenti.</p> <p>Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità.</p> <p>Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti).</p> <p>Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti.</p> <p>Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule.</p> <p>Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.)</p> <p><b>Relazioni, dati e previsioni</b>  Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.</p> <p>Usare le nozioni di media aritmetica e di frequenza.</p> <p>Risolvere problemi intesi come questioni autentiche e significative, legate alla vita quotidiana, mantenendo il controllo sia del processo risolutivo, sia dei risultati.</p> <p>Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.</p> <p>Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi e usarle per effettuare misure e stime.</p> <p>Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.</p> <p>In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.</p> <p>Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure</p>	
--	---	--	---	--

## SEZIONE A: Traguardi formativi

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:

**COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA**

Fonti di legittimazione:

Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006  
Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2007

### FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali</p> <p>Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, soprattutto a partire da situazioni reali;</p> <p>Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo;</p> <p>Riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici</p>	<p><b>Numeri</b> Eeguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno.</p> <p>Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo. Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta.</p> <p>Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.</p> <p>Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione.</p> <p>Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni.</p> <p>Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse.</p> <p>Interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero decimale. Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri.</p> <p>Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete.</p> <p>In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini.</p> <p>Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni.</p> <p>Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato. Dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione.</p> <p>Sapere che non si può trovare una frazione o un numero decimale che elevato al quadrato dà 2, o altri numeri interi. Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni. Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema.</p> <p>Eeguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni.</p> <p>Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative.</p> <p><b>Spazio e figure</b> Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria).</p> <p>Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano.</p> <p>Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali, ...) delle principali figure piane (triangoli,</p>	<p>Gli insiemi numerici: rappresentazioni, operazioni, ordinamento</p> <p>I sistemi di numerazione</p> <p>Operazioni e proprietà</p> <p>Frazioni</p> <p>Potenze di numeri</p> <p>Espressioni algebriche: principali operazioni</p> <p>Equazioni di primo grado</p> <p>Gli enti fondamentali della geometria e il significato dei termini: assioma, teorema, definizione</p> <p>Il piano euclideo: relazioni tra rette; congruenza di figure; poligoni e loro proprietà</p> <p>Circonferenza e cerchio</p> <p>Misure di grandezza; perimetro e area dei poligoni. Teorema di Pitagora</p> <p>Il metodo delle coordinate: il piano cartesiano</p> <p>Trasformazioni geometriche elementari e loro invarianti</p> <p>Le fasi risolutive di un problema e loro rappresentazioni con diagrammi</p> <p>Principali rappresentazioni di un oggetto matematico</p> <p>Tecniche risolutive di un problema che utilizzano frazioni, proporzioni, percentuali, formule geometriche, equazioni di primo grado</p> <p>Significato di analisi e organizzazione di dati numerici</p> <p>Il piano cartesiano e il concetto di funzione</p> <p>Superficie e volume di poligoni e solidi</p>

	<p>quadrilateri, poligoni regolari, cerchio).</p> <p>Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri.</p> <p>Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri.</p> <p>Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata.</p> <p>Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete.</p> <p>Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli o utilizzando le più comuni formule.</p> <p>Stimare per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata anche da linee curve.</p> <p>Conoscere il numero <math>\pi</math>, e alcuni modi per approssimarlo.</p> <p>Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa</p> <p>Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti.</p> <p>Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano.</p> <p>Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali.</p> <p>Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e darne stime di oggetti della vita quotidiana.</p> <p>Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.</p> <p><b>Relazioni e funzioni</b></p> <p>Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà.</p> <p>Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa.</p> <p>Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo <math>y=ax</math>, <math>y=a/x</math>, <math>y=ax^2</math>, <math>y=2^n</math> e i loro grafici e collegare le prime due al concetto di proporzionalità.</p> <p>Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado.</p> <p><b>Dati e previsioni</b></p> <p>Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. Saper valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione.</p> <p>In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti.</p> <p>Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.</p>	
--	--	--

## COMPETENZE IN MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA - GEO-SCIENZE E TECNOLOGIA

**DISCIPLINE DI RIFERIMENTO:** SCIENZE, GEOGRAFIA, TECNOLOGIA

**DISCIPLINE CONCORRENTI:** tutte

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE FISSATI DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO 2012**

### SCIENZE

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI ALLA FINE DEL PRIMO CICLO
<ul style="list-style-type: none"><li>• L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.</li><li>• Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.</li><li>• Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.</li><li>• Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.</li><li>• Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.</li><li>• Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.</li><li>• Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.</li><li>• Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.</li><li>• Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</li><li>• Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</li><li>• Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</li><li>• Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della sua evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</li><li>• È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</li><li>• Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</li><li>• Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</li></ul>

## GEOGRAFIA

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI ALLA FINE DEL PRIMO CICLO
<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.</li> <li>• Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.</li> <li>• Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).</li> <li>• Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)</li> <li>• Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.</li> <li>• Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.</li> <li>• Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.</li> <li>• Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.</li> <li>• Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.</li> <li>• Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.</li> </ul>

## TECNOLOGIA

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI ALLA FINE DEL PRIMO CICLO
<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.</li> <li>• E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.</li> <li>• Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.</li> <li>• Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.</li> <li>• Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.</li> <li>• Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.</li> <li>• Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.</li> <li>• Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.</li> <li>• È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.</li> <li>• Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.</li> <li>• Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.</li> <li>• Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.</li> <li>• Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.</li> <li>• Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.</li> <li>• Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o <i>infografiche</i>, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.</li> </ul>

## SEZIONE A: Traguardi formativi

<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA</b>				
<b>Fonti di legittimazione:</b> Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012				
<b>FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA</b>			<b>FINE SCUOLA PRIMARIA</b>	
<b>COMPETENZE SPECIFICHE SCIENZE</b>	<b>ABILITA' SCIENZE</b>	<b>CONOSCENZE SCIENZE</b>	<b>ABILITA' SCIENZE</b>	<b>CONOSCENZE SCIENZE</b>
<p>Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare ipotesi e verificarle, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni</p> <p>Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando alcune problematicità dell'intervento antropico negli ecosistemi;</p> <p>Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse.</p>	<p><b>Esplorare e descrivere oggetti e materiali</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso.</li> <li>• Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà.</li> <li>• Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati.</li> <li>• Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc.</li> </ul> <p><b>Osservare e sperimentare sul campo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.</li> <li>• Osservare, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque.</li> <li>• Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.).</li> <li>• Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia,</li> </ul>	<p>Viventi e non viventi</p> <p>Il corpo umano; i sensi</p> <p>Proprietà degli oggetti e dei materiali</p> <p>Semplici fenomeni fisici e chimici (miscugli, soluzioni, composti); passaggi di stato della materia</p> <p>Classificazioni dei viventi</p> <p>Organi dei viventi e loro funzioni</p> <p>Relazioni tra organi, funzioni e adattamento all'ambiente</p> <p>Ecosistemi e catene alimentari</p>	<p><b>Oggetti, materiali e trasformazioni</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc.</li> <li>• Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia.</li> <li>• Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità, bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali.</li> <li>• Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc).</li> <li>• Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.).</li> </ul> <p><b>Osservare e sperimentare sul campo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo.</li> <li>• Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente.</li> <li>• Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo.</li> </ul>	<p>Concetti geometrici e fisici per la misura e la manipolazione dei materiali</p> <p>Classificazioni, seriazioni</p> <p>Materiali e loro caratteristiche: trasformazioni</p> <p>Fenomeni fisici e chimici</p> <p>Energia: concetto, fonti, trasformazione</p> <p>Ecosistemi e loro organizzazione</p> <p>Viventi e non viventi e loro caratteristiche: classificazioni</p> <p>Relazioni organismi/ambiente; organi/funzioni</p> <p>Relazioni uomo/ambiente/ecosistemi</p> <p>Corpo umano, stili di vita, salute e sicurezza</p> <p>Fenomeni atmosferici</p>

	<p>ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del sole, stagioni).</p> <p><b>L'uomo i viventi e l'ambiente</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.</li> <li>• Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento.</li> <li>• Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.</li> </ul>		<p><b>L'uomo i viventi e l'ambiente</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare.</li> <li>• Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità.</li> <li>• Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita.</li> <li>• Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali.</li> <li>• Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.</li> </ul>	
<b>COMPETENZE SPECIFICHE GEOGRAFIA</b>	<b>ABILITA' GEOGRAFIA</b>	<b>CONOSCENZE GEOGRAFIA</b>	<b>ABILITA' GEOGRAFIA</b>	<b>CONOSCENZE GEOGRAFIA</b>
<p>Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed elementi relativi all'ambiente di vita, al paesaggio naturale e antropico</p> <p>Individuare trasformazioni nel paesaggio naturale e antropico</p> <p>Rappresentare il paesaggio e ricostruirne le caratteristiche anche in base alle rappresentazioni; orientarsi nello spazio fisico e nello spazio rappresentato</p>	<p><b>Orientamento</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).</li> </ul> <p><b>Linguaggio della geo-graficità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante.</li> <li>• Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.</li> </ul> <p><b>Paesaggio</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta.</li> <li>• Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita, della propria regione.</li> </ul>	<p>Elementi essenziali di cartografia: simbologia, coordinate cartesiane, rappresentazione dall'alto, riduzione e ingrandimento; Piante, mappe, carte</p> <p>Elementi di orientamento</p> <p>Paesaggi naturali e antropici (uso umano del territorio)</p> <p>Elementi essenziali di geografia utili a comprendere fenomeni noti all'esperienza: luoghi della regione e del Paese e loro usi; cenni sul clima, territorio e influssi umani ...</p>	<p><b>Orientamento</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole.</li> <li>• Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali ecc.).</li> </ul> <p><b>Linguaggio della geo-graficità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici.</li> <li>• Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.</li> <li>• Localizza le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani.</li> </ul>	<p>Elementi di cartografia: tipi di carte, riduzione in scala, simbologia, coordinate geografiche</p> <p>Paesaggi fisici, fasce climatiche, suddivisioni politico-amministrative</p> <p>Elementi di orientamento</p> <p>Paesaggi naturali e antropici (uso umano del territorio)</p> <p>Elementi essenziali di geografia utili a comprendere fenomeni noti all'esperienza: migrazioni, popolazioni del mondo e loro usi; clima, territorio e influssi umani ...</p>

	<p><b>Regione e sistema territoriale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.</li> <li>• Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.</li> </ul>		<p><b>Paesaggio</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.</li> </ul> <p><b>Regione e sistema territoriale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano.</li> <li>• Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.</li> </ul>	
<p><b>COMPETENZE SPECIFICHE TECNOLOGIA</b></p>	<p><b>ABILITA' TECNOLOGIA FINE SCUOLA PRIMARIA</b></p>			<p><b>CONOSCENZE TECNOLOGIA FINE SCUOLA PRIMARIA</b></p>
<p>Progettare e realizzare semplici manufatti e strumenti spiegando le fasi del processo;</p> <p>Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio;</p> <p>Individuare le potenzialità, i limiti e i rischi nell'uso delle tecnologie, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate.</p>	<p><b>Vedere e osservare</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.</li> <li>• Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio.</li> <li>• Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti.</li> <li>• Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.</li> <li>• Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.</li> <li>• Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.</li> </ul> <p><b>Prevedere e immaginare</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico.</li> <li>• Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe.</li> <li>• Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti.</li> <li>• Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.</li> <li>• Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni.</li> </ul> <p><b>Intervenire e trasformare</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni.</li> <li>• Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti.</li> <li>• Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico.</li> <li>• Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.</li> <li>• Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità.</li> </ul>			<p>Proprietà e caratteristiche dei materiali più comuni</p> <p>Modalità di manipolazione dei materiali più comuni</p> <p>Oggetti e utensili di uso comune, loro funzioni e trasformazione nel tempo</p> <p>Risparmio energetico, riutilizzo e riciclaggio dei materiali</p> <p>Procedure di utilizzo sicuro di utensili e i più comuni segnali di sicurezza</p> <p>Terminologia specifica</p> <p>Caratteristiche e potenzialità tecnologiche degli strumenti d'uso più comuni</p> <p>Modalità d'uso in sicurezza degli strumenti più comuni</p>

## SEZIONE A: Traguardi formativi

<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:</b>	<b>COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA</b>	
<b>Fonti di legittimazione:</b>	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012	
<b>FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>		
<b>COMPETENZE SPECIFICHE SCIENZE</b>	<b>ABILITA' SCIENZE</b>	<b>CONOSCENZE SCIENZE</b>
<p>Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare ipotesi e verificarle, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni</p> <p>Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando alcune problematicità dell'intervento antropico negli ecosistemi</p> <p>Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse.</p>	<p><b>Fisica e chimica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza, temperatura, calore, carica elettrica ecc., in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso. Realizzare esperienze quali ad esempio: piano inclinato, galleggiamento, vasi comunicanti, riscaldamento dell'acqua, fusione del ghiaccio, costruzione di un circuito pila-interruttore-lampadina.</li> <li>Costruire e utilizzare correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva; individuare la sua dipendenza da altre variabili; riconoscere l'inevitabile produzione di calore nelle catene energetiche reali. Realizzare esperienze quali ad esempio: mulino ad acqua, dinamo, elica rotante sul termosifone, riscaldamento dell'acqua con il frullatore.</li> <li>Padroneggiare concetti di trasformazione chimica; sperimentare reazioni (non pericolose) anche con prodotti chimici di uso domestico e interpretarle sulla base di modelli semplici di struttura della materia; osservare e descrivere lo svolgersi delle reazioni e i prodotti ottenuti. Realizzare esperienze quali ad esempio: soluzioni in acqua, combustione di una candela, bicarbonato di sodio + aceto.</li> </ul> <p><b>Astronomia e Scienze della Terra</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno, utilizzando anche planetari o simulazioni al computer. Ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni. Costruire modelli tridimensionali anche in connessione con l'evoluzione storica dell'astronomia.</li> <li>Spiegare, anche per mezzo di simulazioni, i meccanismi delle eclissi di sole e di luna. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di una meridiana, registrazione della traiettoria del sole e della sua altezza a mezzogiorno durante l'arco dell'anno.</li> <li>Riconoscere, con ricerche sul campo ed esperienze concrete, i principali tipi di rocce ed i processi geologici da cui hanno avuto origine.</li> <li>Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche); individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione per pianificare eventuali attività di prevenzione. Realizzare esperienze quali ad esempio la raccolta e i saggi di rocce diverse.</li> </ul> <p><b>Biologia</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Riconoscere le somiglianze e le differenze del funzionamento delle diverse specie di viventi.</li> <li>Comprendere il senso delle grandi classificazioni, riconoscere nei fossili indizi per ricostruire nel tempo le trasformazioni dell'ambiente fisico, la successione e l'evoluzione delle specie. Realizzare esperienze quali ad esempio: in coltivazioni e</li> </ul>	<p>Elementi di fisica: velocità, densità, concentrazione, forza ed energia, temperatura e calore.</p> <p>Elementi di chimica: reazioni chimiche, sostanze e loro caratteristiche; trasformazioni chimiche</p> <p>Elementi di astronomia: sistema solare; universo; cicli di-notte; stagioni; fenomeni astronomici: eclissi, moti degli astri e dei pianeti, fasi lunari</p> <p>Coordinate geografiche</p> <p>Elementi di geologia: fenomeni tellurici; struttura della terra e sua morfologia; rischi sismici, idrogeologici, atmosferici</p> <p>Relazioni uomo/ambiente nei mutamenti climatici, morfologici, idrogeologici e loro effetti</p> <p>Struttura dei viventi</p> <p>Classificazioni di viventi e non viventi</p> <p>Cicli vitali, catene alimentari, ecosistemi; relazioni organismi-ambiente; evoluzione e adattamento</p> <p>Igiene e comportamenti di cura della salute</p> <p>Biodiversità</p> <p>Impatto ambientale dell'organizzazione umana</p>

	<p>allevamenti osservare la variabilità in individui della stessa specie.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare (Collegando per esempio: la respirazione con la respirazione cellulare, l'alimentazione con il metabolismo cellulare, la crescita e lo sviluppo con la duplicazione delle cellule, la crescita delle piante con la fotosintesi). Realizzare esperienze quali ad esempio: dissezione di una pianta, modellizzazione di una cellula, osservazione di cellule vegetali al microscopio, coltivazione di muffe e microorganismi.</li> <li>Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica.</li> <li>Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità; sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione; evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe.</li> <li>Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di nidi per uccelli selvatici, adozione di uno stagno o di un bosco.</li> </ul>	
COMPETENZE SPECIFICHE GEOGRAFIA	ABILITA' GEOGRAFIA	CONOSCENZE GEOGRAFIA
<p>Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed elementi relativi all'ambiente di vita, al paesaggio naturale e antropico</p> <p>Individuare trasformazioni nel paesaggio naturale e antropico</p> <p>Rappresentare il paesaggio e ricostruirne le caratteristiche anche in base alle rappresentazioni; orientarsi nello spazio fisico e nello spazio rappresentato</p>	<p><b>Orientamento</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Orientarsi <i>sulle</i> carte e orientare <i>le</i> carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi.</li> <li>Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.</li> </ul> <p><b>Linguaggio della geo-graficità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.</li> <li>Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.</li> </ul> <p><b>Paesaggio</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.</li> <li>Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.</li> </ul> <p><b>Regione e sistema territoriale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti.</li> <li>Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale.</li> <li>Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.</li> </ul>	<p>Carte fisiche, politiche, tematiche, cartogrammi, immagini satellitari</p> <p>Funzione delle carte di diverso tipo e di vari grafici</p> <p>Elementi di base del linguaggio specifico delle rappresentazioni cartografiche: scale, curve di livello, paralleli, meridiani</p> <p>Nuovi strumenti e metodi di rappresentazione dello spazio geografico (telerilevamento, cartografia computerizzata)</p> <p>Concetti: ubicazione, localizzazione, regione, paesaggio, ambiente, territorio, sistema antropofisico ...</p> <p>Rapporto tra ambiente, sue risorse e condizioni di vita dell'uomo</p> <p>Organizzazione della vita e del lavoro in base alle risorse che offre l'ambiente</p> <p>Influenza e condizionamenti del territorio sulle attività umane: settore primario, secondario, terziario, terziario avanzato</p> <p>Modelli relativi all'organizzazione del territorio</p> <p>Elementi e fattori che caratterizzano i paesaggi di ambienti naturali europei ed extraeuropei e descrivono il clima dei diversi continenti</p> <p>Le principali aree economiche del pianeta</p> <p>La distribuzione della popolazione, flussi migratori, l'emergere di alcune aree rispetto ad altre</p> <p>Assetti politico-amministrativi delle macro-regioni e degli Stati studiati</p> <p>La diversa distribuzione del reddito nel mondo: situazione economico-sociale, indicatori di povertà e ricchezza, di sviluppo e di benessere</p> <p>I principali problemi ecologici (sviluppo sostenibile, buco ozono ecc.)</p> <p>Concetti: sviluppo umano, sviluppo sostenibile, processi di globalizzazione</p>

COMPETENZE SPECIFICHE TECNOLOGIA	ABILITA' TECNOLOGIA	CONOSCENZE TECNOLOGIA
<p>Progettare e realizzare semplici manufatti e strumenti spiegando le fasi del processo;</p> <p>Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio;</p> <p>Individuare le potenzialità, i limiti e i rischi nell'uso delle tecnologie, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate.</p>	<p><b>Vedere, osservare e sperimentare</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.</li> <li>• Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative.</li> <li>• Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi.</li> <li>• Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali.</li> <li>• Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.</li> </ul> <p><b>Prevedere, immaginare e progettare</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico.</li> <li>• Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche</li> <li>• Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità.</li> <li>• Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano.</li> <li>• Progettare una gita d'istruzione o la visita a una mostra usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili</li> </ul> <p><b>Intervenire, trasformare e produrre</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni.</li> <li>• Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia (ad esempio: preparazione e cottura degli alimenti)</li> <li>• Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software specifici.</li> <li>• Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo</li> <li>• Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.</li> <li>• Programmare ambienti informatici e elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot.</li> </ul>	<p><b>TECNOLOGIA</b></p> <p>Proprietà e caratteristiche dei materiali più comuni</p> <p>Modalità di manipolazione dei diversi materiali</p> <p>Funzioni e modalità d'uso degli utensili e strumenti più comuni e loro trasformazione nel tempo</p> <p>Principi di funzionamento di macchine e apparecchi di uso comune</p> <p>Ecotecnologie orientate alla sostenibilità (depurazione, differenziazione, smaltimento, trattamenti speciali, riciclaggio...)</p> <p>Strumenti e tecniche di rappresentazione (anche informatici)</p> <p>Segnali di sicurezza e i simboli di rischio</p> <p>Terminologia specifica</p>

**SEZIONE A: Traguardi formativi**

<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA DIGITALE</b>				
<b>Fonti di legittimazione:</b> Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012				
<b>FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA</b>			<b>FINE SCUOLA PRIMARIA</b>	
<b>COMPETENZE SPECIFICHE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<p>Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio</p> <p>Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate</p>	<p>Utilizzare nelle funzioni principali televisore, video, telefono e telefonino</p> <p>Spiegare le funzioni principali e il funzionamento elementare degli apparecchi per la comunicazione e l'informazione</p> <p>Utilizzare il PC, con la supervisione dell'insegnante, per scrivere compilare tabelle;</p> <p>utilizzare alcune funzioni principali, come creare un file, caricare immagini, salvare il file.</p> <p>Individuare alcuni rischi fisici nell'uso di apparecchiature elettriche ed elettroniche e ipotizzare soluzioni preventive</p> <p>Individuare alcuni rischi nell'utilizzo della rete Internet e ipotizzare alcune semplici soluzioni preventive</p>	<p>I principali strumenti per l'informazione e la comunicazione: televisore, lettore video e CD/DVD, apparecchi telefonici fissi e mobili, PC</p> <p>Funzioni principali degli apparecchi per la comunicazione e l'informazione</p> <p>Funzionamento elementare dei principali apparecchi di informazione e comunicazione</p> <p>Rischi fisici nell'utilizzo di apparecchi elettrici ed elettronici</p> <p>Rischi nell'utilizzo della rete con PC e telefonini</p>	<p>Utilizzare consapevolmente le più comuni tecnologie, conoscendone i principi di base soprattutto in riferimento agli impianti domestici.</p> <p>Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento.</p> <p>Utilizzare il PC, alcune periferiche e programmi applicativi.</p> <p>Avviare alla conoscenza della Rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago.</p> <p>Individuare rischi fisici nell'utilizzo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e i possibili comportamenti preventivi</p> <p>Individuare i rischi nell'utilizzo della rete Internet e individuare alcuni comportamenti preventivi e correttivi</p>	<p>Semplici applicazioni tecnologiche quotidiane e relative modalità di funzionamento</p> <p>I principali dispositivi informatici di input e output</p> <p>I principali software applicativi utili per lo studio, con particolare riferimento alla videoscrittura, alle presentazioni e ai giochi didattici.</p> <p>Semplici procedure di utilizzo di Internet per ottenere dati, fare ricerche, comunicare</p> <p>Rischi fisici nell'utilizzo di apparecchi elettrici ed elettronici</p> <p>Rischi nell'utilizzo della rete con PC e telefonini</p>

## COMPETENZA DIGITALE

**DISCIPLINE DI RIFERIMENTO:** tutte  
**DISCIPLINE CONCORRENTI:** tutte

*La competenza digitale è ritenuta dall'Unione Europea competenza chiave, per la sua importanza e pervasività nel mondo d'oggi. L'approccio per discipline scelto dalle Indicazioni non consente di declinarla con le stesse modalità con cui si possono declinare le competenze chiave nelle quali trovano riferimento le discipline formalizzate. Si ritrovano abilità e conoscenze che fanno capo alla competenza digitale in tutte le discipline e tutte concorrono a costruirla. Competenza digitale significa padroneggiare certamente le abilità e le tecniche di utilizzo delle nuove tecnologie, ma soprattutto utilizzarle con "autonomia e responsabilità" nel rispetto degli altri e sapendone prevenire ed evitare i pericoli. In questo senso, tutti gli insegnanti e tutti gli insegnamenti sono coinvolti nella sua costruzione.*

SEZIONE A: Traguardi formativi		
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:</b>		<b>COMPETENZA DIGITALE</b>
<b>Fonti di legittimazione:</b>		Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012
FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio</p> <p>Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate</p>	<p>Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi e immagini e produrre documenti in diverse situazioni.</p> <p>Conoscere gli elementi basilari che compongono un computer e le relazioni essenziali fra di essi.</p> <p>Collegare le modalità di funzionamento dei dispositivi elettronici con le conoscenze scientifiche e tecniche acquisite.</p> <p>Utilizzare materiali digitali per l'apprendimento</p> <p>Utilizzare il PC, periferiche e programmi applicativi</p> <p>Utilizzare la rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago</p> <p>Riconoscere potenzialità e rischi connessi all'uso delle tecnologie più comuni, anche informatiche</p>	<p>Le applicazioni tecnologiche quotidiane e le relative modalità di funzionamento</p> <p>I dispositivi informatici di input e output</p> <p>Il sistema operativo e i più comuni software applicativi, con particolare riferimento all'office automation e ai prodotti multimediali anche Open source</p> <p>Procedure per la produzione di testi, ipertesti, presentazioni e utilizzo dei fogli di calcolo</p> <p>Procedure di utilizzo di reti informatiche per ottenere dati, fare ricerche, comunicare</p> <p>Caratteristiche e potenzialità tecnologiche degli strumenti d'uso più comuni</p> <p>Procedure di utilizzo sicuro e legale di reti informatiche per ottenere dati e comunicare (motori di ricerca, sistemi di comunicazione mobile, email, chat, social network, protezione degli account, download, diritto d'autore, ecc.)</p> <p>Fonti di pericolo e procedure di sicurezza</p>

## IMPARARE A IMPARARE

**DISCIPLINE DI RIFERIMENTO:** tutte

**DISCIPLINE CONCORRENTI:** tutte

*Imparare a imparare è una competenza metodologica e metacognitiva fondamentale per potere acquisire, organizzare e recuperare l'apprendimento. Va perseguita con sistematicità e intenzionalità fin dai primi anni di scuola, affinché le abilità che vi sono coinvolte possano essere padroneggiate dagli alunni in autonomia nell'adolescenza. Anche per questa competenza, l'approccio per discipline scelto dalle Indicazioni non consente di declinarla con le stesse modalità con cui si possono declinare le competenze chiave nelle quali trovano riferimento le discipline formalizzate. Infatti le strategie dell'Imparare a imparare debbono essere impiegate in tutte le azioni e le procedure d'apprendimento, in tutte le discipline. Tutti gli insegnanti e tutti gli insegnamenti sono coinvolti nella sua costruzione; il possederla non solo contribuisce al successo nell'apprendimento, ma anche al senso di fiducia, autostima e autoefficacia degli allievi.*

SEZIONE A: Traguardi formativi				
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:</b>		<b>IMPARARE A IMPARARE</b>		
<b>Fonti di legittimazione:</b>		Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012		
<b>FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA</b>			<b>FINE SCUOLA PRIMARIA</b>	
<b>COMPETENZE SPECIFICHE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<p>Acquisire ed interpretare l'informazione</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni; trasferire in altri contesti</p> <p>Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro</p>	<p>Leggere un testo e porsi domande su di esso Rispondere a domande su un testo o su un video Utilizzare semplici strategie di memorizzazione</p> <p>Individuare semplici collegamenti tra informazioni reperite da testi o filmati con l'esperienza vissuta o con conoscenze già possedute Utilizzare le informazioni possedute per risolvere semplici problemi d'esperienza quotidiana</p> <p>Applicare semplici strategie di organizzazione delle informazioni: individuare le informazioni principali di un testo narrativo o descrittivo; costruire brevi e semplici sintesi di testi letti; dividere un testo in sequenze</p> <p>Compilare elenchi e liste; compilare semplici tabelle</p> <p>Leggere l'orario delle lezioni giornaliero e settimanale e individuare il materiale occorrente e i compiti da svolgere</p>	<p>Semplici strategie di memorizzazione</p> <p>Schemi, tabelle, scalette</p> <p>Semplici strategie di organizzazione del tempo</p>	<p>Ricavare informazioni da fonti diverse: testimoni, reperti Utilizzare i dizionari e gli indici Utilizzare schedari bibliografici Leggere un testo e porsi domande su di esso Rispondere a domande su un testo Utilizzare semplici strategie di memorizzazione</p> <p>Individuare semplici collegamenti tra informazioni reperite da testi, filmati, Internet con informazioni già possedute o con l'esperienza vissuta Individuare semplici collegamenti tra informazioni appartenenti a campi diversi (es. un racconto e un'informazione scientifica o storica; un'esperienza condotta sul proprio territorio e le conoscenze geografiche ...) Utilizzare le informazioni possedute per risolvere semplici problemi d'esperienza anche generalizzando a contesti diversi</p> <p>Applicare semplici strategie di studio come: sottolineare parole importanti; dividere testi in sequenza; costruire brevi sintesi Compilare elenchi e liste; organizzare le informazioni in semplici tabelle Organizzare i propri impegni e disporre del materiale in base all'orario settimanale</p>	<p>Metodologie e strumenti di ricerca dell'informazione: bibliografie, schedari, dizionari, indici, motori di ricerca, testimonianze, reperti</p> <p>Metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, scalette, grafici, tabelle, diagrammi, mappe concettuali</p> <p>Leggi della memoria e strategie di memorizzazione</p> <p>Stili cognitivi e di apprendimento; strategie di studio</p> <p>Strategie di autoregolazione e di organizzazione del tempo, delle priorità, delle risorse</p>

## SEZIONE A: Traguardi formativi

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:** **IMPARARE A IMPARARE**

**Fonti di legittimazione:**

Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006  
Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012

### FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Acquisire ed interpretare l'informazione</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni; trasferire in altri contesti</p> <p>Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro</p>	<p>Ricavare da fonti diverse (scritte, Internet .....), informazioni utili per i propri scopi (per la preparazione di una semplice esposizione o per scopo di studio)</p> <p>Utilizzare indici, schedari, dizionari, motori di ricerca, testimonianze e reperti</p> <p>Confrontare le informazioni provenienti da fonti diverse; selezionarle in base all'utilità a seconda del proprio scopo</p> <p>Leggere, interpretare, costruire semplici grafici e tabelle; rielaborare e trasformare testi di varie tipologie partendo da materiale noto, sintetizzandoli anche in scalette, riassunti, semplici mappe</p> <p>Utilizzare strategie di memorizzazione</p> <p>Collegare nuove informazioni ad alcune già possedute</p> <p>Correlare conoscenze di diverse aree costruendo semplici collegamenti e quadri di sintesi</p> <p>Contestualizzare le informazioni provenienti da diverse fonti e da diverse aree disciplinari alla propria esperienza; utilizzare le informazioni nella pratica quotidiana e nella soluzione di semplici problemi di esperienza o relativi allo studio</p> <p>Applicare strategie di studio, come il PQ4R: lettura globale; domande sul testo letto; lettura analitica, riflessione sul testo; ripetizione del contenuto; ripasso del testo, con l'aiuto degli insegnanti</p> <p>Descrivere alcune delle proprie modalità di apprendimento</p> <p>Regolare i propri percorsi di azione in base ai feed back interni/esterni</p> <p>Utilizzare strategie di autocorrezione</p> <p>Mantenere la concentrazione sul compito per i tempi necessari</p> <p>Organizzare i propri impegni e disporre del materiale a seconda dell'orario settimanale e dei carichi di lavoro</p> <p>Organizzare le informazioni per riferirle ed eventualmente per la redazione di relazioni, semplici presentazioni, utilizzando anche strumenti tecnologici (programmi di scrittura)</p> <p>Trasferire conoscenze, procedure, soluzioni a contesti simili o diversi</p>	<p>Metodologie e strumenti di ricerca dell'informazione: bibliografie, schedari, dizionari, indici, motori di ricerca, testimonianze, reperti</p> <p>Metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, scalette, grafici, tabelle, diagrammi, mappe concettuali</p> <p>Strategie di memorizzazione</p> <p>Strategie di studio</p> <p>Strategie di autoregolazione e di organizzazione del tempo, delle priorità, delle risorse</p>

## COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

**DISCIPLINE E INSEGNAMENTI DI RIFERIMENTO: Storia, Cittadinanza e Costituzione; TUTTI**

**DISCIPLINE CONCORRENTI: tutte**

*Le competenze sociali e civiche sono quelle su cui si fonda la capacità di una corretta e proficua convivenza. E' forse la competenza più rilevante, senza la quale nessun'altra può ritenersi costruita. Ne fanno parte, infatti, le dimensioni fondamentali di cui si sostanzia la competenza, ovvero l'autonomia e la responsabilità; implica abilità come il sapere lavorare in gruppo, il cooperare, il prestare aiuto, sostenere chi è in difficoltà, riconoscere e accettare le differenze. Anche in questo caso, l'approccio per discipline scelto dalle Indicazioni non consente di declinarla con le stesse modalità con cui si possono declinare le competenze chiave nelle quali trovano riferimento le discipline formalizzate. Le competenze sociali e civiche si costruiscono attraverso la predisposizione di un clima scolastico equilibrato e cooperativo, attraverso la lettura critica dei fenomeni sociali nell'ambiente di vita e in quello più allargato; attraverso un'azione diretta di educazione alla solidarietà, all'empatia, alla responsabilità e proponendo esperienze significative che consentano agli alunni di lavorare esercitando in prima persona la cooperazione, l'autonomia e la responsabilità.*

<b>SEZIONE A: Traguardi formativi</b>				
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:</b>		<b>COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</b>		
<b>Fonti di legittimazione:</b>		Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012		
<b>FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA</b>			<b>FINE SCUOLA PRIMARIA</b>	
<b>COMPETENZE SPECIFICHE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<p>Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali</p> <p>A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria</p> <p>Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e</p>	<p>Individuare e nominare i gruppi di appartenenza e riferimento</p> <p>Individuare i ruoli e le funzioni dei gruppi di appartenenza e il proprio negli stessi</p> <p>Partecipare alla costruzione di regole di convivenza in classe e nella scuola</p> <p>Descrivere il significato delle regole</p> <p>Mettere in atto comportamenti corretti nel gioco, nel lavoro, nell'interazione sociale</p> <p>Ascoltare e rispettare il punto di vista altrui</p> <p>Individuare le differenze presenti nel gruppo di appartenenza relativamente a provenienza, condizione, abitudini, ecc. e rispettare le persone che le portano; individuare le affinità rispetto alla propria esperienza</p> <p>Rispettare le proprie attrezzature e quelle comuni</p> <p>Individuare alcuni comportamenti utili alla salvaguardia dell'ambiente e all'oculato utilizzo delle risorse e mette in atto quelli alla sua portata</p> <p>Assumere incarichi e portarli a termine con responsabilità</p>	<p>Gruppi sociali riferiti all'esperienza, loro ruoli e funzioni: famiglia, scuola, vicinato, comunità di appartenenza (quartiere, Comune, Parrocchia....)</p> <p>Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza</p> <p>Norme fondamentali della circolazione stradale come pedoni, ciclisti</p> <p>Regole della vita e del lavoro in classe</p> <p>Significato di regola e norma</p> <p>Significato dei termini: regola, tolleranza, lealtà e rispetto</p> <p>Organi e funzioni principali del Comune</p> <p>Principali servizi al cittadino presenti nella propria città</p> <p>Usi e costumi del proprio territorio, del Paese e di altri Paesi (portati eventualmente da</p>	<p>Conoscere le regole che permettono il vivere in comune, spiegarne la funzione e rispettarle</p> <p>Individuare, a partire dalla propria esperienza, il significato di partecipazione all'attività di gruppo: collaborazione, mutuo aiuto, responsabilità reciproca</p> <p>Individuare e distinguere alcune "regole" delle formazioni sociali della propria esperienza: famiglia, scuola, paese, gruppi sportivi; distinguere i loro compiti, i loro servizi, i loro scopi</p> <p>Distinguere gli elementi che compongono il Consiglio comunale e l'articolazione delle attività del Comune</p> <p>Individuare e distinguere il ruolo della Provincia e della Regione e le distinzioni tra i vari servizi</p> <p>Mettere in atto comportamenti di autocontrollo anche di fronte a crisi, insuccessi, frustrazioni</p> <p>Mettere in atto comportamenti appropriati nel gioco, nel lavoro, nella convivenza generale, nella circolazione stradale, nei luoghi e nei mezzi pubblici</p> <p>Esprimere il proprio punto di vista, confrontandolo con i compagni</p> <p>Collaborare nell'elaborazione del regolamento di</p>	<p>Significato di "gruppo" e di "comunità"</p> <p>Significato di essere "cittadino"</p> <p>Significato dell'essere cittadini del mondo</p> <p>Differenza fra "comunità" e "società"</p> <p>Struttura del comune, della provincia e della Regione</p> <p>Significato dei concetti di diritto, dovere, di responsabilità, di identità, di libertà</p> <p>Significato dei termini: regola, norma, patto, sanzione</p> <p>Significato dei termini tolleranza, lealtà e rispetto</p> <p>Diverse forme di esercizio di democrazia nella scuola</p> <p>Strutture presenti sul territorio, atte a migliorare e ad offrire dei servizi utili alla cittadinanza</p> <p>Costituzione e alcuni articoli fondamentali</p>

<p>rispettarle.</p> <p>Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo</p>	<p>Partecipare e collaborare al lavoro collettivo in modo produttivo e pertinente</p> <p>Prestare aiuto ai compagni in difficoltà</p>	<p>allievi provenienti da altri luoghi)</p> <p>Organi internazionali vicini all'esperienza dei bambini: UNICE, WWF</p>	<p>classe.</p> <p>Assumere incarichi e svolgere compiti per contribuire al lavoro collettivo secondo gli obiettivi condivisi</p> <p>Rispettare ruoli e funzioni all'interno della scuola, esercitandoli responsabilmente</p> <p>Proporre alcune soluzioni per migliorare la partecipazione collettiva</p> <p>Prestare aiuto a compagni e altre persone in difficoltà</p> <p>Rispettare l'ambiente e gli animali attraverso comportamenti di salvaguardia del patrimonio, utilizzo oculato delle risorse, pulizia, cura</p> <p>Rispettare le proprie attrezzature e quelle comuni</p> <p>Attraverso l'esperienza vissuta in classe, spiegare il valore della democrazia, riconoscere il ruolo delle strutture e interagisce con esse</p> <p>Confrontare usi, costumi, stili di vita propri e di altre culture, individuandone somiglianze e differenze</p> <p>Leggere e analizzare alcuni articoli della Costituzione italiana per approfondire il concetto di democrazia</p> <p>Mettere in relazione le regole stabilite all'interno della classe e alcuni articoli della Costituzione</p> <p>Mettere in relazione l'esperienza comune in famiglia, a scuola, nella comunità di vita con alcuni articoli della Costituzione</p>	<p>Carte dei Diritti dell'Uomo e dell'Infanzia e i contenuti essenziali</p> <p>Norme fondamentali relative al codice stradale</p> <p>Organi internazionali, per scopi umanitari e difesa dell'ambiente vicini all'esperienza: ONU, UNICEF, WWF....</p>
---	---	--	---	--

## SEZIONE A: Traguardi formativi

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:**

**COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE**

**Fonti di legittimazione:**

Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006  
Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012

### FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali</p> <p>A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria</p> <p>Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.</p> <p>Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo</p>	<p>Comprendere e spiegare la funzione regolatrice delle norme a favore dell'esercizio dei diritti di ciascun cittadino</p> <p>Individuare e indicare gli elementi identificativi di una norma e la sua struttura; spiegare la differenza tra patto, regola, norma</p> <p>Indicare la natura, gli scopi e l'attività delle istituzioni pubbliche, prima fra tutte di quelle più vicine (Comune, Provincia, Regione)</p> <p>Distinguere gli Organi dello Stato e le loro funzioni</p> <p>Distinguere alcuni principi fondamentali della Costituzione italiana e collegarli all'esperienza quotidiana</p> <p>Leggere e analizzare gli articoli della Costituzione che maggiormente si collegano alla vita sociale quotidiana e collegarli alla propria esperienza</p> <p>Conoscere e osservare i fondamentali principi per la sicurezza e la prevenzione dei rischi in tutti i contesti di vita</p> <p>Conoscere e osservare le norme del codice della strada come pedoni e come ciclisti</p> <p>Identificare i principali organismi umanitari, di cooperazione e di tutela dell'ambiente su scala locale, nazionale ed internazionale</p> <p>Comprendere e spiegare il ruolo della tassazione per il funzionamento dello stato e la vita della collettività</p> <p>Distinguere, all'interno dei mass media, le varie modalità di informazione, comprendendo le differenze fra carta stampata, canale radiotelevisivo, Internet</p> <p>Partecipare all'attività di gruppo confrontandosi con gli altri, valutando le varie soluzioni proposte, assumendo e portando a termine ruoli e compiti; prestare aiuto a compagni e persone in difficoltà</p> <p>Contribuire alla stesura del regolamento della classe e al rispetto di esso ed in generale alla vita della scuola</p> <p>Impegnarsi con rigore nello svolgere ruoli e compiti assunti in attività collettive e di rilievo sociale adeguati alle proprie capacità</p> <p>Affrontare con metodo e ricerca soluzioni rigorose per le difficoltà incontrate nello svolgimento di un compito con responsabilità sociale, esprimendo anche valutazioni critiche ed autocritiche</p> <p>Comprendere e spiegare in modo semplice il ruolo potenzialmente condizionante della pubblicità e delle mode e la conseguente necessità di non essere consumatore passivo e inconsapevole</p> <p>Agire in contesti formali e informali rispettando le regole della convivenza civile, le differenze sociali, di genere, di provenienza</p> <p>Agire rispettando le attrezzature proprie e altrui, le cose pubbliche, l'ambiente; adottare comportamenti</p>	<p>Significato di "gruppo" e di "comunità"</p> <p>Significato di essere "cittadino"</p> <p>Significato dell'essere cittadini del mondo</p> <p>Differenza fra "comunità" e "società"</p> <p>Significato dei concetti di diritto, dovere, di responsabilità, di identità, di libertà</p> <p>Significato dei termini: regola, norma, patto, sanzione</p> <p>Significato dei termini tolleranza, lealtà e rispetto</p> <p>Ruoli familiari, sociali, professionali, pubblici</p> <p>Diverse forme di esercizio di democrazia nella scuola</p> <p>Strutture presenti sul territorio, atte a migliorare e ad offrire dei servizi utili alla cittadinanza</p> <p>Principi generali dell'organizzazioni del Comune, della Provincia, della Regione e dello Stato</p> <p>La Costituzione: principi fondamentali e relativi alla struttura, organi dello Stato e loro funzioni, formazione delle leggi</p> <p>Organi del Comune, della Provincia, della Regione, dello Stato</p> <p>Carte dei Diritti dell'Uomo e dell'Infanzia e i contenuti</p> <p>Norme fondamentali relative al codice stradale</p> <p>Principi di sicurezza, di prevenzione dei rischi e di antinfortunistica</p> <p>Organi locali, nazionali e internazionali, per scopi sociali, economici, politici, umanitari e di difesa dell'ambiente</p> <p>Elementi di geografia utili a comprendere fenomeni sociali: migrazioni, distribuzione delle risorse, popolazioni del mondo e loro usi; clima, territorio e influssi umani</p> <p>Caratteristiche dell'informazione nella società contemporanea e mezzi di informazione</p> <p>Elementi generali di comunicazione interpersonale verbale e non verbale</p>

	<p>di utilizzo oculato delle risorse naturali ed energetiche</p> <p>Individuare i propri punti di forza e di debolezza; le proprie modalità comunicative e di comportamento prevalenti in determinate situazioni e valutarne l'efficacia</p> <p>Confrontarsi con gli altri ascoltando e rispettando il punto di vista altrui</p> <p>Adattare i propri comportamenti e le proprie modalità comunicative ai diversi contesti in cui si agisce</p> <p>Controllare le proprie reazioni di fronte a contrarietà, frustrazioni, insuccessi, adottando modalità assertive di comunicazione</p> <p>Contribuire alla formulazione di proposte per migliorare alcuni aspetti dell'attività scolastica e delle associazioni e gruppi frequentati</p> <p>Manifestare disponibilità a partecipare ad attività promosse da associazioni culturali, sociali, umanitarie, ambientali, offrendo un proprio contributo, sviluppando capacità relazionali valorizzando attitudini personali</p>	
--	--	--

DISCIPLINE DI RIFERIMENTO: tutte  
DISCIPLINE CONCORRENTI: tutte

## SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA' (O INTRAPRENDENZA)

Le Spirito di iniziativa e intraprendenza è la competenza su cui si fonda la capacità di intervenire e modificare consapevolmente la realtà. Ne fanno parte abilità come il sapere individuare e risolvere problemi, valutare opzioni diverse, rischi e opportunità, prendere decisioni, agire in modo flessibile e creativo, pianificare e progettare. Anche in questo caso, l'approccio per discipline scelto dalle Indicazioni non consente di declinarla con le stesse modalità con cui si possono declinare le competenze chiave nelle quali trovano riferimento le discipline formalizzate. Anche questa competenza si persegue in tutte le discipline, proponendo agli alunni lavori in cui vi siano situazioni da gestire e problemi da risolvere, scelte da operare e azioni da pianificare. E' una delle competenze maggiormente coinvolte nelle attività di orientamento. E' anch'essa fondamentale per lo sviluppo dell'autoefficacia e della capacità di agire in modo consapevole e autonomo.

SEZIONE A: Traguardi formativi				
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:		SPIRITO DI INIZIATIVA E INTRAPRENDENZA		
Fonti di legittimazione:		Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012		
FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA			FINE SCUOLA PRIMARIA	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valutare alternative, prendere decisioni</p> <p>Assumere e portare a termine compiti e iniziative</p> <p>Pianificare e organizzare il proprio lavoro; realizzare semplici progetti</p> <p>Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza; adottare strategie di problem solving</p>	<p>Valutare aspetti positivi e negativi rispetto ad un vissuto</p> <p>Sostenere la propria opinione con argomenti coerenti</p> <p>Giustificare le scelte con semplici argomentazioni</p> <p>Formulare proposte di lavoro, di gioco ...</p> <p>Confrontare la propria idea con quella altrui</p> <p>Conoscere i ruoli nei diversi contesti di vita, di gioco, di lavoro</p> <p>Riconoscere semplici situazioni problematiche in contesti reali d'esperienza</p> <p>Formulare ipotesi di soluzione</p> <p>Effettuare semplici indagini su fenomeni di esperienza</p> <p>Organizzare dati su schemi e tabelle con l'aiuto dell'insegnante</p> <p>Spiegare le fasi di un esperimento, di una ricerca, di un compito ....</p> <p>Qualificare situazioni incerte in: possibili, impossibili, probabili</p> <p>Esprimere semplici giudizi su un messaggio, su un</p>	<p>Regole della discussione</p> <p>I ruoli e la loro funzione</p> <p>Modalità di rappresentazione grafica (schemi, tabelle, grafici)</p> <p>Fasi di un problema</p> <p>Fasi di un'azione</p> <p>Modalità di decisione (es. "Sei cappelli")</p>	<p>Assumere gli impegni affidati e portarli a termine con diligenza e responsabilità ;assumere semplici iniziative personali di gioco e di lavoro e portarle a termine</p> <p>Decidere tra due alternative (in gioco; nella scelta di un libro, di un'attività) e spiegare le motivazioni</p> <p>Spiegare vantaggi e svantaggi di una semplice scelta legata a vissuti personali</p> <p>Convincere altri a fare una scelta o a condividere la propria, spiegando i vantaggi; dissuadere spiegando i rischi</p> <p>Descrivere le fasi di un compito o di un gioco</p> <p>Descrivere le azioni necessarie a svolgere un compito, compiere una procedura, portare a termine una consegna, ecc.</p> <p>Individuare gli strumenti a propria disposizione per portare a termine un compito e quelli mancanti</p> <p>Collocare i propri impegni nel calendario giornaliero e settimanale</p> <p>Progettare in gruppo l'esecuzione di un semplice manufatto; di un piccolo evento da organizzare nella vita di classe</p> <p>Individuare problemi legati all'esperienza concreta e</p>	<p>Strumenti per la decisione: tabelle dei pro e dei contro</p> <p>Modalità di decisione riflessiva(es. "sei cappelli")</p> <p>Organizzazione di un'agenda giornaliera e settimanale</p> <p>Le fasi di una procedura</p> <p>Diagrammi di flusso</p> <p>Fasi del problem solving</p>

	avvenimento ... Cooperare con altri nel gioco e nel lavoro Ripercorrere verbalmente le fasi di un lavoro, di un compito, di una azione eseguiti.		indicare alcune ipotesi di soluzione Analizzare - anche in gruppo - le soluzioni ipotizzate e scegliere quella ritenuta più vantaggiosa Applicare la soluzione e commentare i risultati.	
--	--	--	--	--

### SEZIONE A: Traguardi formativi

<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:</b>	<b>SPIRITO DI INIZIATIVA E INTRAPRENDENZA</b>
<b>Fonti di legittimazione:</b>	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012

#### FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valutare alternative, prendere decisioni</p> <p>Assumere e portare a termine compiti e iniziative</p> <p>Pianificare e organizzare il proprio lavoro; realizzare semplici progetti</p> <p>Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza; adottare strategie di problem solving</p>	<p>Assumere e completare iniziative nella vita personale e nel lavoro, valutando aspetti positivi e negativi di scelte diverse e le possibili conseguenze.</p> <p>Pianificare azioni nell'ambito personale e del lavoro, individuando le priorità, giustificando le scelte e valutando gli esiti, reperendo anche possibili correttivi a quelli non soddisfacenti.</p> <p>Descrivere le modalità con cui si sono operate le scelte</p> <p>Utilizzare strumenti di supporto alle decisioni.</p> <p>Discutere e argomentare in gruppo i criteri e le motivazioni delle scelte mettendo in luce fatti, rischi, opportunità e ascoltando le motivazioni altrui</p> <p>Individuare elementi certi, possibili, probabili, ignoti nel momento di effettuare le scelte</p> <p>Scomporre una semplice procedura nelle sue fasi e distribuirle nel tempo</p> <p>Descrivere le fasi di un esperimento, di un compito, di una procedura da svolgere o svolti</p> <p>Organizzare i propri impegni giornalieri e settimanali individuando alcune priorità</p> <p>Pianificare l'esecuzione di un compito legato all'esperienza e a contesti noti, descrivendo le fasi, distribuendole nel tempo, individuando le risorse materiali e di lavoro necessarie e indicando quelle mancanti</p> <p>Progettare ed eseguire semplici manufatti artistici e tecnologici; organizzare eventi legati alla vita scolastica (feste, mostre, piccole uscite e visite) in gruppo e con l'aiuto degli insegnanti</p> <p>Calcolare i costi di un progetto e individuare modalità di reperimento delle risorse</p> <p>Individuare problemi legati alla pratica e al lavoro quotidiano e indicare ipotesi di soluzione plausibili</p> <p>Scegliere le soluzioni ritenute più vantaggiose e motivare la scelta</p> <p>Attuare le soluzioni e valutare i risultati</p> <p>Suggerire percorsi di correzione o miglioramento</p> <p>Generalizzare soluzioni idonee a problemi simili</p> <p>Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza</p>	<p>Fasi del problem solving</p> <p>Organizzazione di un'agenda giornaliera e settimanale</p> <p>Le fasi di una procedura</p> <p>Strumenti di progettazione: disegno tecnico; planning; semplici bilanci</p> <p>Diagrammi di flusso</p> <p>Strumenti per la decisione: tabella pro-contro; diagrammi di flusso; diagrammi di Ishikawa; tabelle multicriteriali</p> <p>Modalità di decisione riflessiva</p> <p>Strategie di argomentazione e di comunicazione assertiva</p>

## CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

**DISCIPLINE DI RIFERIMENTO:** Storia, Arte e immagine, Musica, Educazione fisica, Religione

**DISCIPLINE CONCORRENTI:** tutte

*La consapevolezza ed espressione culturale è la competenza che più contribuisce a costruire l'identità sociale e culturale, attraverso la capacità di fruire dei linguaggi espressivi e dei beni culturali e di esprimersi attraverso linguaggi e canali diversi. La storia vi concorre in modo fondamentale rispondendo alle domande "Chi siamo?" "Da dove veniamo?"; le arti e la musica permettendo di fruire e agire modi espressivi diversi, ma anche per riconoscerli come beni culturali che fanno parte del nostro retaggio, da conoscere, tutelare e salvaguardare.*

*L'educazione fisica, che pure concorre alle competenze scientifiche, sociali e civiche, apporta alla costruzione di questa competenza la capacità di utilizzare il linguaggio del corpo e tutte le sue capacità espressive. Per maggiore praticità, la competenza è stata disaggregata nelle sue principali componenti: identità storica; patrimonio ed espressione artistica e musicale; espressione motoria.*

### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE FISSATI DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO 2012

#### STORIA

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI ALLA FINE DEL PRIMO CICLO
<ul style="list-style-type: none"><li>• L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.</li><li>• Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.</li><li>• Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.</li><li>• Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.</li><li>• Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.</li><li>• Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.</li><li>• Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.</li><li>• Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.</li><li>• Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</li><li>• Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.</li><li>• Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi.</li><li>• Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio,</li><li>• Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.</li><li>• Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.</li><li>• Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.</li><li>• Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.</li><li>• Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.</li><li>• Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.</li><li>• Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.</li></ul>

## MUSICA

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI ALLA FINE DEL PRIMO CICLO
<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.</li> <li>• Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.</li> <li>• Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.</li> <li>• Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali.</li> <li>• Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.</li> <li>• Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale.</li> <li>• Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.</li> <li>• Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla riproduzione di brani musicali.</li> <li>• È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.</li> <li>• Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.</li> <li>• Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.</li> </ul>

## ARTE E IMMAGINE

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI ALLA FINE DEL PRIMO CICLO
<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).</li> <li>• È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (quali opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti) e messaggi multimediali (quali spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)</li> <li>• Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.</li> <li>• Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più <i>media</i> e codici espressivi.</li> <li>• Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.</li> <li>• Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.</li> <li>• Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.</li> <li>• Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.</li> </ul>

## EDUCAZIONE FISICA

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI ALLA FINE DEL PRIMO CICLO
<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.</li> <li>• Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.</li> <li>• Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di <i>giocosport</i> anche come orientamento alla futura pratica sportiva.</li> <li>• Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.</li> <li>• Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.</li> <li>• Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.</li> <li>• Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti.</li> <li>• Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.</li> <li>• Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (<i>fair – play</i>) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.</li> <li>• Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello “star bene” in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.</li> <li>• Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.</li> <li>• È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.</li> </ul>

## SEZIONE A: Traguardi formativi

<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – IDENTITA' STORICA</b>				
<b>Fonti di legittimazione:</b>		Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012		
<b>FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA</b>			<b>FINE SCUOLA PRIMARIA</b>	
<b>COMPETENZE SPECIFICHE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<p>Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia della propria comunità, del Paese, delle civiltà</p> <p>Individuare trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà nella storia e nel paesaggio, nelle società</p> <p>Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli.</p>	<p><b>Uso delle fonti</b> Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza. Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato.</p> <p><b>Organizzazione delle informazioni</b> Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. Comprende la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale...).</p> <p><b>Strumenti concettuali</b> Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato. Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo.</p> <p><b>Produzione scritta e orale</b> Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali. Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.</p>	<p>Organizzatori temporali di successione, contemporaneità, durata, periodizzazione</p> <p>Linee del tempo</p> <p>Fatti ed eventi della storia personale, familiare, della comunità di vita</p> <p>Storia locale; usi e costumi della tradizione locale</p> <p>Fonti storiche e loro reperimento</p>	<p><b>Uso delle fonti</b> Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.</p> <p><b>Organizzazione delle informazioni</b> Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate. Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze. Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.</p> <p><b>Strumenti concettuali</b> Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà. Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.</p> <p><b>Produzione scritta e orale</b> Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali. Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina. Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.</p>	<p>Organizzatori temporali di successione, contemporaneità, durata, periodizzazione</p> <p>Fatti ed eventi; eventi cesura</p> <p>Linee del tempo</p> <p>Storia locale; usi e costumi della tradizione locale</p> <p>Strutture delle civiltà: sociali, politiche, economiche, tecnologiche, culturali, religiose ....</p> <p>Fenomeni, fatti, eventi rilevanti rispetto alle strutture delle civiltà nella preistoria e nella storia antica</p> <p>Fonti storiche e loro reperimento</p>

**SEZIONE A: Traguardi formativi**

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – IDENTITA' STORICA**

**Fonti di legittimazione:** Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006  
Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2007

**FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia della propria comunità, del Paese, delle civiltà</p> <p>Individuare trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà nella storia e nel paesaggio, nelle società</p> <p>Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli</p>	<p><b>Uso delle fonti</b> Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi. Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti.</p> <p><b>Organizzazione delle informazioni</b> Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate. Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale. Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.</p> <p><b>Strumenti concettuali</b> Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali. Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.</p> <p><b>Produzione scritta e orale</b> Produrre testi, utilizzando conoscenze, selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.</p>	<p>Elementi costitutivi del processo di ricostruzione <b>storica ( il metodo storico)</b>: scelta del problema/tema (problematizzazione e tematizzazione); formulazione della/e ipotesi; ricerca di fonti e documenti; utilizzo di testi storici e storiografici; analisi delle fonti e inferenza; raccolta delle informazioni; verifica delle ipotesi; produzione del testo</p> <p><b>concetti di:</b> traccia - documento - fonte</p> <p><b>tipologie di fonti:</b> fonte materiale, fonte scritta, fonte orale, fonte iconografica ...</p> <p>Funzione di: musei, archivi, biblioteche, monumenti, centri storici</p> <p><b>componenti delle società organizzate; strutture delle civiltà</b> Vita materiale (rapporto uomo-ambiente, strumenti e tecnologie); Economia; Organizzazione sociale; Organizzazione politica e istituzionale; Religione; Cultura</p> <p><b>Concetti correlati a</b> <i>Vita materiale:</i> economia di sussistenza, nicchia ecologica, ecc. <i>Economia:</i> agricoltura, industria, commercio, baratto, moneta ecc. <i>Organizzazione sociale:</i> famiglia, tribù, clan, villaggio, città ... divisione del lavoro, classe sociale, lotta di classe, ecc. <i>Organizzazione politica e istituzionale:</i> monarchia, impero, stato, repubblica, democrazia, imperialismo ecc. – diritto, legge, costituzione, ecc. <i>Religione:</i> monoteismo, politeismo, ecc. <i>Cultura:</i> cultura orale e cultura scritta ecc.</p> <p><b>Linguaggio specifico</b> <b>Processi fondamentali</b> – collocazione spazio-temporale, periodizzazioni, le componenti dell' organizzazione della società, grandi eventi e macrotrasformazioni <b>relativi a:</b> <b>Storia italiana:</b> i momenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento alle forme di potere medievali, alla formazione dello stato unitario, alla formazione della Repubblica. <b>Storia dell'Europa</b> <b>Storia mondiale</b> (dalla preistoria alla civilizzazione neolitica, alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione) <b>Storia locale:</b> i principali sviluppi storici che hanno coinvolto il proprio territorio <b>Concetti storiografici:</b> evento, permanenza, contesto, processo, fatto storico, problema storiografico, rivoluzione, eventi/personaggi cesura ... <b>Concetti interpretativi</b> classe sociale, nicchia ecologica, lunga durata .... <b>Concetti storici</b> umanesimo, borghesia, neocolonialismo, globalizzazione ...</p>

		<p><b>Principali periodizzazioni della storiografia occidentale</b></p> <p><b>Cronologia essenziale della storia occidentale</b> con alcune date paradigmatiche e periodizzanti</p> <p>I principali fenomeni sociali, economici e politici che caratterizzano il mondo contemporaneo, anche in relazione alle diverse culture</p> <p>I principali processi storici che caratterizzano il mondo contemporaneo</p> <p>Le principali tappe dello sviluppo dell'innovazione tecnico-scientifica e della conseguente innovazione tecnologica</p> <p>Aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità</p> <p>Luoghi della memoria del proprio ambiente e del territorio di vita</p>
--	--	--

## SEZIONE A: Traguardi formativi

<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – ESPRESSIONE ARTISTICA E MUSICALE</b>				
<b>Fonti di legittimazione:</b>		Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012		
<b>FINE CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA</b>			<b>FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>	
<b>COMPETENZE SPECIFICHE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>
Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo consapevole del patrimonio artistico e letterario (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura critica)	<p><b>MUSICA</b> Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione sonoro-musicale.</p> <p>Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.</p> <p>Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi.</p> <p>Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.</p> <p>Rappresentare gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.</p> <p>Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).</p> <p><b>ARTE, IMMAGINE, LETTERATURA</b></p> <p><b>Esprimersi e comunicare</b> Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita;</p> <p>Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali.</p> <p>Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali.</p> <p>Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.</p>	<p>Elementi essenziali per la lettura/ascolto di un'opera musicale o d'arte (pittura, architettura, plastica, fotografia, film, musica) e per la produzione di elaborati musicali, grafici, plastici, visivi</p> <p>Principali forme di espressione artistica</p> <p>Generi e tipologie testuali della letteratura, dell'arte, della cinematografia</p> <p>Tecniche di rappresentazione grafica, plastica, audiovisiva</p>	<p><b>MUSICA</b> Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche.</p> <p>Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali e strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici.</p> <p>Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.</p> <p>Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali e progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali.</p> <p>Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura.</p> <p>Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto.</p> <p>Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali.</p> <p><b>ARTE, IMMAGINE, LETTERATURA</b></p> <p><b>Esprimersi e comunicare</b> Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva.</p> <p>Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale.</p> <p>Rielaborare creativamente materiali di uso comune,</p>	<p>Elementi costitutivi il linguaggio musicale</p> <p>Elementi costitutivi l'espressione grafica, pittorica, plastica</p> <p>Elementi costitutivi l'espressione visiva: fotografia, ripresa cinematografica</p> <p>Principali forme di espressione artistica</p> <p>Generi e tipologie testuali della letteratura</p> <p>Tipologie del linguaggio cinematografico: pubblicità, documentari, animazione, film e generi (western, fantascienza, thriller ...)</p>

	<p><b>Osservare e leggere le immagini</b>  Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali e utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.</p> <p>Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo.</p> <p>Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati</p> <p><b>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</b>  Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione.</p> <p>Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture.</p> <p>Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.</p>		<p>immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini.</p> <p>Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline.</p> <p><b>Osservare e leggere le immagini</b>  Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale.</p> <p>Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore.</p> <p>Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo).</p> <p><b>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</b>  Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene.</p> <p>Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio.</p> <p>Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali.</p> <p>Ipotesizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.</p>	
--	---	--	--	--

## SEZIONE A: Traguardi formativi

<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – ESPRESSIONE CORPOREA</b>				
<b>Fonti di legittimazione:</b> Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012				
<b>FINE CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA</b>			<b>FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>	
<b>COMPETENZE SPECIFICHE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<p>Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse</p> <p>Partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole; assumere responsabilità delle proprie azioni e per il bene comune</p> <p>Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del messaggio corporeo</p> <p>Utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita</p>	<p><b>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</b>                      Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc).                      Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.</p> <p><b>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</b>                      Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.                      Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.</p> <p><b>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</b>                      Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di <i>giocosport</i>.                      Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.                      Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.                      Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti</p>	<p>Elementi di igiene del corpo e nozioni essenziali di anatomia e fisiologia                      Regole fondamentali di alcune discipline sportive</p>	<p><b>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</b>                      Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport.                      Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali.                      Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva.                      Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe, bussole)</p> <p><b>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</b>                      Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo.                      Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport.                      Saper decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.</p> <p><b>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</b>                      Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti.                      Sa realizzare strategie di gioco, mette in atto comportamenti collaborativi e partecipa in forma propositiva alle scelte della squadra.                      Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice.</p>	<p>Elementi di igiene del corpo e nozioni essenziali di anatomia e fisiologia</p> <p>Regole fondamentali di alcune discipline sportive</p>

	<p>dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.</p> <p><b>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</b> Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</p> <p>Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.</p> <p>Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.</p>		<p>Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta.</p> <p><b>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</b> Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni.</p> <p>Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro.</p> <p>Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza.</p> <p>Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo.</p> <p>Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici.</p> <p>Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, o di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool).</p>	
--	---	--	--	--

**ALLEGATO N. 2**

**FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE MATERIALI**

<b>PLESSI</b>	<b>FABBISOGNO INFRASTRUTTURE</b>	<b>FABBISOGNO ATTREZZATURE MATERIALI</b>	<b>QUANTITÀ</b>	<b>OBIETTIVO PRIORITARIO DI RIFERIMENTO</b>
<b>REANE</b>	Realizzazione dell'infrastruttura e dei punti di accesso alla rete LAN/WLAN.	Punti di accesso	7	Promuovere le competenze digitali previste dal nostro curriculum d'Istituto
	Aule 'aumentate' dalla tecnologia	LIM + notebook	4	
<b>VILLAPICCOLA</b>	Realizzazione dell'infrastruttura e dei punti di accesso alla rete LAN/WLAN	Punti di accesso	7	Promuovere le competenze digitali previste dal nostro curriculum d'Istituto
	Aule 'aumentate' dalla tecnologia	LIM + notebook	7 (di cui 6 con notebook)	
<b>VIGO</b>	Realizzazione dell'infrastruttura e dei punti di accesso alla rete LAN/WLAN	Punti di accesso	7	Promuovere le competenze digitali previste dal nostro curriculum d'Istituto
	Aule 'aumentate' dalla tecnologia	LIM + notebook	5	
<b>LOZZO</b>	Realizzazione dell'infrastruttura e dei punti di accesso alla rete LAN/WLAN	Punti di accesso	4	Promuovere le competenze digitali previste dal nostro curriculum d'Istituto
	Aule 'aumentate' dalla tecnologia	LIM + notebook	4 1 notebook	

<b>SCUOLE SECONDARIE</b>	<b>FABBISOGNO INFRASTRUTTURE</b>	<b>FABBISOGNO ATTREZZATURE MATERIALI</b>	<b>QUANTITÀ</b>	<b>OBIETTIVO PRIORITARIO DI RIFERIMENTO</b>
<b>AURONZO</b>	Realizzazione dell'infrastruttura e dei punti di accesso alla rete LAN/WLAN	Punti di accesso	7	Promuovere le competenze digitali previste dal nostro curriculum d'Istituto Utilizzo del registro elettronico Dematerializzazione
	Aule 'aumentate' dalla tecnologia	3 COMUPER PER LA SEGRETERIA		

		<b>2 STAMPANTI PER LA SEGRETERIA</b>	<b>3</b>	
		<b>LIM + notebook</b>	<b>7</b>	
<b>LORENZAGO</b>	<b>Aule 'aumentate' dalla tecnologia</b>	<b>Notebook</b>	<b>4 (più 8)</b>	Promuovere le competenze digitali previste dal nostro curriculum d'Istituto Utilizzo del registro elettronico
		<b>Materiale per l'aula di scienze</b>		
		<b>LIM</b>	<b>2</b>	
<b>LOZZO</b>	<b>Aule 'aumentate' dalla tecnologia</b>	<b>Notebook</b>	<b>8 (più 6)</b>	Promuovere le competenze digitali previste dal nostro curriculum d'Istituto Utilizzo del registro elettronico

Con i fondi di cui al comma b, art 1 D.M. 187 del 26 marzo 2020, sono stati acquistati 14 notebook che verranno consegnati in comodato d'uso alle famiglie e al personale precario in caso di lockdown, quarantena, smartworking (solo personale). Il Consiglio d'Istituto ha provveduto ad individuare i criteri per l'assegnazione degli stessi. A seguire la segreteria ha raccolto i fabbisogni delle famiglie.

Il Personale Docente della Scuola Primaria ha svolto un corso di formazione sull'utilizzo del registro elettronico, ove indicare presenze, assenze degli allievi, votazioni e annotazioni varie. Prossimamente alle famiglie verrà inoltrata la password per accedere al registro elettronico e poter iniziare a familiarizzare con lo stesso visionando presenze e annotazioni. Tramite il registro elettronico verranno svolti gli scrutini. Al termine del I quadrimestre alle famiglie verrà consegnato il pagellino.

La segreteria comunica con le famiglie anche tramite mail istituzionale, essendo state originate le rubriche di indirizzi suddivise per gruppi classe.

Gli accrediti all'Istituto per l'ampliamento dell'offerta formativa e per l'assicurazione avvengono esclusivamente in modalità telematica tramite bonifico su conto corrente.

## Allegato n. 3

PATTO TERRITORIALE EDUCATIVO CTI/BELLUNO - AREA INTERCULTURA PER L'ACCOGLIENZA, L'INTEGRAZIONE SOCIALE, CULTURALE E SCOLASTICA DEGLI ALUNNI E DELLE ALUNNE DI CULTURE DIVERSE

### ACCORDO DI PROGRAMMA (Art. 7 D.P.R. n° 275 dell'8.3.1999)

#### PREMESSO

- Che i fenomeni migratori di popolazioni provenienti da diverse regioni del mondo costituiscono un aspetto saliente delle società contemporanee
- Che in particolare il territorio della Provincia di Belluno è fortemente interessato da insediamenti di popolazioni provenienti da altri Paesi di cui alcuni extraeuropei e che tale fenomeno sta subendo un incremento rilevante negli ultimi anni
- Che le scuole del territorio soprattutto negli anni più recenti hanno avviato a livelli diversi una progettualità intesa a diffondere un'educazione interculturale sia nei confronti degli alunni e delle alunne, che delle famiglie
- Visti gli artt.7 e 11 D.P.R. n.275 dell'8.03.1999
- Visto l'art. 34 del T.U. EE. LL. 267/2000
- Vista la L. n. 59 del 15.04.1997
- Visto il D.lvo n. 112 del 31.03.1998
- Visto il T.U. D.P.R. 286 del 1998
- Visto le "Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri" 2014;
- Visto il documento 2014 dell'Osservatorio Nazionale per l'integrazione degli studenti stranieri e per l'intercultura;
- Vista la Legge n. 107/2015 art. 1 comma 7 - lettera r;

Si conviene di stipulare il seguente Patto Territoriale Educativo del CTI/ BL Area Intercultura di seguito nominato PTE

Art. 1

## *Oggetto dell'accordo*

Tra le Istituzioni scolastiche indicate nel successivo Art. 2 si conviene di stipulare il presente P.T.E. ai sensi dell'art 7 D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999, per la programmazione degli interventi e la definizione degli impegni, nello specifico dei rispettivi ruoli e delle funzioni, di un piano territoriale integrato per l'accoglienza, l'integrazione sociale, culturale e scolastica degli alunni e delle alunne appartenenti a culture diverse e per la regolazione del flusso delle iscrizioni e la condivisione, in caso di iscrizioni in eccedenza, con la condivisione di criteri omogenei di redistribuzione delle domande di iscrizione, da sottoporre all'approvazione dei rispettivi Consigli di Istituto.

Importante è la diffusione nella scuola e nel territorio di un'educazione interculturale, volta a promuovere una cultura della mondialità, improntata ai principi del rispetto dei diritti umani, della pace, della solidarietà e della civile convivenza democratica.

Il presente P.T.E è inserito nei Piani dell'Offerta Formativa delle Istituzioni scolastiche firmatarie, dei quali costituisce parte costitutiva ed integrante.

Art. 2

Soggetti coinvolti: ..."Omissis" ...

Art. 3

## ***Definizione degli impegni***

I soggetti firmatari del presente PTE si impegnano, con la messa a disposizione delle rispettive risorse finanziarie e di personale, a:

- Promuovere e favorire l'accoglienza degli alunni e delle alunne straniere nelle scuole
- Promuovere l'insegnamento e il consolidamento della lingua italiana e della cultura italiana, agli alunni e alle alunne frequentanti le scuole del territorio
- Promuovere l'educazione degli adulti agli immigrati presenti nel territorio, attraverso corsi di lingua italiana e cultura generale per stranieri ➤ Promuovere l'educazione interculturale all'interno delle scuole, valorizzando in particolare il mantenimento della lingua e cultura d'origine
- Promuovere e potenziare una formazione integrata degli insegnanti e d'altre figure che operano all'interno della scuola
- Costituire un Centro di documentazione interculturale anche in rete con altri centri del territorio nazionale
- Promuovere una cultura della mondialità sul territorio, anche attraverso iniziative di carattere culturale e sociale
- Favorire una rete di collaborazioni e di scambi con le associazioni del territorio che operano a favore dell'accoglienza, dell'integrazione e del sostegno degli stranieri residenti ➤ Promuovere attività di ricerca-azione sugli aspetti pedagogici, metodologici e didattici dell'integrazione e dell'educazione interculturale nelle scuole
- Promuovere iniziative dirette all'orientamento scolastico e alla formazione professionale delle alunne e degli alunni stranieri

#### Art. 4

### *Rapporti con altri enti e soggetti*

Per la progettazione e la realizzazione delle attività e delle iniziative i soggetti firmatari del presente PTE costituiranno un Gruppo di Lavoro InterIstituzionale per l'attivazione di rapporti ed intese con la Regione Veneto, la Provincia, Enti ed associazioni operanti sul territorio.

#### Art. 5

### *Accoglienza*

Ciascuna istituzione scolastica firmataria del presente PTE si impegna a costituire al proprio interno un gruppo di lavoro per l'accoglienza e a adottare un protocollo d'accoglienza che si propone di:

- Definire pratiche condivise all'interno delle scuole in tema d'accoglienza d'alunni e alunne straniere
- Facilitare l'ingresso di bambini e ragazzi d'altra nazionalità nel sistema scolastico e sociale
- Favorire un clima d'accoglienza e d'attenzione alle relazioni che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena integrazione
- Promuovere la comunicazione e la collaborazione tra scuola e territorio nell'ottica di un sistema formativo integrato
  - > In presenza di fenomeni di concentrazione di studenti con cittadinanza straniera definire i criteri per un'equilibrata distribuzione degli alunni nelle classi
  - > favorire le eterogeneità delle diverse cittadinanze nella composizione delle classi

#### Art. 6

### *Insegnamento della Lingua 2*

Gli interventi previsti per l'insegnamento della lingua italiana come lingua 2 devono prevedere connotazioni specifiche in relazione ai bisogni linguistici degli alunni e delle alunne straniere. In particolare dovranno essere pianificati interventi per l'apprendimento della lingua italiana come Lingua 2 sia orale che scritta, tenendo conto dei seguenti aspetti:

- > Insegnamento /apprendimento della lingua italiana per comunicare
- > Insegnamento/apprendimento della lingua italiana per studiare
- Insegnamento/apprendimento della lingua italiana finalizzata alla riflessione linguistica

#### Art. 7

## *Educazione interculturale*

L'educazione interculturale, rivolta a tutti gli alunni e le alunne delle scuole, costituisce un aspetto imprescindibile del piano territoriale integrato, che favorisca una cultura dell'accoglienza e dello scambio culturale.

Allo scopo saranno promosse attività per le alunne e gli alunni, iniziative rivolte alle famiglie e al territorio, nonché specifiche esperienze di formazione per il personale docente, A.T.A. e altri operatori messi a disposizione dalle Amministrazioni.

### Art. 8

## *Formazione*

Il piano di formazione, progettato e articolato nell'ambito del Gruppo Interistituzionale di cui all'art.4, dovrà prevedere:

1. Corsi di formazione di base e in itinere sui temi dell'educazione interculturale e sull'insegnamento della lingua italiana come Lingua 2
2. Seminari d'approfondimento sugli aspetti antropologici, linguistici e religiosi d'altre culture
3. Corsi sulle tematiche dell'educazione interculturale
4. Corsi di formazione per mediatori linguistici e interculturali

### Art. 9

## *Organo responsabile della pianificazione, del coordinamento delle attività e della gestione delle risorse*

L'Organo responsabile della pianificazione, del coordinamento delle attività e della gestione delle risorse è costituito dai Dirigenti Scolastici firmatari del presente PTE supportato dal Gruppo Interistituzionale formato dal DS Capofila, dal Referente Intercultura CTI, da n. 4 docenti degli istituti aderenti, uno per ogni ordine di scuola.

### Art. 10

## *Risorse*

Per la realizzazione delle finalità, di cui al presente Accordo, le Istituzioni Scolastiche s'impegnano a mettere a disposizione proprie risorse di personale e/o finanziarie, specificatamente assegnate e finalizzate.

### Art. 11

## **Istituzione capofila**

Per la gestione delle risorse di personale e finanziarie specificatamente assegnate e finalizzate alla realizzazione delle attività di cui al presente Accordo, tra le istituzioni scolastiche è individuata come capofila l'Istituto Comprensivo Belluno 3 con sede in via S. Cipriano, 17 Castion..

Nell'ambito dell'organo di cui all'art. 9, il Dirigente Scolastico del IC3 di Belluno s'impegna a predisporre una relazione annuale relativa alla gestione delle risorse finanziarie e di personale, specificatamente assegnate e finalizzate alle attività di cui al presente PTE.

Art. 12

### *Termini d'efficacia e durata dell'accordo*

Il presente Accordo di Programma ha durata triennale (aa.ss. 2017/2018 2018/20192019/2020) con decorrenza dal 1 settembre 2017.

Art. 13

### *Approvazione dell'accordo*

Il presente PTE è approvato con atto formale dagli organi competenti di ciascun soggetto firmatario.

Art. 14

### *Adesione d'altri soggetti*

Il presente PTE è aperto all'adesione d'altri soggetti che intendano parteciparvi, previa deliberazione dell'Organo di cui all'Art.9.

Art. 15

### *Pubblicità e trasparenza*

In ottemperanza al principio della pubblicità e trasparenza degli atti stabilito dalle norme vigenti, il presente Accordo è depositato agli atti dei soggetti firmatari.

L'accesso agli atti è soggetto alla normativa di cui alla Legge n. 241/90 e successive modificazioni e integrazioni.

Letto, confermato e sottoscritto

Belluno, 26 marzo 2018

## Allegato n° 4

### GRIGLIE DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

#### PER LA SCUOLA PRIMARIA

#### ITALIANO CLASSI 1^ - 2^ - 3^

Nucleo tematico	Competenze	Obiettivi di apprendimento			Descrittori	GIUDIZIO
		Classi prime	Classi seconde	Classi terze		
<b>Ascolto e parlato</b>	<p>Ascolta l'altro per comprendere il suo messaggio e interagire con un linguaggio chiaro.</p> <p>Comunica esperienze, vissuti, emozioni in modo sempre più ordinato e organizzato.</p> <p>Comprende semplici testi di tipo diverso</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ascoltare e comprendere consegne e semplici messaggi orali e rispondere con comportamenti adeguati.</li> <li>• Ascoltare e comprendere brevi storie e rappresentarle attraverso il disegno.</li> <li>• Comprendere brevi storie ascoltate e rispondere in modo pertinente a semplici domande.</li> <li>• Riferire in ordine cronologico ciò che è stato narrato.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interagire in una conversazione formulando domande e dando risposte pertinenti su argomenti di esperienza diretta.</li> <li>• Comprendere ed eseguire istruzioni relative a giochi di gruppo.</li> <li>• Ascoltare e comprendere le informazioni principali delle conversazioni affrontate in classe.</li> <li>• Seguire la narrazione di semplici testi mostrando di saperne cogliere il senso globale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interagire con le persone per chiedere/dare informazioni.</li> <li>• Intervenire spontaneamente nelle conversazioni o discussioni in modo chiaro, comprensibile e pertinente.</li> <li>• Seguire la narrazione di testi ascoltati narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale.</li> <li>• Raccontare oralmente una storia personale o fantastica rispettando l'ordine cronologico e/o</li> </ul>	L'alunno ascolta, comprende, interagisce, in modo pronto, corretto, articolato, fluido, pertinente e <b>approfondito</b>	<b>OTTIMO</b>
					L'alunno ascolta, comprende, interagisce, in modo corretto, prolungato, pronto, pertinente	<b>DISTINTO</b>
					L'alunno ascolta, comprende, interagisce, in modo prolungato, pertinente e corretto	<b>BUONO</b>
					L'alunno ascolta, comprende, interagisce, in modo corretto e adeguato	<b>DISCRETO</b>
					L'alunno ascolta, comprende, interagisce, in modo discontinuo, essenziale, poco corretto e poco pertinente	<b>SUFFICIENTE</b>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispondere a domande poste dall'insegnante o dai compagni.</li> <li>• Formulare richieste.</li> <li>• Intervenire in modo opportuno nelle conversazioni collettive.</li> <li>• Raccontare esperienze personali e storie rispondendo a domande dell'insegnante o seguendo un ordine logico e cronologico.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccontare la propria storia personale rispettando l'ordine cronologico elogico.</li> <li>• Riferire correttamente il messaggio di un breve testo ascoltato.</li> <li>• Raccontare una storia partendo da stimoli sensoriali.</li> </ul>	<p>logico.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccontare con frasi semplici o complesse un testo narrativo.</li> <li>• Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività che conosce bene.</li> </ul>	L'alunno ascolta per tempi molto brevi. L'esposizione è frammentaria e guidata.	<b>NON SUFFICIENTE</b>
--	--	--	---	--	---	------------------------

Nucleo tematico	Competenze	Obiettivi di apprendimento			Descrittori	GIUDIZIO
		Classi prime	Classi seconde	Classi terze		
<b>Lettura.</b>	<p>Legge brevi testi con sicurezza e con espressività a voce alta.</p> <p>Legge silenziosamente testi continui e non continui, narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, poetici individuando e riferendo le informazioni essenziali (argomento centrale, personaggi,</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Distinguere la scrittura da altri tipi di segni.</li> <li>• Attribuire significato alle parole lette.</li> <li>• Analizzare parole discriminando le sillabe.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere semplici e brevi testi, cogliendone il senso globale.</li> <li>• Leggere brevi testi (descrittivi, narrativi) cogliendo l'argomento centrale e le informazioni essenziali.</li> <li>• Leggere brevi testi poetici mostrando di saperne cogliere il senso globale.</li> <li>• Leggere in modo adeguatamente veloce e corretto, rispettando i principali segni di</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere ed individuare l'argomento centrale di testi di diverso tipo (narrativi, descrittivi, informativi).</li> <li>• Leggere ed individuare i personaggi principali e secondari di un testo, il tempo e il luogo della vicenda, la successione temporale degli avvenimenti.</li> <li>• Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa.</li> <li>• Leggere una lettura espressiva,</li> </ul>	L'alunno legge in modo corretto, scorrevole, espressivo, fluido. Comprende in modo ottimale testi di tipo diverso.	<b>OTTIMO</b>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riordinare sillabe per formare parole con significato.</li> <li>• Riconoscere e distinguere il carattere stampato maiuscolo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere e comprendere parole in stampato maiuscolo.</li> <li>• Leggere e comprendere</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere ed individuare i personaggi principali e secondari di un testo, il tempo e il luogo della vicenda, la successione temporale degli avvenimenti.</li> </ul>	L'alunno legge in modo corretto, scorrevole, espressivo. Comprende in modo più che buono testi di tipo diverso.	<b>DISTINTO</b>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere e comprendere parole in stampato maiuscolo.</li> <li>• Leggere e comprendere</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere e comprendere</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa.</li> <li>• Leggere una lettura espressiva,</li> </ul>	L'alunno legge in modo corretto, scorrevole. Buona la comprensione.	<b>BUONO</b>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere e comprendere</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere e comprendere</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere ed individuare i personaggi principali e secondari di un testo, il tempo e il luogo della vicenda, la successione temporale degli avvenimenti.</li> </ul>	L'alunno legge in modo generalmente corretto e scorrevole. Comprensione soddisfacente.	<b>DISCRETO</b>

	<p>luoghi, sequenze e semplici relazioni logiche).</p> <p>Comprende testi di tipo diverso.</p>	<p>frasi in stampato maiuscolo.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere e distinguere il carattere stampato minuscolo.</li> <li>• Leggere e comprendere parole in stampato minuscolo.</li> <li>• Leggere e comprendere frasi in stampato minuscolo.</li> <li>• Leggere e comprendere brevi testi in stampato maiuscolo individuando il significato principale.</li> <li>• Leggere e comprendere brevi testi in stampato minuscolo individuando il significato principale.</li> <li>• Avviarsi alla lettura di parole in corsivo.</li> <li>• Ricostruire un breve testo riordinando sequenze.</li> <li>• Individuare con opportune domande le informazioni di un testo.</li> </ul>	<p>punteggiatura.</p>	<p>sia poetica sia narrativa, ad alta voce comprendendone il senso globale.</p>	<p>L'alunno legge in modo meccanico. Comprensione sufficiente.</p>	<p><b>SUFFICIENTE</b></p>
					<p>L'alunno legge e comprende in modo stentato.</p>	<p><b>NON SUFFICIENTE</b></p>

Nucleo tematico	Competenze	Obiettivi di apprendimento			Descrittori	GIUDIZIO
		Classi prime	Classi seconde	Classi terze		
<b>Scrittura</b>	Produce, in modo ordinato e coerente, semplici testi di tipo narrativo, descrittivo legati a scopi concreti e connessi con situazioni quotidiane.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Discriminare i fonemi.</li> <li>• Comprendere e padroneggiare la corrispondenza fonema-grafema.</li> <li>• Distinguere i fonemi simili.</li> <li>• Formare parole utilizzando suoni sillabici.</li> <li>• Scrivere parole con il supporto delle immagini.</li> <li>• Produrre parole e semplici frasi attraverso l'auto-dettatura.</li> <li>• Usare stampato maiuscolo per ricopiare semplici scritte.</li> <li>• Usare i caratteri stampato maiuscolo.</li> <li>• Avviarsi all'uso del corsivo.</li> <li>• Scrivere brevi frasi con parole note, utilizzando i caratteri appresi.</li> <li>• Scrivere semplici frasi con il supporto di immagini.</li> <li>• Scrivere semplici frasi relative al proprio vissuto.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunicare per iscritto con frasi semplici e compiute, rispettando le fondamentali convenzioni ortografiche utilizzando anche il carattere corsivo.</li> <li>• Produrre semplici e brevi testi narrativi, descrittivi e poetici utilizzando gli indicatori temporali e/o logici, sulla base di esperienze personali, attività condivise, stimoli per la generazione di idee.</li> <li>• Rielaborare e manipolare testi di tipo narrativo con sostituzioni.</li> <li>• Scrivere sotto dettatura rispettando le principali difficoltà ortografiche ed i segni di punteggiatura presentati.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Produrre semplici testi descrittivi, narrativi (su esperienze collettive e personali) completi, coerenti e rispettando le principali convenzioni ortografiche.</li> <li>• Ricostruire un racconto per sequenze.</li> <li>• Avviare al riassunto di un racconto.</li> </ul>	L'alunno scrive autonomamente in modo ben strutturato, esauriente, corretto, originale, pertinente Sotto dettatura in modo corretto e ordinato.	<b>OTTIMO</b>
					L'alunno scrive in modo molto chiaro, corretto e originale. Sotto dettatura in modo corretto e ordinato.	<b>DISTINTO</b>
					L'alunno scrive in modo chiaro, corretto e pertinente. Sotto dettatura in modo corretto.	<b>BUONO</b>
					L'alunno scrive in modo corretto e chiaro anche sotto dettatura.	<b>DISCRETO</b>
					L'alunno scrive in modo poco corretto e poco organizzato, sia autonomamente che sotto dettatura.	<b>SUFFICIENTE</b>
					L'alunno scrive autonomamente in modo scorretto e disorganico, sotto dettatura è scorretto.	<b>NON SUFFICIENTE</b>

Nucleo tematico	Competenze	Obiettivi di apprendimento			Descrittori	GIUDIZIO
		Classi prime	Classi seconde	Classi terze		
<b>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</b>	<p>Comprende il significato delle parole nel loro contesto.</p> <p>Amplia il patrimonio lessicale e lo utilizza nell'interazione orale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Utilizzare i termini nuovi appresi in contesti adeguati.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Utilizzare i termini nuovi appresi in contesti adeguati.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Comprendere e utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale) e modi di dire nuovi basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole.</li> <li>Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura.</li> <li>Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso.</li> </ul>	L'alunno riconosce ed usa la lingua con piena padronanza.	<b>OTTIMO</b>
					L'alunno riconosce ed usa la lingua con padronanza.	<b>DISTINTO</b>
					L'alunno riconosce ed usa la lingua correttamente.	<b>BUONO</b>
					L'alunno riconosce ed usa la lingua in modo generalmente corretto.	<b>DISCRETO</b>
					L'alunno riconosce ed usa la lingua in modo essenziale.	<b>SUFFICIENTE</b>
					L'alunno riconosce ed usa la lingua con incertezze e lacune.	<b>NON SUFFICIENTE</b>

Nucleo tematico	Competenze	Obiettivi di apprendimento			Descrittori	GIUDIZIO
		Classi prime	Classi seconde	Classi terze	L'alunno ha acquisito conoscenze grammaticali, in modo:	
<b>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</b>	Applica le convenzioni ortografiche, le regole grammaticali, sintattiche e di interpunzione.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Avviarsi alla conoscenza e all'utilizzo delle prime convenzioni ortografiche:</li> <li>• GN/GL/SC/QU, CU, CQU, DOPPIE;</li> <li>• La funzione grafica della lettera H per indurre i suoni C e G e davanti a I ed E.</li> <li>• Conoscere i segni di punteggiatura: punto, virgola, punto interrogativo, punto esclamativo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere e raccogliere per categorie le parole ricorrenti (nomi propri, nomi comuni...)</li> <li>• Consolidare le fondamentali convenzioni ortografiche affrontate in prima.</li> <li>• Conoscere ed utilizzare le convenzioni ortografiche</li> <li>• Accento/apostrofo</li> <li>• Conoscere la struttura di una semplice frase, individuare in una frase qual è l'azione e chi la compie.</li> <li>• Conoscere ed usare alcune delle parti variabili del discorso: nome (genere e numero), articolo determinativo ed indeterminativo (genere e numero), verbo, aggettivo qualificativo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispettare le principali convenzioni ortografiche (accento, monosillabi, elisione, scansione nessi consonantici, uso della lettera "h", esclamazioni, sovrabbondanza di gruppi di grafemi).</li> <li>• Conoscere le parti variabili del discorso (nomi, articoli, aggettivi, verbi).</li> <li>• Conoscere la coniugazione del verbo: persona, tempo, modo indicativo.</li> <li>• Descrivere azioni e collocarle nel tempo presente, passato, futuro.</li> <li>• Analizzare la frase (soggetto, predicato, principali espansioni dirette/indirette).</li> <li>• Conoscere i segni di punteggiatura debole e del discorso diretto all'interno di una comunicazione orale e di un testo scritto.</li> <li>• Attivare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi.</li> <li>• Conoscere le relazioni di connessione lessicale, polisemia, iper/iponimia, antinomia fra parole sulla base dei contesti.</li> </ul>	Corretto e completo	<b>OTTIMO</b>
					corretto e pertinente	<b>DISTINTO</b>
					corretto	<b>BUONO</b>
					generalmente corretto	<b>DISCRETO</b>
					parzialmente corretto	<b>SUFFICIENTE</b>
					con incertezze e lacune	<b>NON SUFFICIENTE</b>

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE ITALIANO CLASSI IV e V

## Nuclei tematici

- Ascolto e parlato.
- Lettura.
- Scrittura.
- Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo.
- Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

Nucleo tematico	Competenze	Obiettivi di apprendimento		Descrittori	GIUDIZIO
		Classi quarte	Classi quinte		
<b>Ascolto e parlato</b>	<p>Ascolta e comprende testi di tipo diverso e ne ricava il significato.</p> <p>Comunica con un linguaggio adatto alle varie situazioni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta.</li> <li>• Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.</li> <li>• Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto.</li> <li>• Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche.</li> <li>• Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente.</li> <li>• Comprendere le informazioni essenziali di un'esposizione, di istruzioni per l'esecuzione di compiti, di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...).</li> <li>• Organizzare un breve discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o una esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.</li> </ul>	L'alunno ascolta, comprende e comunica in modo:	
				pronto, corretto, articolato, pertinente, fluido e approfondito	<b>OTTIMO</b>
				corretto, prolungato, pronto, pertinente	<b>DISTINTO</b>
				prolungato, pertinente e corretto	<b>BUONO</b>
				corretto e adeguato	<b>DISCRETO</b>
				attivo per tempi brevi, essenziale, poco corretto e poco pertinente	<b>SUFFICIENTE</b>
passivo e per tempi molto brevi, inadeguato	<b>NON SUFFICIENTE</b>				

Nucleo tematico	Competenze	Obiettivi di apprendimento		Descrittori	GIUDIZIO
		Classi quarte	Classi quinte	L'alunno legge in modo:	
<b>Letture</b>	<p>Legge e comprende vari tipi di testo.</p> <p>Legge scorrevolment e, con espressione, rispettando la punteggiatura.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce.</li> <li>• Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione.</li> <li>• Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.</li> <li>• Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà.</li> <li>• Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza per scopi pratici o conoscitivi applicando tecniche di supporto alla comprensione (ad esempio sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.).</li> <li>• Seguire istruzioni scritte per realizzare procedimenti, prodotti, attività e regolare comportamenti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce.</li> <li>• Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione.</li> <li>• Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.</li> <li>• Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà.</li> <li>• Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza per scopi pratici o conoscitivi applicando tecniche di supporto alla comprensione (ad esempio sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.).</li> <li>• Seguire istruzioni scritte per realizzare procedimenti, prodotti, attività e regolare comportamenti.</li> <li>• Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.</li> </ul>	corretto, scorrevole, espressivo, rapido	<b>OTTIMO</b>
				corretto, scorrevole espressivo	<b>DISTINTO</b>
				corretto e scorrevole	<b>BUONO</b>
				non sempre corretto e scorrevole	<b>DISCRETO</b>
				meccanico	<b>SUFFICIENTE</b>
				stentato	<b>NON SUFFICIENTE</b>
				<b>Comprende in modo:</b>	
				completo, rapido e approfondito	<b>OTTIMO</b>
				completo e approfondito	<b>DISTINTO</b>
				completo e in tempi adeguati	<b>BUONO</b>
				globale e poco rapido	<b>DISCRETO</b>
				Essenziale, parziale e frammentario	<b>SUFFICIENTE</b>

Nucleo tematico	Competenze	Obiettivi di apprendimento		Descrittori	GIUDIZIO
<b>Scrittura</b>	Produce testi di vario tipo.  Conosce e opera semplici forme di rielaborazione di un testo (riassunto, parafrasi, sintesi, riscrittura).	Classi quarte	Classi quinte		
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Produrre semplici testi (narrativi, descrittivi, regolativi, informativi e poetici, lettera) coerenti e coesi, anche con l'utilizzo del computer, che rispettino le fondamentali convenzioni ortografiche, morfo/sintattiche, semantiche e le funzioni dei principali segni interpuntivi.</li> <li>•</li> <li>• Compiere operazioni di rielaborazione sui testi (riassunto, riscrittura apportando cambiamenti di caratteristiche, sostituzioni di personaggi, punti di vista).</li> </ul>	<p>Produrre semplici testi (narrativi, descrittivi, regolativi, informativi e poetici, lettera, articoli di cronaca per il giornalino e diario) coerenti e coesi, anche con l'utilizzo del computer, che rispettino le fondamentali convenzioni ortografiche, morfo/sintattiche, semantiche e le funzioni dei principali segni interpuntivi.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Compiere operazioni di rielaborazione sui testi (riassunto, parafrasi, riscrittura apportando cambiamenti di caratteristiche, sostituzioni di personaggi, punti di vista).</li> </ul>	L'alunno scrive autonomamente in modo ben strutturato, esauriente, corretto, originale, pertinente Sotto dettatura in modo corretto e ordinato.	<b>OTTIMO</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza.</li> </ul>	L'alunno scrive in modo molto chiaro, corretto e originale Sotto dettatura in modo corretto e ordinato.	<b>DISTINTO</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>• Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri e che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.</li> </ul>	L'alunno scrive in modo chiaro, corretto e pertinente, Sotto dettatura in modo corretto.	<b>BUONO</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizzare testi in cui si fanno resoconti di esperienze scolastiche, si illustrano procedimenti per fare qualcosa, si registrano opinioni su un argomento trattato in classe.</li> </ul>	L'alunno scrive in modo corretto e chiaro anche sotto dettatura.	<b>DISCRETO</b>
				L'alunno scrive in modo poco corretto e poco organizzato, sia autonomamente che sotto dettatura.	<b>SUFFICIENTE</b>
				L'alunno scrive autonomamente in modo scorretto e disorganico, sotto dettatura è scorretto.	<b>NON SUFFICIENTE</b>

Nucleo tematico	Competenze	Obiettivi di apprendimento		Descrittori	GIUDIZIO
<b>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo.</b>	<p>Comprende il significato delle parole nel loro contesto.</p> <p>Amplia il patrimonio lessicale e utilizzarlo nell'interazione orale.</p>	Classi quarte	Classi quinte	<b>L'alunno riconosce ed usa la lingua</b>	
		<ul style="list-style-type: none"> <li>Comprendere e utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso).</li> <li>Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza ad un campo semantico).</li> <li>Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo.</li> <li>Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole.</li> <li>Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio.</li> <li>Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Comprendere e utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso).</li> <li>Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza ad un campo semantico).</li> <li>Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo.</li> <li>Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole.</li> <li>Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio.</li> <li>Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.</li> </ul>	con piena padronanza	<b>OTTIMO</b>
		con padronanza	<b>DISTINTO</b>		
		correttamente	<b>BUONO</b>		
		in modo generalmente corretto	<b>DISCRETO</b>		
		in modo essenziale	<b>SUFFICIENTE</b>		
con lacune ed incertezze	<b>NON SUFFICIENTE</b>				

Nucleo tematico	Competenze	Obiettivi di apprendimento		Descrittori	GIUDIZIO
<b>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</b>	Applica le convenzioni ortografiche, le regole grammaticali, sintattiche e di interpunzione.	Classi quarte	Classi quinte	<b>L'alunno ha acquisito conoscenze grammaticali, in modo:</b>	
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere, analizzare e utilizzare le principali parti del discorso (nomi, articoli, aggettivi, verbi, pronomi, congiunzioni, avverbi, preposizioni semplici e articolate).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere e denominare le parti principali del discorso (aggettivi, pronomi, congiunzioni, avverbi, verbi).</li> </ul>	corretto e completo	<b>OTTIMO</b>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Usare modi e tempi del verbo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere e denominare gli elementi basilari di una frase.</li> </ul>	corretto e pertinente	<b>DISTINTO</b>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare la frase (soggetto, predicato, principali espansioni dirette/indirette).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare e usare in modo consapevole modi e tempi del verbo.</li> </ul>	corretto	<b>BUONO</b>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere le principali relazioni tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza ad un campo semantico sul piano dei significati).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere in un testo i principali connettivi (temporali, spaziali, logici).</li> </ul>	generalmente corretto	<b>DISCRETO</b>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere e utilizzare il significato di parole e termini specifici legati alle discipline di studio.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare la frase nelle sue funzioni (predicato e principali complementi diretti e indiretti).</li> <li>• Conoscere i principali meccanismi di formazione e derivazione delle parole (parole semplici, derivate, composte, prefissi e suffissi).</li> <li>• Comprendere le principali relazioni tra le parole (somiglianze, differenze) sul piano dei significati.</li> <li>• Comprendere e utilizzare il significato di parole e termini specifici legati alle discipline di studio.</li> <li>• Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione per trovare una risposta ai propri dubbi linguistici.</li> <li>• Riconoscere la funzione dei principali segni di interpunzione.</li> </ul>	parzialmente corretto	<b>SUFFICIENTE</b>
				con incertezze e lacune.	<b>NON SUFFICIENTE</b>

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE INGLESE CLASSI I –II-III

### Nuclei tematici

- Ascolto (comprensione orale)
- Parlato (produzione ed interazione orale)
- Lettura (comprensione scritta)
- Scrittura (produzione scritta)

Nucleo tematico	Competenze	Obiettivi di apprendimento			Descrittori <b>L'alunno ascolta e comprende, in modo:</b>	GIUDIZIO
		Classi prime	Classi seconde	Classi terze		
<b>Ascolto (comprensione orale)</b>	Comprende il significato di semplici istruzioni e messaggi orali di uso quotidiano.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere ed eseguire semplici istruzioni e procedure pronunciate chiaramente e lentamente.</li> <li>• Formule di saluto HELLO, HI / GOOD BYE, BYE BYE).</li> <li>• Comprendere espressioni e frasi di uso quotidiano: espressioni per chiedere e dire il proprio nome.</li> <li>• Riconoscere suoni e ritmi della L2.</li> <li>• Comprendere il senso generale di filastrocche e canzoncine.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere ed eseguire istruzioni, espressioni e semplici frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente.</li> <li>• Percepire il ritmo e l'intonazione come elementi comunicativi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente.</li> <li>• Ascoltare e comprendere il significato globale di una struttura linguistica cogliendo parole e frasi con cui si è familiarizzato.</li> <li>• Comprendere il lessico- chiave e le espressioni di filastrocche e canzoni.</li> <li>• Percepire il ritmo e l'intonazione come elementi comunicativi:                             <ul style="list-style-type: none"> <li>- Suoni della L2.</li> </ul> </li> </ul>	rapido e sicuro	<b>OTTIMO</b>
					sicuro	<b>DISTINTO</b>
					corretto	<b>BUONO</b>
					abbastanza corretto	<b>DISCRETO</b>
					essenziale	<b>SUFFICIENTE</b>
					parziale	<b>NON SUFFICIENTE</b>

Nucleo tematico	Competenze	Obiettivi di apprendimento			Descrittori	GIUDIZIO
		Classi prime	Classi seconde	Classi terze	L'alunno usa la lingua	
<b>Parlato (produzione ed interazione orale)</b>	Si esprime oralmente utilizzando parole e semplici frasi memorizzate.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione, anche se formalmente difettose: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Semplici istruzioni correlate alla vita di classe quali l'esecuzione di un compito o lo svolgimento di un gioco (STAND UP, SIT DOWN, LISTEN, LOOK, GO, COME, POINT, ecc...).</li> </ul> </li> <li>• Abbinare ambiti lessicali relativi a colori, numeri (da 1 a 10), oggetti di uso comune e animali domestici.  Riprodurre semplici canzoni e/o filastrocche relative al lessico proposto.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipare ad attività a coppie e di gruppo utilizzando parole e frasi memorizzate: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Espressioni utili per semplici interazioni (chiedere e dare qualcosa, comprendere e domande e istruzioni, seguire indicazioni)</li> </ul> </li> <li>• Riprodurre semplici canzoni e/o filastrocche relative al lessico proposto, curando pronuncia, ritmo e intonazione</li> <li>• Pronunciare esattamente i vocaboli presentati sotto forma di illustrazione (flash-cards).</li> <li>• Abbinare ambiti lessicali relativi ad oggetti personali, all'ambiente familiare e scolastico, all'età, ai numeri (1-20), a dimensione, colori e forme degli oggetti di uso comune, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione, anche se formalmente difettose.</li> <li>• Associare ad una parola scritta la pronuncia corretta.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Produrre enunciati minimi su stimolo orale e/o visivo, anche se formalmente difettose: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Espressioni utili per semplici interazioni (chiedere e dare qualcosa, comprendere e domande e istruzioni, seguire indicazioni)</li> </ul> </li> <li>• Riutilizzare il lessico all'interno di situazioni ludiche libere o strutturate.</li> <li>• Pronunciare vocaboli e/o strutture linguistiche presentate con supporto visivo.</li> <li>• Interagire con un compagno per fare o rispondere a domande, giocare e soddisfare bisogni di tipo concreto utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.</li> <li>• Riprodurre canzoni e/o filastrocche relative al lessico proposto: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lettere dell'alfabeto</li> </ul> </li> </ul> <p>Abbinare ambiti lessicali relativi ad</p>	con sicurezza e padronanza	<b>OTTIMO</b>
					con sicurezza	<b>DISTINTO</b>
					correttamente	<b>BUONO</b>
					generalmente corretto	<b>DISCRETO</b>
					in modo essenziale	<b>SUFFICIENTE</b>
					con molte lacune	<b>NON SUFFICIENTE</b>

				oggetti personali, all'ambiente familiare e scolastico, all'età, ai numeri (10- 50), a dimensione, colori e forme degli oggetti di uso comune.		
--	--	--	--	--	--	--

Nucleo tematico	Competenze	Obiettivi di apprendimento			Descrittori	GIUDIZIO
		Classi prime	Classi seconde	Classi terze		
	Comprende il significato di	<ul style="list-style-type: none"> <li>Comprendere singole parole con cui si è familiarizzato oralmente, accompagnate preferibilmente da supporti visivi o sonori</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Comprendere brevi messaggi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Comprendere brevi messaggi</li> </ul>	L'alunno legge in modo espressivo Comprende in modo completo messaggi.	<b>OTTIMO</b>
<b>Lettura (comprensione scritta)</b>	semplici istruzioni e messaggi scritti di uso quotidiano.			cogliendo parole e frasi con cui si è familiarizzato oralmente, anche con l'aiuto di supporti visivi.	accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo nomi familiari, parole e frasi già presentate, con cui si è familiarizzato oralmente.	L'alunno legge in modo corretto e scorrevole Comprende i messaggi.
		L'alunno legge in modo scorrevole. Comprende globalmente i messaggi.				<b>BUONO</b>
		L'alunno legge in modo corretto. Comprende in modo essenziale i messaggi.				<b>DISCRETO</b>
		L'alunno legge in modo meccanico. Comprende in modo parziale.				<b>SUFFICIENTE</b>
		L'alunno legge e comprende in modo stentato.				<b>NON SUFFICIENTE</b>

Nucleo tematico	Competenze	Obiettivi di apprendimento			Descrittori	GIUDIZIO
		Classi prime	Classi seconde	Classi terze	L'alunno copia e scrive Autonomamente e/o sotto dettatura in modo:	
<b>Scrittura (produzione scritta)</b>	Scrive brevi frasi e messaggi.		<ul style="list-style-type: none"> <li>Copiare e scrivere parole e semplici frasi attinenti alle attività svolte in classe</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Scrivere parole e semplici frasi in modo autonomo e/o guidato attinenti alle attività svolte in classe.</li> </ul>	completo	<b>OTTIMO</b>
					molto corretto	<b>DISTINTO</b>
					corretto	<b>BUONO</b>
					abbastanza corretto	<b>DISCRETO</b>
					essenziale	<b>SUFFICIENTE</b>
					parziale	<b>NON SUFFICIENTE</b>

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE INGLESE

## CLASSI IV-V

Nucleo tematico	Competenze	Obiettivi di apprendimento		Descrittori	GIUDIZIO
		Classi quarte	Classi quinte		
<b>Ascolto (comprensione orale)</b>	Comprende il significato di messaggi orali.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente.</li> <li>• Identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.</li> <li>• Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.</li> <li>• Comprendere ed eseguire istruzioni e procedure per eseguire il lavoro assegnato e/o collaborare con i compagni e l'insegnante.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente.</li> <li>• Identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.</li> <li>• Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.</li> <li>• Comprendere ed eseguire istruzioni e procedure per eseguire il lavoro assegnato e/o collaborare con i compagni e l'insegnante.</li> </ul>	<b>L'alunno ascolta e comprende, in modo:</b>	
				rapido e sicuro	<b>OTTIMO</b>
				Sicuro e corretto	<b>DISTINTO</b>
				Corretto	<b>BUONO</b>
				abbastanza corretto	<b>DISCRETO</b>
				essenziale	<b>SUFFICIENTE</b>
parziale	<b>NON SUFFICIENTE</b>				

Nucleo tematico	Competenze	Obiettivi di apprendimento		Descrittori	GIUDIZIO
		Classi quarte	Classi quinte	L'alunno usa la lingua	
<b>Parlato (produzione ed interazione orale)</b>	Si esprime oralmente in conversazioni relative alla vita quotidiana.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interagire in brevi dialoghi monitorati dall'insegnante stimolati anche da supporti visivi, utilizzando espressioni e frasi adatta alla situazione: <ul style="list-style-type: none"> <li>- hobby and free time;</li> <li>- azioni;</li> <li>- famiglia;</li> <li>- arredamento;</li> <li>- animali;</li> <li>- aggettivi;</li> <li>- indumenti;</li> <li>- cibi e bevande;</li> <li>- numeri fino a 100.</li> </ul> </li> <li>• Descrivere oralmente in modo semplice sé e i compagni, persone, luoghi e oggetti utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo.</li> <li>• Interpretare un ruolo in una storia semplice e breve.</li> <li>• Riprodurre con pronuncia chiara e articolata frasi, canzoncine, canti e filastrocche.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interagire in brevi dialoghi monitorati dall'insegnante stimolati anche da supporti visivi, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione: <ul style="list-style-type: none"> <li>- sport;</li> <li>- alimenti;</li> <li>- materie scolastiche;</li> <li>- locali scolastici;</li> <li>- giorni della settimana, mesi e stagioni;</li> <li>- famiglia;</li> <li>- tempo atmosferico;</li> <li>- aggettivi.</li> </ul> </li> <li>• Descrivere oralmente sé e i compagni, persone, luoghi e oggetti utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo.</li> <li>• Interpretare un ruolo in una storia semplice e breve.</li> <li>• Riprodurre con pronuncia chiara e articolata frasi, canzoncine, canti e filastrocche.</li> </ul>	con sicurezza e disinvoltura	<b>OTTIMO</b>
				con sicurezza	<b>DISTINTO</b>
				pertinenza	<b>BUONO</b>
				correttamente	<b>DISCRETO</b>
				in modo essenziale	<b>SUFFICIENTE</b>
				con molte lacune	<b>NON SUFFICIENTE</b>

Nucleo tematico		Obiettivi di apprendimento		Descrittori	GIUDIZIO
		Classi quarte	Classi quinte	L'alunno legge in modo	
<b>Lettura (comprensione scritta)</b>	Comprende semplici testi scritti.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere istruzioni scritte per eseguire un lavoro assegnato.</li> <li>• Comprendere il significato globale di testi brevi e semplici preferibilmente accompagnati da supporti visivi cogliendo strutture linguistiche già presentate.</li> <li>• Comprendere ed estrarre parole e frasi familiari da brevi e semplici testi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere istruzioni scritte per eseguire un lavoro assegnato.</li> <li>• Comprendere testi brevi e semplici preferibilmente accompagnati da supporti visivi cogliendo strutture linguistiche già presentate.</li> <li>• Comprendere e ricavare le informazioni richieste da un testo scritto.</li> <li>• Identificare il lessico delle principali tradizioni, festività e caratteristiche culturali del mondo anglosassone.</li> </ul>	espressivo	<b>OTTIMO</b>
				corretto e scorrevole	<b>DISTINTO</b>
				scorrevole	<b>BUONO</b>
				corretto	<b>DISCRETO</b>
				meccanico	<b>SUFFICIENTE</b>
				stentato	<b>NON SUFFICIENTE</b>
				<b>Comprende in modo</b>	
				articolato e completo	<b>OTTIMO</b>
				rapido e completo	<b>DISTINTO</b>
				completo	<b>BUONO</b>
				globale	<b>DISCRETO</b>
				essenziale	<b>SUFFICIENTE</b>
parziale e frammentario	<b>NON SUFFICIENTE</b>				

Nucleo tematico	Competenze	Obiettivi di apprendimento		Descrittori	GIUDIZIO
		Classi quarte	Classi quinte	L'alunno copia e scrive autonomamente e/o sotto dettatura in modo	
<b>Scrittura (produzione scritta)</b>	Scrive brevi frasi e messaggi.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Copiare brevi frasi.</li> <li>• Scrivere semplici messaggi seguendo un modello dato.</li> <li>• Scrivere in modo essenziale le</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Copiare brevi frasi.</li> <li>• Scrivere semplici messaggi seguendo un modello dato.</li> <li>• Scrivere in modo essenziale le informazioni su se stesso.</li> </ul>	completo	<b>OTTIMO</b>
				molto corretto	<b>DISTINTO</b>
				corretto	<b>BUONO</b>

	<p>informazioni su se stesso.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Scrivere didascalie, cartelli e altri brevi messaggi per illustrare semplici racconti e/o scenette da rappresentare.</li> <li>• Produrre un breve testo scritto costituito da parole che fanno parte del proprio repertorio orale, anche se formalmente difettoso, purché comprensibile.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scrivere didascalie, cartelli e altri brevi messaggi per illustrare semplici racconti e/o scenette da rappresentare.</li> <li>• Produrre un breve testo scritto costituito da parole che fanno parte del proprio repertorio orale.</li> </ul>	abbastanza corretto	<b>DISCRETO</b>
			essenziale	<b>SUFFICIENTE</b>
			parziale	<b>NON SUFFICIENTE</b>

Nucleo tematico	Competenze	Obiettivi di apprendimento		Descrittori	GIUDIZIO
		Classi quarte	Classi quintr		
				<b>L'alunno riconosce ed usa le strutture della lingua in modo</b>	
<b>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento</b>	<p>Osserva coppie di parole simili come suono e ne distigue il significato.</p> <p>Osserva parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato.</p> <p>Osserva la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato.</li> <li>• Riconoscere e analizzare similarità e differenze linguistiche fra la lingua italiana e la lingua inglese.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.</li> <li>• Riconoscere ed analizzare similarità e differenze linguistiche fra la lingua italiana e quella inglese.</li> <li>• Individuare elementi culturali veicolati dalla lingua materna e confrontarli con quelli veicolati dalla lingua straniera senza atteggiamenti di rifiuto.</li> </ul>	articolato	<b>OTTIMO</b>
				sicuro	<b>DISTINTO</b>
				corretto	<b>BUONO</b>
				abbastanza corretto	<b>DISCRETO</b>
				essenziale	<b>SUFFICIENTE</b>
				parziale	<b>NON SUFFICIENTE</b>
				<b>Individua analogie e differenze in modo</b>	
				articolato	<b>OTTIMO</b>
				sicuro	<b>DISTINTO</b>
				corretto	<b>BUONO</b>
abbastanza corretto	<b>DISCRETO</b>				
essenziale	<b>SUFFICIENTE</b>				
parziale	<b>NON SUFFICIENTE</b>				

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE STORIA

## CLASSI I-II-III

Nucleo tematico	Competenze	Obiettivi di apprendimento			Descrittori	GIUDIZIO
		Classi prime	Classi seconde	Classi terze		
<b>Uso delle fonti</b>	<p>Si orienta nel tempo e nello spazio, utilizzando gli indicatori spazio/temporali per riferire esperienze.</p> <p>Osserva e descrive cambiamenti prodotti su persone, altri esseri viventi e non viventi, ambienti, dal passare del tempo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Cogliere che il tempo trasforma e cambia cose, persone e animali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Produrre informazioni dalle fonti rintracciate dagli alunni.</li> <li>Classificare le informazioni utilizzando le fonti visive, scritte, orali e materiali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Individuare le tracce e usarle come fonti per ricavare conoscenze sul passato personale, familiare e della comunità di appartenenza.</li> <li>Ricavare da fonti di tipo diverso conoscenze semplici su momenti del passato.</li> </ul>	L'alunno individua le tracce e sa usarle nella ricostruzione dei fatti in modo:	
					pertinente e corretto	<b>OTTIMO</b>
					pertinente	<b>DISTINTO</b>
					adeguato	<b>BUONO</b>
					sostanzialmente adeguato	<b>DISCRETO</b>
					essenziale e abbastanza adeguato	<b>SUFFICIENTE</b>
frammentario e scorretto	<b>NON SUFFICIENTE</b>					

Nucleo tematico	Competenze	Obiettivi di apprendimento			Descrittori	GIUDIZIO
		Classi prime	Classi seconde	Classi terze	L'alunno colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi in modo:	
<b>Organizzazione delle informazioni</b>	<p>Si orienta nel tempo e nello spazio, utilizzando gli indicatori spazio/temporali per riferire esperienze.</p> <p>Osserva e descrive cambiamenti prodotti su persone, altri esseri viventi e non viventi, ambienti, dal passare del tempo</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ordinare gli eventi in successione.</li> <li>• Cogliere il concetto di durata.</li> <li>• Confrontare durate soggettive ed oggettive.</li> <li>• Esprimere il proprio senso del tempo scolastico e comprendere le differenze con quello realmente vissuto.</li> <li>• Verificare e riconoscere azioni che avvengono contemporaneamente.</li> <li>• Utilizzare correttamente gli indicatori temporali di successione e durata.</li> <li>• Riconoscere i rapporti di successione e/o contemporaneità esistenti in fatti ed esperienze vissute.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rappresentare eventi e periodi sulla linea del tempo.</li> <li>• Utilizzare correttamente gli indicatori temporali (successione, contemporaneità, ciclicità, mutamenti e permanenze).</li> <li>• Riordinare eventi in successione logica (causa-effetto).</li> <li>• Organizzare i fatti secondo il criterio della datazione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rappresentare graficamente e verbalmente i fatti vissuti e narrati.</li> <li>• Conoscere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo.</li> <li>• Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità.</li> </ul>	corretto	<b>OTTIMO</b>
					pertinente	<b>DISTINTO</b>
					adeguato	<b>BUONO</b>
					sostanzialmente adeguato	<b>DISCRETO</b>
					essenziale e abbastanza adeguato	<b>SUFFICIENTE</b>
					frammentario e scorretto	<b>NON SUFFICIENTE</b>

Nucleo tematico		Obiettivi di apprendimento			Descrittori	GIUDIZIO
		Classi prime	Classi seconde	Classi terze		
					<b>L'alunno mostra di possedere e applicare i concetti di famiglia, gruppo, regola in modo:</b>	
<b>Strumenti concettuali</b>	<p>Si orienta nel tempo e nello spazio, utilizzando gli indicatori spazio/temporal i per riferire esperienze.</p> <p>Osserva e descrive cambiamenti prodotti su persone, altri esseri viventi e non viventi, ambienti, dal passare del tempo</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Utilizzare strumenti convenzionali (calendario) ed altri elaborati dagli alunni (calendario mobile, disco delle stagioni...).</li> <li>Riconoscere e distinguere il dì e la notte.</li> <li>Conoscere e memorizzare: i giorni della settimana, i mesi dell'anno, le stagioni.</li> <li>Riconoscere la ciclicità di: il dì e la notte, i giorni della settimana, i mesi dell'anno, le stagioni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Definire durate temporali e conoscere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo (giorno, settimana, mese, anno, calendario – stagioni – orologio).</li> <li>Riconoscere nel proprio contesto di vita forme organizzate (famiglia, scuola, gruppi sportivi) e definire regole per il loro funzionamento.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Avviare la costruzione dei concetti fondamentali della storia: famiglia, gruppo, regole ecc.</li> <li>Organizzare le conoscenze acquisite in quadri sociali significativi (aspetti della vita sociale, artistica, religiosa).</li> <li>Individuare analogie e differenze fra quadri storico- sociali diversi lontani nello spazio e nel tempo (i gruppi umani preistorici o le società dei cacciatori/raccoglitori oggi esistenti).</li> </ul>	corretto	<b>OTTIMO</b>
					pertinente	<b>DISTINTO</b>
					adeguato	<b>BUONO</b>
					sostanzialmente adeguato	<b>DISCRETO</b>
					essenziale e abbastanza adeguato	<b>SUFFICIENTE</b>
frammentario e scorretto	<b>NON SUFFICIENTE</b>					

Nucleo tematico	Competenze	Obiettivi di apprendimento			Descrittori	GIUDIZIO
		Classi prime	Classi seconde	Classi terze	L'alunno rappresenta Concetti e conoscenze in modo:	
<b>Produzione scritta e orale</b>	<p>Si orienta nel tempo e nello spazio, utilizzando gli indicatori spazio/temporali per riferire esperienze.</p> <p>Osserva e descrive cambiamenti prodotti su persone, altri esseri viventi e non viventi, ambienti, dal passare del tempo</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricostruire una storia ascoltata ordinando in successione le vignette.</li> <li>• Rappresentare con il disegno le sequenze di una storia.</li> <li>• Riordinare le vignette secondo l'ordine cronologico e inventare una semplice storia.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare le tracce del passato per produrre informazioni.</li> <li>• Narrare i fatti del passato recente, del proprio ambiente di vita, facendo riferimento a documenti.</li> <li>• Produrre informazioni con immagini.</li> <li>• Rappresentare sulla linea del tempo conoscenze sul passato personale e generazionale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, racconti orali, disegni.</li> </ul>	corretto	<b>OTTIMO</b>
					pertinente	<b>DISTINTO</b>
					adeguato	<b>BUONO</b>
					sostanzialmente adeguato	<b>DISCRETO</b>
					essenziale e abbastanza adeguato	<b>SUFFICIENTE</b>
					frammentario e scorretto	<b>NON SUFFICIENTE</b>

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE STORIA

## CLASSI IV-V

Nucleo tematico	Competenze	Obiettivi di apprendimento		Descrittori	GIUDIZIO
		Classi quarte	Classi quinte		
<b>Uso delle fonti</b>	<p>Organizza le conoscenze, memorizza ed espone gli argomenti di studio.</p> <p>Comprende, colloca nel tempo e nello spazio i quadri di civiltà affrontati; utilizza il linguaggio e gli strumenti specifici della disciplina</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Cogliere dalle fonti elementi utili alla comprensione di un fenomeno storico.</li> <li>Usare cronologie e carte storico- geografiche per rappresentare le conoscenze studiate.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ricavare informazioni da documenti di diversa natura utili alla comprensione di un fenomeno storico.</li> </ul>	L'alunno individua le tracce e le usa per organizzare le proprie conoscenze in modo:	
				pertinente e approfondito	<b>OTTIMO</b>
				pertinente	<b>DISTINTO</b>
				corretto	<b>BUONO</b>
				sostanzialmente corretto	<b>DISCRETO</b>
				essenziale	<b>SUFFICIENTE</b>
frammentario e scorretto	<b>NON SUFFICIENTE</b>				

Nucleo tematico	Competenze	Obiettivi di apprendimento		Descrittori	GIUDIZIO
		Classi quarte	Classi quinte		
<b>Organizzazione delle informazioni</b>	<p>Organizza le conoscenze, memorizza ed espone gli argomenti di studio.</p> <p>Comprende, colloca nel tempo e nello spazio i quadri di civiltà affrontati; utilizza il linguaggio e gli strumenti specifici della disciplina</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ricavare dal testo e dalle immagini le informazioni principali.</li> <li>Calcolare le durate delle civiltà studiate e individuarne la contemporaneità a partire dalle civiltà fluviali, fino a quella greco- ellenistica.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Confrontare i quadri storici delle civiltà studiate.</li> <li>Calcolare le durate delle civiltà studiate e individuarne la contemporaneità a partire dalla civiltà greca (età alessandrina), a quella romana dalle origini alla crisi fino alla dissoluzione dell'impero e alla nascita della religione cristiana.</li> <li>Usare carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze studiate.</li> </ul>	L'alunno colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi in modo:	
				pertinente e approfondito	<b>OTTIMO</b>
				pertinente	<b>DISTINTO</b>
				corretto	<b>BUONO</b>
				sostanzialmente corretto	<b>DISCRETO</b>
				essenziale	<b>SUFFICIENTE</b>
frammentario e scorretto	<b>NON SUFFICIENTE</b>				

Nucleo tematico		Obiettivi di apprendimento		Descrittori	GIUDIZIO
<b>Strumenti concettuali</b>		Classi quarte	Classi quinte	<b>L'alunno mostra di possedere ed applicare i concetti fondamentali della storia in modo:</b>	
	Organizza le conoscenze, memorizza ed espone gli argomenti di studio.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Organizzare le conoscenze acquisite in quadri sociali significativi: aspetti della vita sociale, politico-istituzionale, economica, artistica e religiosa.</li> <li>Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate, anche in rapporto al presente.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Usare la cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale (prima e dopo Cristo) e conoscere altri sistemi cronologici.</li> <li>Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti</li> </ul>	pertinente e approfondito	<b>OTTIMO</b>
	Comprende, colloca nel tempo e nello spazio i quadri di civiltà affrontati; utilizza il linguaggio e gli strumenti specifici della disciplina			pertinente	<b>DISTINTO</b>
				corretto	<b>BUONO</b>
				sostanzialmente corretto	<b>DISCRETO</b>
				essenziale	<b>SUFFICIENTE</b>
				frammentario e scorretto	<b>NON SUFFICIENTE</b>

Nucleo tematico	Competenze	Obiettivi di apprendimento		Descrittori	GIUDIZIO
<b>Produzione scritta e orale</b>		Classi quarte	Classi quinte	<b>L'alunno rappresenta e comunica concetti e conoscenze in modo:</b>	
	Organizza le conoscenze, memorizza ed espone gli argomenti di studio.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rielaborare le informazioni per stendere brevi testi o schemi.</li> <li>Verbalizzare in maniera schematica e in un secondo momento in forma di racconto gli argomenti studiati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente.</li> <li>Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non.</li> <li>Elaborare in forma di racconto – orale e scritto – gli argomenti studiati</li> </ul>	pertinente e approfondito	<b>OTTIMO</b>
	Comprende, colloca nel tempo e nello spazio i quadri di civiltà affrontati; utilizza il linguaggio e gli strumenti specifici della disciplina			pertinente	<b>DISTINTO</b>
				corretto	<b>BUONO</b>
				sostanzialmente corretto	<b>DISCRETO</b>
				essenziale	<b>SUFFICIENTE</b>
				frammentario e scorretto	<b>NON SUFFICIENTE</b>

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE GEOGRAFIA

## CLASSI I-II-III

Nucleo tematico	Competenze	Obiettivi di apprendimento			Descrittori	GIUDIZIO
		Classi prime	Classi seconde	Classi terze	L'alunno si orienta nello spazio vissuto in modo:	
<b>Orientamento</b>	Si orienta nello spazio e nel tempo , utilizzando gli indicatori spazio/temporali per riferire correttamente aspetti della propria esperienza o per collocare oggetti, persone	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collocare se stesso e gli oggetti in uno spazio definito: sopra / sotto, alto / basso, su /giù, davanti / dietro, vicino / lontano, aperto / chiuso, dentro / fuori, confine / regione, destra / sinistra.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere e definire la posizione di oggetti e persone rispetto ad un punto di riferimento.</li> <li>• Osservare e descrivere gli spostamenti negli spazi conosciuti.</li> <li>• Muoversi nello spazio orientandosi con gli indicatori topologici e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).</li> <li>• Osservare e descrivere percorsi nel quartiere.</li> <li>• Usare la carta del quartiere per verificare percorsi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere semplici rappresentazioni iconiche e cartografiche utilizzando le legende e i punti cardinali.</li> <li>• Riconoscere varie tipologie di carte.</li> <li>• Leggere una pianta attraverso una legenda.</li> <li>• Conoscere i punti cardinali.</li> <li>• Comprendere la riduzione in scala.</li> </ul>	corretto,preciso e in completa autonomia	<b>OTTIMO</b>
					preciso e adeguato	<b>DISTINTO</b>
					corretto e adeguato	<b>BUONO</b>
					sostanzialmente corretto	<b>DISCRETO</b>
					essenziale ma con qualche incertezza	<b>SUFFICIENTE</b>
					inadeguato	<b>NON SUFFICIENTE</b>

Nucleo tematico	Competenze	Obiettivi di apprendimento			Descrittori	GIUDIZIO
		Classi prime	Classi seconde	Classi terze		
<b>Linguaggio della geo- graficità</b>	Si orienta nello spazio e nel tempo ,utilizzando gli indicatori spazio/temporali per riferire correttamente aspetti della propria esperienza o per collocare oggetti, persone	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Descrivere verbalmente un percorso effettuato da se stesso/da un compagno all'interno dell'aula.</li> <li>• Descrivere verbalmente un percorso effettuato da se stesso/da un compagno all'interno della scuola.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservare, descrivere e rappresentare oggetti negli spazi conosciuti.</li> <li>• Riconoscere nelle piante di ambienti simboli e legenda.</li> <li>• Leggere e costruire semplici rappresentazioni degli spazi, anche attraverso una simbologia convenzionale.</li> <li>• Rappresentare gli spostamenti negli spazi conosciuti.</li> <li>• Conoscere il significato della "scala" in semplici rappresentazioni grafiche.</li> <li>• Descrivere le piante di abitazioni utilizzando la simbologia convenzionale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, cortile, scuola...).</li> <li>• Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino, basandosi su punti di riferimento fissi.</li> <li>• Usare appropriatamente la terminologia per distinguere le varie parti di un paesaggio.</li> </ul>	L'alunno mostra di possedere e usare il linguaggio della geo- graficità in modo:	
					corretto,preciso e in completa autonomia	<b>OTTIMO</b>
					preciso e adeguato	<b>DISTINTO</b>
					corretto e adeguato	<b>BUONO</b>
					sostanzialmente corretto	<b>DISCRETO</b>
					essenziale ma con qualche incertezza	<b>SUFFICIENTE</b>
inadeguato	<b>NON SUFFICIENTE</b>					

Nucleo tematico		Obiettivi di apprendimento			Descrittori	GIUDIZIO
<b>Paesaggio</b>	Si orienta nello spazio e nel tempo, utilizzando gli indicatori spazio/temporali per riferire correttamente aspetti della propria esperienza o per collocare oggetti, persone	Classi prime	Classi seconde	Classi terze	<b>L'alunno individua gli elementi di un ambiente in modo:</b>	
		<ul style="list-style-type: none"> <li>Scoprire che uno spazio è composto da varie parti con arredi ed attrezzature specifiche.</li> <li>Individuare le funzioni dei principali ambienti, arredi ed attrezzature.</li> <li>Collegare tra loro i vari elementi (spazi, arredi, attrezzature) con semplici relazioni (funzioni, bisogni...).</li> <li>Analizzare uno spazio conosciuto e scoprirne gli elementi caratterizzanti: (scuola, casa, quartiere).</li> <li>Collegare con semplici relazioni gli elementi caratterizzanti di uno spazio conosciuto: (scuola, casa, quartiere).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Individuare gli elementi fissi e mobili/naturali e artificiali che caratterizzano paesaggi conosciuti.</li> <li>Utilizzare la carta della classe/della scuola/del quartiere per localizzare elementi caratteristici e percorsi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Esplorare il territorio circostante attraverso l'approccio senso-percettivo e l'osservazione diretta.</li> <li>Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i vari tipi di paesaggio.</li> <li>Conoscere e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano l'ambiente di residenza e la propria regione.</li> </ul>	corretto, preciso e in completa autonomia	<b>OTTIMO</b>
		preciso e adeguato	<b>DISTINTO</b>			
		corretto e adeguato	<b>BUONO</b>			
		sostanzialmente corretto	<b>DISCRETO</b>			
		essenziale ma con qualche incertezza	<b>SUFFICIENTE</b>			
inadeguato	<b>NON SUFFICIENTE</b>					

Nucleo tematico	Competenze	Obiettivi di apprendimento			Descrittori	GIUDIZIO
		Classi prime	Classi seconde	Classi terze		
					<b>L'alunno individua gli elementi di un ambiente in modo:</b>	
<b>Regione e sistema territoriale</b>	Si orienta nello spazio e nel tempo , utilizzando gli indicatori spazio/temporali per riferire correttamente aspetti della propria esperienza o per collocare oggetti, persone	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservare, descrivere, confrontare lo spazio vissuto.</li> <li>• Rappresenta re graficamente percorsi.</li> <li>• Rappresenta re graficament e in pianta spazi vissuti utilizzando una simbologia non convenzion ale: (scuola, casa, quartiere).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Raggruppare luoghi secondo elementi comuni.</li> <li>• Rappresentare oggetti o ambienti visti dall'alto.</li> <li>• Comprendere il significato della simbologia convenzionale.</li> <li>• Interpretare la pianta dell'aula.</li> <li>• Interpretare la pianta dell'edificio scolastico.</li> <li>• Interpretare la pianta del quartiere.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.</li> <li>• Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva</li> </ul>	eccellente e in completa autonomia	<b>OTTIMO</b>
					preciso e adeguato nell'uso degli strumenti	<b>DISTINTO</b>
					corretto e adeguato	<b>BUONO</b>
					sostanzialmente corretto	<b>DISCRETO</b>
					essenziale ma con qualche incertezza	<b>SUFFICIENTE</b>
					inadeguato	<b>NON SUFFICIENTE</b>

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE GEOGRAFIA

## CLASSI IV-V

Nucleo tematico	Competenze	Obiettivi di apprendimento		Descrittori	GIUDIZIO
		Classi quarte	Classi quinte		
<b>Orientamento</b>	<p>Conosce e colloca nello spazio gli elementi fisico/antropici, li mette in relazione.</p> <p>Utilizza il linguaggio e gli strumenti specifici della disciplina.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche utilizzando la bussola e i punti cardinali:                             <ul style="list-style-type: none"> <li>- consolidare il concetto di punto di riferimento;</li> <li>- determinare la posizione degli elementi nello spazio con i punti cardinali;</li> <li>- orientarsi sulle carte utilizzando i punti cardinali, il reticolo geografico (meridiani e paralleli) e le coordinate geografiche (latitudine e longitudine).</li> </ul> </li> <li>• Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano e all'Europa, attraverso gli strumenti dell'osservazione diretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali...).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche, utilizzando la bussola e i punti cardinali.</li> <li>• Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione diretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali...).</li> </ul>	<p><b>L'alunno si orienta nello spazio e sulle carte geografiche in modo:</b></p> <p>corretto, preciso e in completa autonomia</p>	<b>OTTIMO</b>
				preciso e adeguato	<b>DISTINTO</b>
				corretto e adeguato	<b>BUONO</b>
				sostanzialmente corretto	<b>DISCRETO</b>
				essenziale ma con qualche incertezza	<b>SUFFICIENTE</b>
				inadeguato	<b>NON SUFFICIENTE</b>

Nucleo tematico	Competenze	Obiettivi di apprendimento		Descrittori	GIUDIZIO
		Classi quarte	Classi quinte		
<b>Linguaggio della geo- graficità</b>	<p>Conosce e colloca nello spazio gli elementi fisico/antropici, li mette in relazione.</p> <p>Utilizza il linguaggio e gli strumenti specifici della disciplina.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rappresentare un territorio per capirlo meglio.</li> <li>• Leggere le rappresentazioni cartografiche di un territorio rappresentato in carte.</li> <li>• Utilizzare la scala grafica o numerica per stabilire distanze reali di elementi rappresentati su carte.</li> <li>• Ricavare informazioni da immagini e carte geografiche.</li> <li>• Conoscere le caratteristiche e la simbologia delle carte geografiche.</li> <li>• Conoscere le diverse tipologie di carte.</li> <li>• Ricercare informazioni attraverso la lettura della carta geografica della propria regione.</li> <li>• Esplorare il proprio territorio attraverso ricerche internet, documentando fotograficamente, raccogliendo notizie.</li> <li>• Localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici.</li> <li>• Localizzare sulla carta geografica dell'Italia la posizione delle regioni fisiche, storiche ed amministrative.</li> </ul>	L'alunno mostra di possedere e usare il linguaggio della geo- graficità in modo:	
				corretto, preciso e in completa autonomia	<b>OTTIMO</b>
				preciso e adeguato	<b>DISTINTO</b>
				corretto e adeguato	<b>BUONO</b>
				sostanzialmente corretto	<b>DISCRETO</b>
				essenziale ma con qualche incertezza	<b>SUFFICIENTE</b>
inadeguato	<b>NON SUFFICIENTE</b>				

Nucleo tematico		Obiettivi di apprendimento		Descrittori	GIUDIZIO
		Classi quarte	Classi quinte		
				<b>L'alunno conosce e descrive gli elementi di un ambiente in modo: in modo:</b>	
<b>Paesaggio</b>	<p>Conosce e colloca nello spazio gli elementi fisico/antropici, li mette in relazione.</p> <p>Utilizza il linguaggio e gli strumenti specifici della disciplina.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Definire un quadro ambientale attraverso gli elementi che lo determinano.</li> <li>Leggere la carta tematica dei quadri ambientali.</li> <li>Leggere la carta fisica dell'Italia.</li> <li>Riconoscere sulla carta fisica la morfologia del territorio e l'idrografia in relazione ai quadri ambientali.</li> <li>Conoscere flora, fauna e clima dei paesaggi con particolare attenzione a quelli italiani, individuando analogie e differenze con quelli europei (anche in relazione ai quadri socio- storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani, individuando le analogie e le differenze con quelli europei e mondiali (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.</li> </ul>	corretto, preciso e in completa autonomia	<b>OTTIMO</b>
				preciso e adeguato	<b>DISTINTO</b>
				corretto e adeguato	<b>BUONO</b>
				sostanzialmente corretto	<b>DISCRETO</b>
				essenziale ma con qualche incertezza	<b>SUFFICIENTE</b>
				inadeguato	<b>NON SUFFICIENTE</b>

Nucleo tematico	Competenze	Obiettivi di apprendimento		Descrittori	GIUDIZIO
		Classi quarte	Classi quinte	L'alunno comprende il territorio e riconosce il proprio ambiente in modo:	
<b>Regione e sistema territoriale</b>	<p>Conosce e colloca nello spazio gli elementi fisico/antropici, li mette in relazione.</p> <p>Utilizza il linguaggio e gli strumenti specifici della disciplina.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cogliere l'interazione uomo/ambiente.</li> <li>• Esplorare il proprio centro abitato ed individuare gli elementi che lo caratterizzano.</li> <li>• Confrontare la territorialità "locale" con quella regionale.</li> <li>• Conoscere e descrivere gli aspetti peculiari delle vie di comunicazione sul proprio territorio.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa), e utilizzarlo a partire dal contesto italiano.</li> <li>• Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.</li> </ul>	corretto, preciso e in completa autonomia	<b>OTTIMO</b>
				preciso e adeguato	<b>DISTINTO</b>
				corretto e adeguato	<b>BUONO</b>
				sostanzialmente corretto	<b>DISCRETO</b>
				essenziale ma con qualche incertezza	<b>SUFFICIENTE</b>
				inadeguato	<b>NON SUFFICIENTE</b>

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE MATEMATICA

## CLASSI I-II-III

Nucleo tematico	Competenze	Obiettivi di apprendimento			Descrittori	GIUDIZIO
		Classi prime	Classi seconde	Classi terze		
Numeri	<p>Usare il numero in modo consapevole per individuare, confrontare e ordinare quantità utilizzando la terminologia e la simbologia appropriata.</p> <p>Operare con i numeri per eseguire operazioni.</p> <p>Risolvere problemi.</p>	Contare oggetti o eventi con molta naturalezza, con la voce mentalmente, da 0 a 20 in senso progressivo e regressivo.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Contare oggetti o eventi fino a 100, con la voce e mentalmente in senso progressivo e regressivo, per salti di due, tre.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Raggruppare in base dieci in modo concreto.</li> <li>Raggruppare in base dieci in modo astratto.</li> </ul>	<p>corretto, preciso e in completa autonomia</p>	<b>OTTIMO</b>
		Leggere, scrivere e rappresentare i numeri da 0 a 20.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Distinguere i numeri pari e dispari.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Comporre e scomporre i numeri naturali.</li> </ul>	<p>preciso e adeguato</p>	<b>DISTINTO</b>
		Usare con naturalezza gli aggettivi "precedente", "seguito".	<ul style="list-style-type: none"> <li>Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, con la consapevolezza del valore posizionale delle cifre; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta:</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere il valore posizionale delle cifre.</li> </ul>	<p>corretto e adeguato</p>	<b>BUONO</b>
		Completare una serie in cui manca un numero.	<ul style="list-style-type: none"> <li>opera confronti tra i numeri usando i segni <math>&lt;</math>, <math>&gt;</math>, <math>=</math>.</li> <li>Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo:</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Eseguire operazioni in riga e in colonna.</li> </ul>	<p>sostanzialmente corretto</p>	<b>DISCRETO</b>
		Riconoscere che 0 non ha un precedente e che qualsiasi numero ha un seguente.	<ul style="list-style-type: none"> <li>comporre e scomporre i numeri;</li> <li>eseguire addizioni senza cambio;</li> <li>eseguire addizioni con il cambio;</li> <li>eseguire sottrazioni senza cambio;</li> <li>eseguire sottrazioni con il cambio.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Eseguire moltiplicazioni con una o due cifre al moltiplicatore.</li> <li>Eseguire divisioni con rappresentazione</li> <li>Eseguire divisioni senza rappresentazione</li> </ul>	<p>essenziale ma con qualche incertezza</p>	<b>SUFFICIENTE</b>
		Usare lo zero con naturalezza.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Avviarsi alla conoscenza delle tabelline della moltiplicazione dei</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ipotesizzare l'ordine di grandezza del risultato di addizioni e sottrazioni.</li> </ul>	<p>inadeguato</p>	<b>NON SUFFICIENTE</b>
Conoscere i simboli $<$ , $>$ , $=$ e usarli in modo appropriato.	Usare i numeri da 0 a 20 sia nel senso ordinale che in quello cardinale.					
Usare i numeri da 0 a 20 sia nel senso ordinale che in quello cardinale.	Eseguire le prime operazioni tra numeri naturali con l'utilizzo di materiale concreto.					
Eseguire le prime operazioni tra numeri naturali con l'utilizzo di materiale concreto.	Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali prendendo pian piano coscienza del					

valore posizionale delle cifre.

Eseguire mentalmente operazione esplicitando le procedure di calcolo.

Rappresentare con simboli numerici l'addizione e la sottrazione.

Individuare alcune strategie per agevolare il calcolo mentale.: amici del 10, scomposizione dei numeri per i conti oltre il 10, scomposizione del 20.

numeri fino a 10.

- Conoscere le tabelle di moltiplicazione.

- Costruire le coppie ordinate del prodotto cartesiano.

- Acquisire il concetto di moltiplicazione.

- Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali.

- Calcolare il doppio e la metà.

- Comprendere il concetto di divisione di ripartizione.

- Eseguire moltiplicazioni sulla linea dei numeri.

- Eseguire divisioni sulla linea dei numeri.

- Eseguire divisioni con l'aiuto di una rappresentazione grafica.

- Eseguire divisioni con il resto.

- Comprendere la relazione tra moltiplicazione e divisione.

- Leggere e comprendere la richiesta di un problema.

- Ipotizzare l'ordine di grandezza del risultato di moltiplicazioni e divisioni.

- Eseguire le quattro operazioni con l'operatore 1.

- Eseguire le quattro operazioni con l'operatore 0.

- Conoscere a memoria le tabelline fino al 10 in ordine.

- Conoscere a memoria le tabelline fino al 10 non in ordine.

- Conoscere e scomporre i numeri naturali utilizzando i simboli convenzionali.

- Individuare i dati numerici.
- Risolvere operativamente e tradurre con i numeri.

Nucleo tematico	Competenze	Obiettivi di apprendimento			Descrittori	GIUDIZIO
		Classi prime	Classi seconde	Classi terze	L'alunno interpreta, risolve ed inventa problemi in modo:	
<b>Problemi</b>	<p>Risolve semplici problemi di addizione e sottrazione come resto.</p> <p>Analizza una situazione problematica concreta espressa nel testo di un problema, individua le informazioni, organizza e porta a termine un percorso di soluzione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mostrare un atteggiamento positivo verso i problemi, scegliendo l'operazione adatta (addizione o sottrazioni).</li> <li>• Risolvere problemi con l'utilizzo di rappresentazioni grafiche.</li> <li>• Analizzare una situazione problematica concreta espressa nel testo di un problema, individuare le informazioni, organizzare e portare a termine un percorso di soluzione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formulare un problema partendo dai dati numerici forniti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare parole-chiave, dati.</li> <li>• Individuare carenza e sovrabbondanza di dati.</li> <li>• Individuare possibilità o impossibilità di soluzione.</li> <li>• Risolvere problemi per mezzo di diagrammi.</li> <li>• Risolvere problemi con una domanda e un'operazione.</li> <li>• Risolvere problemi con due domande e due operazioni.</li> </ul>	corretto, preciso e in completa autonomia	<b>OTTIMO</b>
					preciso e adeguato	<b>DISTINTO</b>
					corretto e adeguato	<b>BUONO</b>
					sostanzialmente corretto	<b>DISCRETO</b>
					essenziale ma con qualche incertezza	<b>SUFFICIENTE</b>
					Inadeguato	<b>NON SUFFICIENTE</b>

Nucleo tematico	Competenze	Obiettivi di apprendimento			Descrittori	GIUDIZIO
		Classi prie	Classi seconde	Classi terze	L'alunno conosce, comprende e utilizza i contenuti in modo:	
<b>Spazio e figure</b>	<p>Denomina e descrive le principali figure piane.</p> <p>Conosce alcune proprietà che si possono misurare (lunghezza, peso, capacità,...) e operare semplici confronti e ordinamenti di grandezze.</p> <p>Denomina, costruisce e descrive alcune figure geometriche piane e le parti di cui sono composte.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico rispetto al soggetto usando termini adeguati (sopra/sotto-davanti/dietro-destra/sinistra- dentro/fuori):</li> <li>• rappresentare oggetti in una posizione data, cogliendo elementi di riferimento nell'ambiente;</li> <li>• dare prova di competenza nell'uso del piano quadrettato.</li> <li>• Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno.</li> <li>• Descrivere un percorso che si sta facendo.</li> <li>• Dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato.</li> <li>• Rappresentare percorsi date le indicazioni.</li> <li>• Riconoscere, denominare, descrivere e riprodurre figure piane (quadrato, rettangolo, triangolo, cerchio).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Stabilire relazioni spaziali.</li> <li>• Distinguere linee curve, spezzate, rette oblique, orizzontali e verticali.</li> <li>• Distinguere linee aperte e chiuse, semplici e non.</li> <li>• Distinguere direzione e verso.</li> <li>• Individuare confini, regioni e nodi.</li> <li>• Intuire il concetto di perimetro e superficie.</li> <li>• Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche del piano.</li> <li>• Effettuare semplici simmetrie</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Denominare figure piane esolide.</li> <li>• Costruire, disegnare alcune figure geometriche.</li> <li>• Denominare rette incidenti, parallele, perpendicolari.</li> <li>• Tracciare rette incidenti, parallele, perpendicolari.</li> <li>• Riconoscere e costruire l'angolo retto.</li> <li>• Riconoscere angoli maggiori e minori dell'angolo retto.</li> <li>• Identificare il perimetro e la superficie di una figura geometrica.</li> </ul>	corretto, preciso e in completa autonomia	
					preciso e adeguato	
					corretto e adeguato	
					sostanzialmente corretto	
					essenziale ma con qualche incertezza	
inadeguato						

Nucleo tematico	Competenze	Obiettivi di apprendimento			Descrittori	GIUDIZIO
		Classi prime	Classi seconde	Classi terze	L'alunno osserva, classifica, coglie analogie e differenze di un fenomeno in modo:	
<b>Relazioni, misure, dati e previsioni</b>	<p>Conosce semplici forme di organizzazione e rappresenta i dati desunti da situazioni quotidiane.</p> <p>Opera con misure arbitrarie e convenzionali (lunghezza) in situazioni concrete e per la soluzione di semplici problemi.</p> <p>Conosce e utilizza relazioni significative in situazioni concrete e in semplici formalizzazioni, utilizzando alcuni simboli e termini specifici.</p> <p>Conosce e sa utilizzare semplici forme di organizzazione e rappresentazione di dati.</p> <p>Riconosce, in riferimento ad esperienze e eventi concreti, situazioni di incertezza e utilizza in forme semplici il linguaggio della logica e della probabilità per formulare previsioni ed elaborare ragionamenti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà.</li> <li>• Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati.</li> <li>• Imparare a rappresentare gradualmente relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.</li> <li>• Confrontare e misurare grandezze individuate dall'alunno o dall'insegnante attraverso campioni arbitrari: <ul style="list-style-type: none"> <li>- riconoscere e operare seriazioni;</li> <li>- ordinare materiali secondo i criteri concordati (lunghezza, estensione...)</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Classificare numeri, figure, oggetti in base ad una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini.</li> <li>• Classificare formando insiemi e sottoinsiemi.</li> <li>• Eseguire, rappresentare il prodotto cartesiano.</li> <li>• Classificare formando intersezioni di insiemi.</li> <li>• Distinguere enunciati veri e falsi.</li> <li>• Rappresentare la partizione di un insieme.</li> <li>• Usare in modo corretto i quantificatori.</li> <li>• Individuare eventi certi, possibili, impossibili.</li> <li>• Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati.</li> <li>• Rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.</li> <li>• Osservare concretamente, confrontare e ordinare</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Misurare lunghezze con campioni convenzionali e non.</li> <li>• Scrivere le misurazioni utilizzando i simboli convenzionali.</li> <li>• Scegliere le unità di misura appropriate alle grandezze da misurare.</li> <li>• Misurare grandezze lineari usando il metro e i suoi sottomultipli.</li> <li>• Conoscere multipli e sottomultipli delle unità di misura di lunghezza.</li> <li>• Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà usando tabelle, diagrammi di Venn, ad albero e di Carroll.</li> <li>• Usare correttamente i connettivi: e, o, non.</li> <li>• Usare correttamente i quantificatori: alcuni, nessuno, ciascuno, ogni.</li> <li>• Utilizzare in situazioni significative i termini: possibile, certo, impossibile.</li> <li>• In una semplice situazione di probabilità individuare</li> </ul>	corretto, preciso e in completa autonomia	<b>OTTIMO</b>
					preciso e adeguato	<b>DISTINTO</b>
					corretto e adeguato	<b>BUONO</b>
					sostanzialmente corretto	<b>DISCRETO</b>
					essenziale ma con qualche incertezza	<b>SUFFICIENTE</b>
inadeguato	<b>NON SUFFICIENTE</b>					

			<p>lunghezze.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Misurare con i campioni.</li><li>• Effettuare stime.</li><li>• Confrontare e ordinare misure.</li><li>• Effettuare numerazioni con campioni arbitrari.</li><li>• Confrontare e ordinare grandezze.</li></ul>	<p>il grado di incertezza.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Effettuare semplici rilevazioni statistiche.</li><li>• Rappresentare graficamente i dati secondo adatte modalità.</li><li>• Rappresentare i dati in tabelle di frequenza.</li></ul>		
--	--	--	--	--	--	--

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE MATEMATICA

## CLASSI IV-V

Nucleo tematico	Competenze	Obiettivi di apprendimento		Descrittori	GIUDIZIO
		Classi quarte	Classi quinte	L'alunno calcola, applica proprietà, individua procedimenti in modo:	
<b>Numeri</b>	Esegue mentalmente e per iscritto le quattro operazioni con i numeri interi e decimali.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere, scrivere, ordinare e confrontare numeri naturali e decimali fino all'ordine delle migliaia.</li> <li>• Riconoscere il valore posizionale delle cifre.</li> <li>• Eseguire con sicurezza le quattro operazioni in colonna con numeri naturali e decimali.</li> <li>• Conoscere le proprietà delle quattro operazioni e applicarle nel calcolo mentale.</li> <li>• Saper calcolare il risultato approssimandolo per eccesso o per difetto.</li> <li>• Conoscere il concetto di frazione:               <ul style="list-style-type: none"> <li>- riconoscere l'unità frazionaria;</li> <li>- riconoscere la frazione complementare;</li> <li>- riconoscere la frazione equivalente con la rappresentazione grafica;</li> <li>- riconoscere le frazioni proprie, improprie ed</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere, scrivere, ordinare e confrontare numeri naturali e decimali fino all'ordine dei milioni.</li> <li>• Riconoscere il valore posizionale delle cifre.</li> <li>• Eseguire con sicurezza le quattro operazioni in colonna con numeri naturali e decimali.</li> <li>• Conoscere le proprietà delle quattro operazioni e applicarle nel calcolo mentale.</li> <li>• Saper calcolare il risultato approssimandolo per eccesso o per difetto.</li> <li>• Conoscere il concetto di frazione:</li> </ul>	corretto, preciso e in completa autonomia	<b>OTTIMO</b>
				preciso e adeguato	<b>DISTINTO</b>
				corretto e adeguato	<b>BUONO</b>
				sostanzialmente corretto	<b>DISCRETO</b>
				essenziale ma con qualche incertezza	<b>SUFFICIENTE</b>
Inadeguato	<b>NON SUFFICIENTE</b>				

		<p>apparenti;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- riconoscere frazioni uguali o minori dell'intero;</li> <li>- riconoscere la frazione decimale;</li> <li>- far corrispondere la frazione decimale al numero decimale e viceversa;</li> <li>- applicare la frazione come operatore sui numeri;</li> <li>- acquisire l'idea di frazione come rapporto;</li> <li>- trovare il numero decimale corrispondente ad una qualsiasi frazione.</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i numeri negativi in contesti concreti (grafici temperatura).</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Leggere e scrivere i numeri con i simboli romani.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere l'unità frazionaria;</li> <li>- riconoscere la frazione complementare;</li> <li>- riconoscere la frazione equivalente solo con il calcolo;</li> <li>- riconoscere le frazioni proprie, improprie ed apparenti;</li> <li>- sa riconoscere frazioni uguali o minori dell'intero;</li> <li>- riconoscere la frazione decimale;</li> <li>- far corrispondere la frazione decimale al numero decimale e viceversa;</li> <li>- applicare la frazione come operatore sui numeri;</li> <li>- acquisire l'idea di frazione come rapporto;</li> <li>- trovare il numero decimale corrispondente ad una qualsiasi frazione;</li> <li>- calcolare percentuali.</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i numeri negativi in contesti concreti (grafici temperatura).</li> </ul> <p>Leggere e scrivere i numeri con i simboli romani.</p>		
--	--	---	---	--	--

Nucleo tematico	Competenze	Obiettivi di apprendimento		Descrittori	GIUDIZIO
		Classi quarte	Classi quinte		
<b>Problemi</b>	Ricava informazioni implicite ed esplicite da situazioni problematiche; sceglie strategie di soluzione.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rappresentare matematicamente una situazione matematica espressa con parole.</li> <li>• Scegliere l'operazione adatta a risolvere il problema.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rappresentare matematicamente una situazione matematica espressa con parole.</li> <li>• Scegliere l'operazione adatta a risolvere il problema.</li> </ul>	<b>L'alunno interpreta, risolve ed inventa problemi in modo:</b>	
				corretto, preciso e in completa autonomia	<b>OTTIMO</b>
				preciso e autonomo	<b>DISTINTO</b>
				corretto e adeguato	<b>BUONO</b>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interpretare correttamente i risultati.</li> <li>• Interpretare una rappresentazione matematica (insiemi, tabelle, grafici, operazioni) attribuendole un significato.</li> <li>• Individuare problemi in ambito di esperienza o di studio.</li> <li>• Formulare ipotesi di risoluzioni.</li> <li>• Inventare problemi.</li> <li>• Risolvere problemi a soluzione unica o aperti a più soluzioni.</li> <li>• Individuare i dati essenziali.</li> <li>• Individuare la carenza di dati.</li> <li>• Individuare i dati contraddittori.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interpretare correttamente i risultati.</li> <li>• Interpretare una rappresentazione matematica (insiemi, tabelle, grafici, operazioni) attribuendole un significato.</li> <li>• Individuare problemi in ambito di esperienza o di studio.</li> <li>• Formulare ipotesi di risoluzioni.</li> <li>• Inventare problemi.</li> <li>• Risolvere problemi a soluzione unica o aperti a più soluzioni.</li> <li>• Individuare i dati essenziali.</li> <li>• Individuare la carenza di dati.</li> <li>• Individuare i dati contraddittori.</li> </ul>	<p>sostanzialmente corretto</p> <p>essenziale ma con qualche incertezza</p> <p>Inadeguato</p>	<p><b>DISCRETO</b></p> <p><b>SUFFICIENTE</b></p> <p><b>NON SUFFICIENTE</b></p>
--	--	---	---	---	--

Nucleo tematico		Obiettivi di apprendimento		Descrittori	GIUDIZIO
		Classi quarte	Classi quinte		
				<b>L'alunno Conosce, comprende e utilizza i contenuti in modo:</b>	
<b>Spazio e figure</b>	<p>Descrive, classifica, riproduce le principali forme geometriche e sa operare con esse.</p> <p>Ricava le informazioni utili ed utilizza le formule relative alle figure piane.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper classificare le figure piane.</li> <li>• Saper costruire e classificare i poligoni.</li> <li>• Conoscere e classificare i quadrilateri.</li> <li>• Nominare e classificare i triangoli in riferimento ai lati e agli angoli.</li> <li>• Possedere i concetti di confine e superficie.</li> <li>• Calcolare il perimetro usando le regole.</li> <li>• Tracciare le altezze di un triangolo.</li> <li>• Calcolare l'area dei triangoli, dei quadrilateri e di altre figure per scomposizioni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper classificare le figure piane.</li> <li>• Saper costruire e classificare i poligoni.</li> <li>• Conoscere e classificare i quadrilateri.</li> <li>• Nominare e classificare i triangoli in riferimento ai lati ed agli angoli.</li> <li>• Possedere i concetti di confine e superficie.</li> <li>• Calcolare il perimetro usando le regole.</li> <li>• Tracciare le altezze di un triangolo.</li> <li>• Calcolare l'area dei triangoli, dei quadrilateri e di altre figure per scomposizioni.</li> </ul>	corretto, preciso e in completa autonomia	<b>OTTIMO</b>
				preciso e autonomo	<b>DISTINTO</b>
				corretto e adeguato	<b>BUONO</b>
				sostanzialmente corretto	<b>DISCRETO</b>
				essenziale ma con qualche incertezza	<b>SUFFICIENTE</b>
				inadeguato	<b>NON SUFFICIENTE</b>

Nucleo tematico	Competenze	Obiettivi di apprendimento		Descrittori	GIUDIZIO
		Classi quarte	Classi quinte	L'alunno osserva, classifica, coglie analogie e differenze di un fenomeno in modo:	
<b>Relazioni, misure, dati e previsioni</b>	<p>Organizza, rappresenta ed interpreta dati statistici. Classifica e coglie relazioni utilizzando rappresentazioni logiche. Utilizza in situazioni diverse le unità di misura del Sistema Internazionale.</p> <p>Sa riconoscere, in riferimento ad esperienze e eventi concreti, situazioni di incertezza e utilizza in forme semplici il linguaggio della logica e della probabilità per formulare previsioni ed elaborare ragionamenti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper raccogliere, organizzare e registrare i dati.</li> <li>• Calcolare la media aritmetica.</li> <li>• Individuare la moda.</li> <li>• Risolvere problemi utilizzando tabelle e grafici.</li> <li>• Eseguire equivalenze.</li> <li>• Usare correttamente i termini: certo, possibile e probabile.</li> <li>• Rappresentare e numerare le combinazioni di una limitata quantità di oggetti.</li> <li>• Calcolare le probabilità di un evento in semplici situazioni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper raccogliere, organizzare e registrare i dati.</li> <li>• Saper costruire e rappresentare grafici: lineari, ideogrammi, istogrammi, aerogrammi.</li> <li>• Calcolare la media aritmetica.</li> <li>• Individuare la moda.</li> <li>• Risolvere problemi utilizzando tabelle e grafici.</li> <li>• Eseguire equivalenze.</li> <li>• Usare correttamente i termini: certo, possibile e probabile.</li> <li>• Rappresentare e numerare le combinazioni di una limitata quantità di oggetti.</li> <li>• Calcolare le probabilità di un evento in semplici situazioni.</li> </ul>	corretto, preciso e in completa autonomia	<b>OTTIMO</b>
				preciso e autonomo	<b>DISTINTO</b>
				corretto e adeguato	<b>BUONO</b>
				sostanzialmente corretto	<b>DISCRETO</b>
				essenziale ma con qualche incertezza	<b>SUFFICIENTE</b>
				inadeguato	<b>NON SUFFICIENTE</b>

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE SCIENZE

## CLASSI I-II-III

Nucleo tematico	Competenze	Obiettivi di apprendimento			Descrittori	GIUDIZIO
		Classi prime	Classi seconde	Classi terze	L'alunno osserva e individua/classifica/coglie analogie e differenze le qualità e le proprietà degli oggetti e dei materiali in modo:	
<b>Esplorare e descrivere oggetti e materiali</b>	Osserva, descrive e individua somiglianze e differenze tra gli elementi della realtà	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservare, descrivere, classificare esseri viventi e non viventi.</li> <li>• Esplorare oggetti e materiali attraverso i cinque sensi.</li> <li>• Cogliere le principali differenze tra i materiali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esplorare attraverso le percezioni.</li> <li>• Stabilire semplici criteri per ordinare una raccolta di oggetti.</li> <li>• Studiare la caratteristica di materiali comuni per individuarne proprietà (durezza - trasparenza - consistenza elasticità - densità) e qualità.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attraverso interazioni e manipolazioni individuare qualità e proprietà di oggetti e materiali e caratterizzarne le trasformazioni:                             <ul style="list-style-type: none"> <li>- riconoscere i tre stati della materia;</li> <li>- descrivere le caratteristiche di solidi, liquidi e gas.</li> </ul> </li> </ul>	corretto, preciso e in completa autonomia	<b>OTTIMO</b>
					sicuro e preciso	<b>DISTINTO</b>
					corretto e adeguato	<b>BUONO</b>
					sostanzialmente corretto	<b>DISCRETO</b>
					essenziale, con qualche incertezza.	<b>SUFFICIENTE</b>
					inadeguato	<b>NON SUFFICIENTE</b>

Nucleo tematico	Competenze	Obiettivi di apprendimento			Descrittori <b>L'alunno effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo:</b>	GIUDIZIO
		Classi prime	Classi seconde	Classi terze		
<b>Osservare e sperimentare sul campo</b>	Osserva, descrive e individua somiglianze e differenze tra gli elementi della realtà	<ul style="list-style-type: none"> <li>Esercitare la percezione sensoriale sperimentando le sensazioni visive, uditive, gustative, olfattive e tattili</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Studiare l'acqua come fenomeno e risorsa.</li> <li>Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali e individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.</li> <li>Raccogliere le informazioni in modo ordinato.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Osservare e descrivere il ruolo dell'ossigeno nella combustione in un'esperienza concreta (esperimento candele).</li> <li>Classificare insieme di oggetti partendo da esperienze concrete.</li> <li>Nominare, osservare, individuare e descrivere anche con l'uso di schemi e disegni, le piante dell'ambiente noto</li> </ul>	autonomo	<b>OTTIMO</b>
					sicuro e preciso	<b>DISTINTO</b>
					corretto	<b>BUONO</b>
					sostanzialmente corretto	<b>DISCRETO</b>
					essenziale	<b>SUFFICIENTE</b>
					inadeguato	<b>NON SUFFICIENTE</b>

Nucleo tematico	Competenze	Obiettivi di apprendimento			Descrittori	GIUDIZIO
		Classi prime	Classi seconde	Classi terze	L'alunno osserva e descrive le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente in modo:	
<b>L'uomo, i viventi e l'ambiente</b>	Osserva, descrive e individua somiglianze e differenze tra gli elementi della realtà	<ul style="list-style-type: none"> <li>Confrontare esseri viventi e non viventi nel loro ambiente di vita.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Analizzare il mondo vegetale attraverso le trasformazioni nel tempo.</li> <li>Rappresentare e descrivere forme e comportamenti dei vegetali.</li> <li>Individuare le fasi principali della vita di una pianta.</li> <li>Osservare e descrivere animali.</li> <li>Riconoscere ed apprezzare le biodiversità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Descrivere un ambiente individuando gli elementi caratterizzanti.</li> <li>Comprendere le relazioni tra ambienti diversi in termini di reciprocità.</li> <li>Conoscere gli elementi costitutivi di un ecosistema.</li> <li>Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo, caldo ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento.</li> <li>Rilevare alcune forme di adattamento dei vegetali e degli animali alla mancanza di acqua e riconoscere bisogni analoghi ai propri.</li> </ul>	autonomo	<b>OTTIMO</b>
					sicuro e corretto	<b>DISTINTO</b>
					corretto	<b>BUONO</b>
					sostanzialmente corretto	<b>DISCRETO</b>
					essenziale	<b>SUFFICIENTE</b>
					inadeguato	<b>NON SUFFICIENTE</b>
					<b>Usa il linguaggio scientifico</b>	
					in modo completo e in modo esaustivo	<b>OTTIMO</b>
					con padronanza	<b>DISTINTO</b>
					in modo corretto	<b>BUONO</b>
					in modo adeguato	<b>DISCRETO</b>
					essenziale	<b>SUFFICIENTE</b>
					inadeguato	<b>NON SUFFICIENTE</b>

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE SCIENZE

## CLASSI IV-V

Nucleo tematico	Competenze	Obiettivi di apprendimento		Descrittori	GIUDIZIO
		Classi quarte	Classi quinte		
				<b>L'alunno osserva e individua/classifica/coglie analogie e differenze di un fenomeno in modo:</b>	
<b>Oggetti, materiali e trasformazioni</b>	Osserva, descrive, confronta e individua somiglianze e differenze tra gli elementi della realtà.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Oggetti, materiali e trasformazioni</li> <li>• Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione temperatura, calore, ecc.).</li> <li>• Classificare materiali ed oggetti in base ad una o più proprietà (ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.), utilizzando strumenti anche di uso comune (ad esempio: acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc.).</li> <li>• Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità, bilance a molla, ecc.)</li> <li>• Individuare proprietà di materiali comuni; produrre semplici fenomeni fisici e/o chimici (miscele eterogenee e soluzioni, passaggi di stato e combustioni); integrare i risultati di un esperimento ed esprimerli in forma grafica ed aritmetica.</li> <li>• Distinguere un fenomeno fisico da un fenomeno chimico in base ai criteri di reversibilità ed irreversibilità.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia.</li> </ul>	sicuro e completo	<b>OTTIMO</b>
				sicuro e corretto	<b>DISTINTO</b>
				corretto	<b>BUONO</b>
				sostanzialmente corretto	<b>DISCRETO</b>
				essenziale	<b>SUFFICIENTE</b>
				inadeguato	<b>NON SUFFICIENTE</b>

Nucleo tematico	Competenze	Obiettivi di apprendimento		Descrittori	GIUDIZIO
		Classi quarte	Classi quinte		
<b>Osservare e sperimentare sul campo</b>	Osserva, descrive, confronta e individua somiglianze e differenze tra gli elementi della realtà	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservare sistematicamente un ambiente naturale ed individuarne gli elementi, le connessioni e le trasformazioni.</li> <li>• Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente.</li> <li>• Indagare sulle relazioni tra l'ambiente e gli esseri viventi.</li> <li>• Individuare somiglianze e differenze tra i diversi esseri viventi.</li> <li>• Classificare gli esseri viventi in base ad una o più caratteristiche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo.</li> <li>• Indagare sulle relazioni tra l'ambiente e gli esseri viventi.</li> <li>• Individuare somiglianze e differenze tra i diversi esseri viventi.</li> <li>• Classificare gli esseri viventi in base ad una o più caratteristiche.</li> <li>• Osservare il cielo: il sole e/o gli astri e le loro posizioni nell'arco del giorno e delle stagioni.</li> <li>• Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi con il corpo.</li> </ul>	<b>L'alunno effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo:</b>	
				autonomo e completo	<b>OTTIMO</b>
				sicuro e corretto	<b>DISTINTO</b>
				corretto e adeguato	<b>BUONO</b>
				sostanzialmente corretto	<b>DISCRETO</b>
				essenziale	<b>SUFFICIENTE</b>
inadeguato	<b>NON SUFFICIENTE</b>				

Nucleo tematico		Obiettivi di apprendimento		Descrittori	GIUDIZIO
<b>L'uomo, i viventi e l'ambiente</b>	Osserva, descrive, confronta e individua somiglianze e differenze tra gli elementi della realtà	Classi quarte	Classi quinte	<b>L'alunno raccoglie i dati, rappresenta graficamente, interpreta in modo:</b>	
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Indagare sulle relazioni tra habitat ed animali.</li> <li>• Conoscere la riproduzione degli animali e delle piante.</li> <li>• Conoscere le principali nozioni di educazione alimentare.</li> <li>• Mettere in atto comportamenti di rispetto dell'ambiente e della propria salute.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.</li> <li>Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare.</li> <li>• Conosce apparati ed organi del corpo umano.</li> <li>• Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità.</li> </ul>	autonomo e completo	<b>OTTIMO</b>
				sicuro e corretto	<b>DISTINTO</b>
				corretto e adeguato	<b>BUONO</b>
				sostanzialmente corretto	<b>DISCRETO</b>
				essenziale	<b>SUFFICIENTE</b>
				inadeguato	<b>NON SUFFICIENTE</b>
				<b>Usa il linguaggio scientifico:</b>	
				in modo completo ed esaustivo	<b>OTTIMO</b>
				in modo corretto e con sicurezza	<b>DISTINTO</b>
				in modo corretto	<b>BUONO</b>
				in modo adeguato	<b>DISCRETO</b>
				in modo essenziale	<b>SUFFICIENTE</b>
in modo inadeguato	<b>NON SUFFICIENTE</b>				

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE TECNOLOGIA

## CLASSI I-II-III- IV-V

Nucleo tematico	Competenze	Obiettivi di apprendimento					Descrittori	GIUDIZIO
		Classi prime	Classi seconde	Classi terze	Classi quarte	Classi quinte	L'alunno riconosce/osserva elementi e fenomeni in modo:	
<b>Vedere e osservare</b>	<p>Trasferisce, nella quotidianità, apprendimenti relativi alle funzioni di oggetti, strumenti, macchine e ai loro principi di sicurezza.</p> <p>Utilizza le funzioni di base dei software più comuni per produrre elaborati</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Distinguere, descrivere con le parole e rappresentare con disegni e schemi elementi del mondo artificiale, cogliendone le differenze per forma, materiali, funzioni (raccolgere, sostenere, contenere, distribuire, misurare, trasportare, ...).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Distinguere, descrivere con le parole e rappresentare con disegni e schemi elementi del mondo artificiale, cogliendone le differenze per forma, materiali, funzioni (raccolgere, sostenere, contenere, distribuire, misurare, trasportare) e saperli collocare nel contesto d'uso riflettendo sui vantaggi che ne trae la persona che li utilizza.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.</li> <li>Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio.</li> <li>Individuare le funzioni di un artefatto e di una semplice macchina, rilevare le caratteristiche e distinguere la funzione dal funzionamento.</li> <li>Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti.</li> <li>Rappresentare i dati dell'osservazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Individuare le funzioni di un artefatto e di una semplice macchina, rilevare le caratteristiche e distinguere la funzione dal funzionamento.</li> <li>Esaminare oggetti e processi rispetto all'impatto con l'ambiente.</li> <li>Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti.</li> <li>Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.</li> <li>Riconoscere le caratteristiche di dispositivi automatici.</li> </ul>	Corretto, preciso e creativo	<b>OTTIMO</b>	
						corretto e preciso	<b>DISTINTO</b>	
						corretto	<b>BUONO</b>	
						abbastanza corretto	<b>DISCRETO</b>	
						essenziale	<b>SUFFICIENTE</b>	
						inadeguato	<b>NON SUFFICIENTE</b>	

			<ul style="list-style-type: none"><li>• Usare oggetti, strumenti e materiali coerentemente e con le funzioni e i principi di sicurezza che gli vengono dati.</li></ul>	attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Utilizzare i concetti di oggetto, strumento, utensili e macchina e il loro legame con il mondo della produzione.</li><li>• Rispettare le regole di sicurezza nell'uso di strumenti che funzionano con le diverse forme di energia.</li><li>• Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.</li><li>• Comprendere che con molti dispositivi di uso comune occorre interagire attraverso segnali e istruzioni ed essere in grado di farlo.</li></ul>	
--	--	--	--	---	--	--

Nucleo tematico	Competenze	Obiettivi di apprendimento					Descrittori	GIUDIZIO
		Classi prime	Classi seconde	Classi terze	Classi quarte	Classi quinte	L'alunno realizza modelli/ rappresentazioni grafiche e usa gli strumenti in modo:	
<b>Prevedere e immaginare</b>	<p>Trasferisce, nella quotidianità, apprendimenti relativi alle funzioni di oggetti, strumenti, macchine e ai loro principi di sicurezza.</p> <p>Utilizza le funzioni di base dei software più comuni per produrre elaborati</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Usare oggetti, strumenti e materiali coerentemente e con le funzioni e i principi di sicurezza che gli vengono dati.</li> <li>• Seguire istruzioni d'uso.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Usare oggetti, strumenti e materiali coerentemente e con le funzioni e i principi di sicurezza che gli vengono dati.</li> <li>• Seguire istruzioni d'uso.</li> <li>• Conoscere e raccontare storie di oggetti e processi inseriti in contesti di storia personale.</li> <li>• Comprendere l'importanza della tecnologia come maggiorazione delle capacità umane.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prevedere lo svolgimento e il risultato di semplici processi o procedure in contesti conosciuti e relativamente a oggetti e strumenti esplorati.</li> <li>• Seguire istruzioni d'uso e saperle fornire ai compagni.</li> <li>• Conoscere e raccontare storie di oggetti e processi inseriti in contesti di storia personale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico.</li> <li>• Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe.</li> <li>• Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti.</li> <li>• Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elaborare semplici progetti individualmente o con i compagni valutando il tipo di materiali in funzione dell'impiego, realizzare oggetti seguendo una definita metodologia progettuale.</li> <li>• Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni.</li> </ul>	Corretto, preciso e creativo	<b>OTTIMO</b>
							corretto e preciso	<b>DISTINTO</b>
							corretto	<b>BUONO</b>
							Abbastanza corretto	<b>DISCRETO</b>
							essenziale	<b>SUFFICIENTE</b>
inadeguato	<b>NON SUFFICIENTE</b>							

Nucleo tematico	Competenze	Obiettivi di apprendimento					Descrittori	GIUDIZIO
		Classi prime	Classi seconde	Classi terze	Classi quarte	Classi quinte		
<b>Intervenire e trasformare</b>	<p>Trasferisce, nella quotidianità, apprendimenti relativi alle funzioni di oggetti, strumenti, macchine e ai loro principi di sicurezza.</p> <p>Utilizza le funzioni di base dei software più comuni per produrre elaborati.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere come si accende e si spegne il computer.</li> <li>• Conoscere l'uso della tastiera e del mouse.</li> <li>• Muoversi in un ambiente informatico strutturato seguendone le regole.</li> <li>• Giocare con il computer.</li> <li>• Scrivere il proprio nome.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento e conoscere a livello generale le caratteristiche dei nuovi media e degli strumenti di comunicazione: <ul style="list-style-type: none"> <li>- disegnare a colori i modelli realizzati o altre immagini usando semplici programmi di grafica;</li> <li>- saper inserire le maiuscole e modificare i caratteri in Word.</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Eseguire interventi di decorazioni, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico.</li> <li>• Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.</li> <li>• Comprendere l'importanza della tecnologia come maggioranza delle capacità umane.</li> <li>• Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento e conoscere a livello generale le caratteristiche dei nuovi media e degli strumenti di comunicazione: <ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscere le norme di tutela della salute e della</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservando oggetti del passato, rilevare le trasformazioni di utensili e processi produttivi e inquadrarli nelle tappe evolutive della storia dell'umanità.</li> <li>• Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni.</li> <li>• Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione e degli alimenti.</li> <li>• Utilizzare le Tecnologie della Informazione e della Comunicazione (TIC) nel proprio lavoro: <ul style="list-style-type: none"> <li>- utilizzare in modo appropriato gli strumenti per il disegno;</li> <li>- utilizzare le rappresentazioni grafiche per organizzare e comunicare dati e procedure (algoritmi, grafici, tabelle, diagrammi);</li> <li>- saper formattare un testo (carattere, paragrafo, imposta pagina, bordi sfondo);</li> <li>- utilizzare "taglia" e "incolla" per riordinare le parti di un testo;</li> <li>- copiare e incollare più volte;</li> <li>- stampare un documento in tutte le sue pagine o solo alcune;</li> <li>- costruire un semplice elenco di procedure, articolando con una</li> </ul> </li> </ul>	<p>Corretto, preciso e creativo</p>	<b>OTTIMO</b>	
							corretto e preciso	<b>DISTINTO</b>
							corretto	<b>BUONO</b>
							abbastanza corretto	<b>DISCRETO</b>
							Essenziale	<b>SUFFICIENTE</b>
							Inadeguato	<b>NON SUFFICIENTE</b>

				<p>sicurezza del computer;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- saper scrivere in Word e inserire le maiuscole;</li> <li>- saper modificare, colorare ed evidenziare le parole;</li> <li>- saper centrare i titoli;</li> <li>- saper stampare un documento</li> <li>- saper stampare le informazioni e copiare le immagini in Word;</li> <li>- saper utilizzare il browser</li> </ul>	<p>strumenti per il disegno;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- utilizzare le rappresentazioni grafiche per organizzare e comunicare dati e procedure (algoritmi, grafici, tabelle, diagrammi);</li> <li>- saper formattare un testo (carattere, paragrafo, imposta pagina, bordi sfondo);</li> <li>- utilizzare "taglia" e "incolla" per riordinare le parti di un testo;</li> <li>- copiare e incollare più volte;</li> <li>- stampare un documento in tutte le sue pagine o solo alcune;</li> <li>- costruire un</li> </ul>	<p>numerazione significativa;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- inserire un'immagine in un documento, utilizzando i comandi appropriati;</li> <li>- inserire un'immagine in un documento, disponendo intorno il testo;</li> <li>- conoscere ed utilizzare alcuni strumenti di disegno presenti in Word;</li> <li>- disegnare forme, frecce e fumetti, in base ad un progetto;</li> <li>- predisporre scritte colorate con lo strumento WordArt;</li> <li>- ridimensionare immagini su comando;</li> <li>- progettare la grafica</li> </ul>		
--	--	--	--	---	--	---	--	--

				<p>Internet Explorer;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- saper usare un motore di ricerca per trovare le informazioni sul Web.</li> </ul>	<p>semplice elenco di procedure, articolando con una numerazione significativa;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- inserire un'immagine in un documento, utilizzando i comandi appropriati;</li> <li>- inserire un'immagine in un documento, disponendo intorno il testo;</li> <li>- conoscere ed utilizzare alcuni strumenti di disegno presenti in Word;</li> <li>- disegnare forme, frecce e fumetti, in base ad un progetto;</li> <li>- predisporre scritte colorate con lo strumento WordArt;</li> <li>- ridimensionare immagini su comando;</li> <li>- progettare la grafica e i testi per predisporre le pagine di un giornalino (impaginazione in colonne, intestazione e piè di pagina...)</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti.</li> </ul>	<p>e i testi per predisporre le pagine di un giornalino (impaginazione in colonne, intestazione e piè di pagina...).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità.</li> </ul>		
--	--	--	--	---	---	--	--	--

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE MUSICA

## CLASSI I-II-III-IV-V

Nucleo tematico	Competenze	Obiettivi di apprendimento					Descrittori	GIUDIZIO
		Classi prime	Classi seconde	Classi terze	Classi quarte	Classi quinte		
<b>Ascoltare e analizzare</b>	<p>Gestisce diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori imparando ad ascoltare se stesso e gli altri.</p> <p>Esegue in gruppo semplici brani vocali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ascoltare ed eseguire suoni vocali, strumentali e corporei. Manipolare ed eseguire canti e filastrocche.</li> <li>Rappresentare con il corpo fenomeni sonori; - comprendere il corpo umano come fonte sonora.</li> <li>Individuare la fonte e la direzione di provenienza dei suoni.               <ul style="list-style-type: none"> <li>Individuare, ascoltare e raccogliere suoni e rumori dell'ambiente.</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ricerca e riconoscere suoni e rumori dell'ambiente.</li> <li>Riconoscere alcune caratteristiche dei suoni: timbro, intensità, durata, altezza, ritmo, profilo melodico.</li> <li>Individuare le caratteristiche espressive e musicali di un brano.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riconosce re, classifica re e riprodurre diversi eventi sonori: timbro, intensità, durata, altezza, ritmo, profilo melodico.</li> <li>Ascoltare i suoni e rappresentarli graficamente in modo spontaneo</li> <li>Cogliere all'ascolto gli aspetti espressivi e strutturali di un brano musicale, traducendoli con parola, azione motoria e segno grafico.</li> <li>Riconosce re la</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere ed utilizzare gli elementi di base del codice musicale: ritmo, melodia, timbro, dinamica, armonia, durata.</li> <li>Conoscere ed utilizzare i sistemi di notazione convenzionali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi.</li> <li>Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.</li> <li>Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali</li> </ul>	esauriente	<b>OTTIMO</b>
							completo	<b>DISTINTO</b>
							corretto e preciso	<b>BUONO</b>
							corretto	<b>DISCRETO</b>
							Essenziale	<b>SUFFICIENTE</b>
							inadeguato	<b>NON SUFFICIENTE</b>

				<p>necessità di una simbologia convenzionale</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere e leggere alcune note sul pentagramma; riprodurle con il flauto.</li></ul>		<ul style="list-style-type: none"><li>• Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).</li></ul>		
--	--	--	--	---	--	---	--	--

Nucleo tematico	Competenze	Obiettivi di apprendimento					Descrittori	GIUDIZIO
		Classi prime	Classi seconde	Classi terze	Classi quarte	Classi quinte		
<b>Esprimersi vocalmente</b>	<p>Gestisce diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori imparando ad ascoltare se stesso e gli altri.</p> <p>Esegue in gruppo semplici brani vocali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interpretare testi e brani musicali attraverso vari tipi di linguaggio: iconografico, gestuale e vocale.</li> <li>• Sonorizzare immagini e Testi espressivi, leggere brani, gesti ed espressioni collegate a brani musicali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Eseguire semplici canti in gruppo.</li> <li>• Creare ritmi con il corpo.</li> <li>• Eseguire ed inventare semplici partiture ritmiche.</li> <li>• Eseguire semplici danze.</li> <li>• Associare movimenti, ritmo e musica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Eseguire un semplice canto.</li> <li>• Cantare canzoni battendo ne ritmo e tempo.</li> <li>• Accompagnare canzoni battendo ne ritmo e tempo con varie parti del corpo.</li> <li>• Accompagnare canzoni usando semplici strumenti musicali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cantare ad una voce o a canone e conoscere canti appartenenti al repertorio popolare e classico curando l'intonazione e l'interpretazione.</li> <li>• Cantare e suonare Leggendo semplici spartiti.</li> <li>• Contribuire con la voce e gli strumenti ad un'esecuzione musicale di gruppo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare voce e strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando le proprie capacità di invenzione e improvvisazione</li> <li>• Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali a una voce e a canone e strumentali anche polifonici curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.</li> </ul>	esauriente	<b>OTTIMO</b>
							completo	<b>DISTINTO</b>
							corretto e preciso	<b>BUONO</b>
							corretto	<b>DISCRETO</b>
							essenziale	<b>SUFFICIENTE</b>
inadeguato	<b>NON SUFFICIENTE</b>							

Nucleo tematico	Competenze	Obiettivi di apprendimento					Descrittori	GIUDIZIO
		Classi prime	Classi seconde	Classi terze	Classi quarte	Classi quinte		
<b>Usare semplici strumenti</b>	<p>Gestisce diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori imparando ad ascoltare se stesso e gli altri.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sperimentare e analizzare diverse modalità di produzione di suoni o rumori.</li> <li>• Produrre suoni o rumori con oggetti vari.</li> <li>• Costruire semplici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Costruire strumenti ritmici con materiale di recupero.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Eseguire una breve melodia con il flauto.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Suonare semplici brani con il flauto.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Suonare semplici brani con il flauto.</li> </ul>	esauriente	<b>OTTIMO</b>
							completo	<b>DISTINTO</b>
							corretto e preciso	<b>BUONO</b>
							corretto	<b>DISCRETO</b>

	Esegue in gruppo semplici brani vocali.	strumenti musicali con materiale povero.					Essenziale	<b>SUFFICIENTE</b>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rappresentar e i suoni con segni grafici, eseguire semplici ritmi.</li> <li>• Mimare. rappresentare graficamente, costruire semplici partiture, riprodurre ritmi vocali.</li> </ul>					inadeguato	<b>NON SUFFICIENTE</b>

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE ARTE ED IMMAGINE

## CLASSI I-II-III-IV-V

Nucleo tematico	Competenze	Obiettivi di apprendimento					Descrittori	GIUDIZIO
		Classi prime	Classi seconde	Classi terze	Classi quarte	Classi quinte	L'alunno osserva e descrive immagini e oggetti in modo:	
<b>Esprimersi e comunicare</b>	<p>Si esprime attraverso il colore in modo creativo e significativo.</p> <p>Sviluppa abilità fine-motorie e di coordinazione oculo-manuale in attività grafico-pittoriche e manipolative, nell'uso di semplici strumenti e materiali diversi.</p> <p>Rappresenta attraverso il disegno le proprie esperienze e vari aspetti dei propri contesti di vita.</p> <p>Rappresenta la realtà e le esperienze attraverso l'uso di diversi linguaggi espressivi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sapersi orientare nello spazio grafico.</li> <li>Guardare immagini descrivendo verbalmente le emozioni e le impressioni prodotte dai suoni, dalle forme, dalle luci, dai colori e altro.</li> <li>Esprimere sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo (grafiche, plastiche).</li> <li>Manipolare materiali di vario tipo per produrre forme semplici.</li> <li>Conoscere i colori primari.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sapersi orientare nello spazio grafico.</li> <li>Guardare immagini descrivendo verbalmente le emozioni e le impressioni prodotte dai suoni, dai gesti e dalle espressioni dei personaggi, dalle forme, dalle luci, dai colori e altro.</li> <li>Esprimere sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo (grafiche, plastiche...)</li> <li>Conoscere e associare colori primari, secondari e complementari.</li> <li>Utilizzare diverse tecniche per manipolare vari tipi di materiali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riconoscere e usare gli elementi del linguaggio visivo: il segno, la linea, il colore e lo spazio.</li> <li>Esprimere sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo (grafico-pittoriche, plastiche, multimediali).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Utilizzare le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.</li> <li>Utilizzare strumenti e regole per produrre immagini grafiche, pittoriche, plastiche tridimensionali, attraverso processi di manipolazione, rielaborazione e associazione di codici, di tecniche e materiali diversi tra loro.</li> <li>Colorare con una tonalità e sfumature adeguate alla realtà osservata.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Utilizzare strumenti e regole per produrre immagini grafiche, pittoriche, plastiche tridimensionali attraverso processi di manipolazione di materiali diversi tra loro.</li> <li>Sperimentare l'uso delle tecnologie della comunicazione audiovisiva per esprimere, con codici visivi, sonori e verbali, sensazioni, emozioni e realizzare produzioni di vario tipo.</li> </ul>	esauriente e creativo	<b>OTTIMO</b>
							completo	<b>DISTINTO</b>
							corretto e preciso	<b>BUONO</b>
							abbastanza corretto	<b>DISCRETO</b>
							essenziale	<b>SUFFICIENTE</b>
inadeguato	<b>NON SUFFICIENTE</b>							

- |  |  |  |  |  |  |  |
|--|--|--|--|--|--|--|
|  | <ul style="list-style-type: none"><li>• Combinare i colori primari al fine di ottenere i colori secondari.</li><li>• Colorare un disegno seguendo le indicazioni fornite</li><li>• Colorare un disegno scegliendo liberamente i colori.</li><li>• Disegnare figure umane con uno schema corporeo strutturato, rispettando la posizione e la proporzione delle parti.</li></ul> |  |  |  |  |  |
|--|--|--|--|--|--|--|

Nucleo tematico	Competenze	Obiettivi di apprendimento					Descrittori	GIUDIZIO
		Classi prime	Classi seconde	Classi terze	Classi quarte	Classi quinte	L'alunno osserva descrive immagini in modo:	
<b>Osservare e leggere le immagini</b>	<p>Legge e rielabora il messaggio di una semplice immagine.</p> <p>Legge e comprende diversi tipi di immagini.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esplorare immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente utilizzando le capacità visive, uditive, olfattive, gestuali, tattili.</li> <li>• Riconoscere attraverso un approccio operativo linee, colori, forme, volume e la struttura compositiva presente nel linguaggio delle immagini.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esplorare immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente e utilizzando le capacità visive, uditive, olfattive, gestuali, tattili e cinestetiche.</li> <li>• Riconoscere attraverso un approccio operativo linee, colori, forme, volume e la struttura compositiva presente nel linguaggio delle immagini.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Guardare con consapevolezza immagini statiche e in movimento descrivendo emozioni ed impressioni.</li> <li>• Riconoscere attraverso un approccio operativo linee, colori, forme, volume e la struttura compositiva presente nel linguaggio delle immagini e nelle opere d'arte.</li> <li>• Individuare nel linguaggio del fumetto le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere in un'immagine gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visuale (punti, linee, colori, forme, piani, volume, spazio).</li> <li>• Osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali e utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.</li> <li>• Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali tecnici del linguaggio visuale (linee, colori, forme, volume, spazio) e del linguaggio audiovisivo (piani, campi, sequenze, struttura narrativa, movimento, ecc.), individuando il loro significato espressivo.</li> </ul>	esauriente e creativo	<b>OTTIMO</b>
							completo	<b>DISTINTO</b>
							corretto e preciso	<b>BUONO</b>
							abbastanza corretto	<b>DISCRETO</b>
							essenziale	<b>SUFFICIENTE</b>
inadeguato	<b>NON SUFFICIENTE</b>							

Nucleo tematico	Competenze	Obiettivi di apprendimento					Descrittori	GIUDIZIO
		Classi prime	Classi seconde	Classi terze	Classi quarte	Classi quinte		
<b>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</b>	Legge e comprende opere d'arte			<ul style="list-style-type: none"> <li>• Descrivere tutto ciò che vede in un'opera d'arte.</li> <li>• Riconoscer e nel proprio ambiente i principali monumenti artistico-culturali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprendern e il messaggio e la funzione.</li> <li>• Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture.</li> <li>• Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprendern e il messaggio e la funzione.</li> <li>• Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture.</li> <li>• Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del Patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.</li> </ul>	L'alunno legge immagini ed opera d'arte in modo:	
							esauriente e creativo	<b>OTTIMO</b>
							completo	<b>DISTINTO</b>
							corretto e preciso	<b>BUONO</b>
							abbastanza corretto	<b>DISCRETO</b>
							essenziale	<b>SUFFICIENTE</b>
inadeguato	<b>NON SUFFICIENTE</b>							

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE EDUCAZIONE FISICA

## CLASSI I-II-III-IV-V

Nucleo tematico	Competenze	Obiettivi di apprendimento					Descrittori	GIUDIZIO
		Classi prime	Classi seconde	Classi terze	Classi quarte	Classi quinte	L'alunno Si coordina all'interno di uno spazio in modo:	
<b>I corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</b>	Riconosce e denomina le varie parti del corpo su di sé e sugli altri e rappresentarle graficamente nella loro globalità e nelle articolazioni segmentarie	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riconosce re e denomina re le varie parti del corpo su di sé e sugli altri:               <ul style="list-style-type: none"> <li>- orientarsi nell'ambiente palestra;</li> <li>- sperimentare le prime forme di schieramenti (riga, fila, circolo);</li> <li>- scoprire le posizioni fondamentali che il corpo può assumere (in piedi, seduti, in ginocchio).</li> </ul> </li> <li>Riconoscer e, classificare, memorizzare e rielaborare le informazioni provenienti dagli organi di senso:               <ul style="list-style-type: none"> <li>- riconoscer e, differenziare, ricordare, verbalizzare differenti percezioni</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riconoscere denominare e rappresentare graficamente le varie parti del corpo su di sé e sugli altri.</li> <li>Riconoscere discriminare, classificare, memorizzare e rielaborare le informazioni provenienti dagli organi di senso:               <ul style="list-style-type: none"> <li>- utilizzare gli analizzatori tattili in funzione di un'attività in movimento;</li> <li>- reagire correttamente ad uno stimolo visivo e uditivo.</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riconosce re, denominare e rappresentarle graficamente le varie parti del corpo su di sé e sugli altri:               <ul style="list-style-type: none"> <li>• comprendere la funzione delle articolazioni (gomito, spalla, ginocchio, caviglia)</li> <li>• Riconoscere, discriminare, classificare, memorizzare e rielaborare le informazioni provenienti dagli organi di senso.</li> <li>• Organizzare e gestire l'orientamento</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche ed i loro cambiamenti conseguenti all'esercizio fisico:               <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere l'importanza della respirazione durante l'esercizio fisico;</li> <li>- conoscere le fasi della respirazione;</li> <li>- controllare il ritmo respiratorio durante l'attività motoria.</li> </ul> </li> <li>Organizzare il proprio movimento in relazione a sé, agli oggetti e</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio- respiratori e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione e conseguenti all'esercizio fisico, sapendo anche modulare e controllare l'impiego delle capacità condizionali (forza, resistenza, velocità) adeguando le all'intensità e alla durata del compito motorio.</li> <li>Organizzare condotte motorie sempre più complesse, coordinando vari schemi di movimento in simultaneità e successione.</li> <li>Riconosce re e</li> </ul>	Completo e sicuro	<b>OTTIMO</b>
							completo	<b>DISTINTO</b>
							Corretto e preciso	<b>BUONO</b>
							corretto	<b>DISCRETO</b>
							Abbastanza corretto	<b>SUFFICIENTE</b>
inadeguato	<b>NON SUFFICIENTE</b>							

	<p>sensoriali (sensazioni visive, uditive, tattili e cinestesiche).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Coordina re ed utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro:</li> <li>• conoscere ed eseguire global mente diversi modi di camminare, correre, saltare;</li> <li>• adattare le diverse andature in relazione allo spazio.</li> <li>• Muoversi secondo una direzione controllando la lateralità e adattando gli schemi motori in funzione di parametri spaziali e temporali: prendere coscienza della propria dominanza laterale;</li> <li>• distinguere su di sé la destra dalla sinistra; collocar si in posizioni diverse in relazione agli altri e agli oggetti.</li> </ul>		<p>o del proprio corpo in movimento, in riferimento a strutture spaziali e temporali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• adattare e modula re il movimento in relazione alle variabili spazio e tempo;</li> <li>• controllare i movimenti intenzionali</li> </ul>	<p>agli altri:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- discrimina re la variabile spaziale e temporale nell'ambito di un'azione motoria;</li> <li>- effettuare spostamenti nello spazio in economia di tempo e in coordinazion e motoria.</li> </ul>	<p>valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzar e il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.</p>		
--	--	--	---	---	--	--	--

Nucleo tematico	Competenze	Obiettivi di apprendimento					Descrittori	GIUDIZIO
		Classi prime	Classi seconde	Classi terze	Classi quarte	Classi quinte	L'alunno organizza condotte motorie complesse in modo:	
<b>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</b>	Ha consapevolezza di sé attraverso l'ascolto, l'osservazione del proprio corpo, la padronanza di schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Utilizzare in modo personale il corpo e il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti: sperimentare l'espressività corporea attraverso attività di animazione gestuale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Coordinare ed utilizzare schemi motori combinati tra loro: <ul style="list-style-type: none"> <li>sperimentare ed analizzare diversi modi di correre e saltare;</li> <li>sperimentare lo schema dello strisciare;</li> <li>analizzare e le diverse andature dinamiche in sequenza</li> </ul> </li> <li>Organizzare e gestire l'orientamento del proprio corpo in riferimento alle principali coordinate spaziali e temporali;</li> <li>acquisire il concetto di distanza attraverso il movimento;</li> <li>percepire la nozione di tempo attraverso il movimento.</li> <li>Saper controllare e gestire le condizioni di equilibrio statico-</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Assumere in forma consapevole diverse posture del corpo con finalità espressive: <ul style="list-style-type: none"> <li>interpretare attraverso il proprio corpo ruoli e situazioni reali o fantastiche</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Utilizzare in formula originale e creativa modalità espressive e corporee: <ul style="list-style-type: none"> <li>esprimere stati d'animo attraverso posture statiche e dinamiche;</li> <li>mimare con il proprio corpo sensazioni personali derivanti dall'ascolto di ritmi musicali;</li> <li>sperimentare e controllare il tono muscolare di alcune parti del corpo.</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali</li> <li>Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.</li> </ul>	completo e sicuro	<b>OTTIMO</b>
							completo	<b>DISTINTO</b>
							corretto e preciso	<b>BUONO</b>
							corretto	<b>DISCRETO</b>
							abbastanza corretto	<b>SUFFICIENTE</b>
inadeguato	<b>NON SUFFICIENTE</b>							

			<p>dinamico del proprio corpo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• sperimentare situazioni di equilibrio corporeo in una situazione di gioco;</li> <li>• Controlla re l'equilibrio corporeo in situazioni statiche e dinamiche.</li> </ul> <p>• Utilizzare in modo personale il corpo ed il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo ed emozioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sperimenta re l'espressione corporea libera e guidata;</li> <li>- comprendere che la tensione muscolare corrisponde ad uno stato emotivo.</li> </ul>				
--	--	--	--	--	--	--	--

Nucleo tematico	Competenze	Obiettivi di apprendimento					Descrittori	GIUDIZIO
		Classi prime	Classi seconde	Classi terze	Classi quarte	Classi quinte		
<b>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</b>	È capace di integrarsi nel gruppo di cui si condividono e si rispettano le regole	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere ed applicare correttamente modalità esecutive di giochi motori e a squadre:</li> <li>- sperimenta re la</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere ed applicare correttamente modalità esecutive di giochi motori e a squadra:</li> <li>- eseguire attività</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere e applicare modalità esecutive di giochi di movimento e propedeutici allo sport, individuali e di squadra:</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i principali elementi tecnici di diverse proposte di <i>giocosport</i>.</li> <li>• Partecipare ai</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere ed applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di <i>giocosport</i>.</li> </ul>	<p><b>L'alunno utilizza i fondamentali nelle dinamiche di gioco:</b></p> <p>sempre correttamente con autocontrollo e collaborando con gli altri</p>	<b>OTTIMO</b>
							<p>correttamente con autocontrollo</p>	<b>DISTINTO</b>
							<p>in modo preciso</p>	<b>BUONO</b>

	dimostrando di accettare e rispettare l'altro.	<p>necessità di darsi e seguire regole per giocare, formare le squadre, usare gli spazi;</p> <p>- individuare la "non osservanza delle regole" durante il gioco.</p>	<p>motorie nel rispetto delle regole e della lealtà.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscere ed eseguire giochi della tradizione popolare;</li> <li>- comprendere re l'obiettivo del gioco e memorizzarne le regole;</li> <li>- sperimentare il concetto di appartenenza al gruppo.</li> </ul>	<p>giochi collaborando con gli altri, accettando la sconfitta, rispettando le regole:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- saper individuare e rispettare le regole del gioco;</li> <li>- assumere atteggiamenti collaborati vi nei giochi.</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Apprezzare ed utilizzare giochi derivanti dalla tradizione popolare.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper scegliere azioni e soluzioni efficaci per risolvere problemi motori, accogliendo suggerimenti e correzioni.</li> <li>• Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.</li> <li>• Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzati anche in forma di gara, collaborando con gli altri.</li> <li>• Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.</li> </ul>	correttamente	<b>DISCRETO</b>
							in modo poco preciso e difficoltoso	<b>SUFFICIENTE</b>
							inadeguatamente	<b>NON SUFFICIENTE</b>

Nucleo tematico	Competenze	Obiettivi di apprendimento					Descrittori	GIUDIZIO
		Classi prime	Classi seconde	Classi terze	Classi quarte	Classi quinte	L'alunno riconosce e denomina le parti del proprio corpo in modo:	
<b>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</b>	<p>Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso di attrezzi.</p> <p>Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere ed utilizzare in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività (palestra).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere gli attrezzi e gli spazi di attività: <ul style="list-style-type: none"> <li>- sapersi orientare all'interno di un percorso libero;</li> <li>- eseguire correttamente le indicazioni rispetto ad un percorso guidato;</li> <li>- saper guidare un compagno in un'esercitazione di orientamento</li> <li>- Percepire e riconoscere "sensazioni di benessere" legate all'attività ludico-motoria.</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare in modo corretto e sicuro per sé e per gli altri spazi e attrezzature: <ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscere ed utilizzare correttamente alcuni attrezzi della palestra;</li> <li>- percepire e riconoscere "sensazioni di benessere" legate all'attività ludico-motoria.</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere il rapporto tra esercizio fisico e salute, assumendo comportamenti e stili di vita adeguati: <ul style="list-style-type: none"> <li>- praticare l'esercizio fisico inteso come buona consuetudine per un sano stile di vita, oltre che per il proprio piacere.</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</li> <li>• Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.</li> <li>• Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.</li> </ul>	completo	<b>OTTIMO</b>
							preciso	<b>DISTINTO</b>
							corretto	<b>BUONO</b>
							abbastanza corretto	<b>DISCRETO</b>
							essenziale	<b>SUFFICIENTE</b>
							inadeguato	<b>NON SUFFICIENTE</b>

Art.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE RELIGIONE CLASSI I-II-III-IV-V

Nucleo tematico	Competenze	Obiettivi di apprendimento		L'alunno Conosce, comprende e confronta in modo:	GIUDIZIO
		Al termine della classe terza	Al termine della classe quinta		
<b>Dio e l'uomo</b>	Riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore, Padre e che fin dalle origini ha stabilito un'alleanza con l'uomo.</li> <li>• Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani.</li> <li>• Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.</li> <li>• Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del "Padre Nostro".</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il Regno di Dio con parole e azioni.</li> <li>• Descrivere i contenuti principali del credo cattolico.</li> <li>• Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico.</li> <li>• Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo.</li> <li>• Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.</li> </ul>	Notevole ed esaustivo	<b>OTTIMO</b>
				completo e approfondito	<b>DISTINTO</b>
				corretto	<b>BUONO</b>
				abbastanza corretto	<b>DISCRETO</b>
				essenziale	<b>SUFFICIENTE</b>
Inadeguato	<b>NON SUFFICIENTE</b>				

Art.

Nucleo tematico	Competenze	Obiettivi di apprendimento		L'alunno comprende e conosce il linguaggio religioso in modo:	GIUDIZIO
		Al termine della classe terza	Al termine della classe quinta		
<b>Il linguaggio religioso</b>	Comprende e conosce il linguaggio specifico	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riconoscere i segni cristiani del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà popolare.</li> <li>Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare, ecc.).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.</li> <li>Riconoscere il valore del silenzio come "luogo" di incontro con se stessi, con l'altro, con Dio.</li> <li>Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.</li> <li>Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo.</li> </ul>	notevole ed esaustivo	<b>OTTIMO</b>
				completo e approfondito	<b>DISTINTO</b>
				corretto	<b>BUONO</b>
				abbastanza corretto	<b>DISCRETO</b>
				essenziale	<b>SUFFICIENTE</b>
inadeguato	<b>NON SUFFICIENTE</b>				

Nucleo tematico	Competenze	Obiettivi di apprendimento		L'alunno comprende e confronta in modo:	GIUDIZIO
		Al termine della classe terza	Al termine della classe quinta		
<b>La Bibbia e le altre fonti</b>	Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni.</li> <li>Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche,</li> </ul>	notevole ed esaustivo	<b>OTTIMO</b>
				completo e approfondito	<b>DISTINTO</b>
				corretto	<b>BUONO</b>

Art.

	nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli apostoli.</li> </ul>	<p>riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli.</li> <li>Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana.</li> <li>Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria, la madre di Gesù.</li> </ul>	abbastanza corretto	<b>DISCRETO</b>
				essenziale	<b>SUFFICIENTE</b>
				inadeguato	<b>NON SUFFICIENTE</b>

Nucleo tematico	Competenze	Obiettivi di apprendimento		L'alunno possiede valori etici e religiosi in modo:	GIUDIZIO
		Al termine della classe terza	Al termine della classe quinta		
<b>I valori etici e religiosi</b>	<p>Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo</p> <p>Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento</p> <p>Coglie il significato dei Sacramenti e interrogarsi sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo, come insegnato da Gesù.</li> <li>Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane.</li> <li>Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, anche per un personale progetto di vita.</li> </ul>	notevole ed esaustivo	<b>OTTIMO</b>
				completo e approfondito	<b>DISTINTO</b>
				corretto	<b>BUONO</b>
				abbastanza corretto	<b>DISCRETO</b>
				essenziale	<b>SUFFICIENTE</b>
				inadeguato	<b>NON SUFFICIENTE</b>